

**PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA  
SAN BONAVENTURA – SERAPHICUM**

**ANNUARIO**

**ANNO ACCADEMICO  
2023-2024**

Via del Serafico, 1 - 00142 Roma  
Tel. 06-51503206  
Sito internet: <http://www.seraphicum.org>  
E-mail: [segreteria@seraphicum.org](mailto:segreteria@seraphicum.org)



## NOTA STORICA

La Facoltà Teologica San Bonaventura, eretta il 24 gennaio 1905 nel Collegio Serafico Internazionale dei Frati Minori Conventuali in Roma, sia per l'origine che per la sua ininterrotta tradizione si collega direttamente agli antichi Studi Generali universitari dell'Ordine, detti poi Collegi.

1. Fondato nel 1209 da S. Francesco d'Assisi, l'Ordine dei Frati Minori, al quale a partire dal 1250 si aggiunse il nome specifico di Conventuali, fin dai suoi inizi coltivò e promosse per ogni genere di apostolato lo studio delle scienze sacre, dietro l'esempio di S. Antonio di Padova, il Dottore Evangelico, e del Dottore Serafico, San Bonaventura da Bagnoregio. Gli studi "accademici" poi ebbero inizio durante il generalato di frate Elia d'Assisi, quando il Dottore Irrefragabile Alessandro d'Hales entrato nell'Ordine nel 1236 fondò lo Studio Generale di Teologia nel Convento di Parigi che, aggregato alla celebre Università, divenne il principale dell'Ordine francescano Conventuale (1236-1502).

Verso lo stesso tempo venivano aperti altri due Studi Generali universitari in Inghilterra, quello di Oxford (1229-47) e quello di Cambridge (1250-52), celebri come il Parigino per una lunga serie di illustri Maestri, tra i quali il Beato Giovanni Duns Scoto, Dottore Sottile e Mariano.

In seguito, fin dalla seconda metà del '300, altri nostri Studi Generali - come quelli di Tolosa, Bologna, Padova, Colonia, Firenze, Perugia, Siena, Salamanca - furono parimenti universitari, vale a dire incorporati con gli stessi Statuti, come sezioni costitutive oppure associate alla Facoltà di Teologia delle pubbliche Università che si venivano erigendo nelle suddette e in altre città dell'Europa. Il continuato culto delle scienze insieme filosofiche e teologiche tra i Frati Minori Conventuali nei secoli XV e XVI è anche manifesto dal fatto che dagli 8 Studi Universitari del 1373 si era passato ai 16 del 1437 (metà in Italia e metà nel resto di Europa) per il conseguimento dei gradi accademici, oltre all'efficienza di molti altri "Studi Generali" semplici, non universitari ma di corsi superiori di Teologia o di sola Filosofia, con

alumni internazionali, e oltre agli “Studi Provinciali” nelle singole giurisdizioni dell’Ordine nelle varie Nazioni.

2. Ma fin dai primi decenni del '500, tra le turbolenze dei tempi e le devastazioni e guerre di religione, sovvertita in parte questa compatta rete scolastica, i nostri Studi, anche per ragioni economiche, disciplinari e di autonomia, si distaccarono alquanto, in varie città, dai vincoli esterni delle pubbliche Università. Continuando tuttavia nei propri Studi Generali i normali corsi accademici, per i migliori Baccellieri previo esame con pubbliche Dispute si otteneva la Laurea direttamente dalla Santa Sede. Il sollecito papa Pio IV poi, con il Breve “Ut ampliores et uberiores fructus” del 15 luglio 1561 concesse al Ministro Generale dell’Ordine la facoltà di conferire direttamente per autorità apostolica e in perpetuo ai propri Studenti “il grado del Magistero ‘in Artibus et Theologia’, con le solite insegne, privilegi e diritti delle Università pubbliche”. Tale privilegio o facoltà di laureare si eseguiva per lo più nei triennali Capitoli Generali o anche Provinciali, ma con numero fissato ogni volta dalla S. Sede.

La concessione venne poi meglio istituzionalizzata nel 1587 con l’erezione del Collegio di S. Bonaventura in Roma, e più ampiamente nelle nuove Costituzioni Urbane del 1628 che fissarono col nome allora corrente di Collegi o Facoltà Teologiche autonome 8 Studi accademici, ognuno eretto con Breve apostolico, per il conferimento della detta Laurea o Magistero in Teologia ai Baccellieri dell’Ordine, previamente ammessi ai ‘Collegi’ con rigoroso Concorso ogni tre anni, nel numero fissato per ognuno. Tali furono: il Romano Collegio di San Bonaventura, l’Assisano delle Sacre Stimmate, il Bolognese dell’Immacolata Concezione, il Napoletano della Concezione, il Ferdinandeum o di S. Antonio di Praga, lo Scoticum di Colonia, il Maltese di S. Antonio a Valletta (passato poi a Trapani), il San Francesco a Cracovia; al Coloniese fu sostituito poco dopo il Patavino ‘Collegio di S. Antonio’ (a. 1630), e aggiunto in seguito l’Urbinate del SS. Nome di Gesù (a. 1701). Complessivamente, per un centinaio di Baccellieri laureandi ogni triennio.

3. Fra tutti questi Collegi il più importante fu sempre il COLLEGIO DI S. BONAVENTURA, o Pontificio Collegio Sistino e Serafico, fondato a Roma nel Convento generalizio dei SS. XII Apostoli da Sisto V (il P. M° Felice Peretti da Montalto, OFMConv) con la Cost. apost. “Ineffabilis divinae Providentiae” del 18 dicembre 1587,

assegnato ad esso uno speciale Cardinale Protettore (distinto da quello dell'Ordine) e prescritto in particolare lo studio del pensiero di S. Bonaventura. Il tutto regolato da propri Statuti approvati dallo stesso Papa, "Cum nuper" del 13 aprile 1590. Per coincidenza, ciò avveniva poco dopo la fondazione parimenti pontificia, nell'Urbe, del Collegio Romano-Gregoriano dei Gesuiti (1556-80) e del Collegio di San Tommaso dei Domenicani (1577-80).

Dal Collegio di S. Bonaventura in tre secoli uscirono molti chiarissimi Dottori, quali ad esempio Angelo Volpi, Matteo Ferchio, Bartolomeo Mastro e Bonaventura Belluto, il card. Lorenzo Brancati di Lauria, Vincenzo Coronelli, il card. Lorenzo Ganganelli poi sommo Pontefice Clemente XIV (1769-74), il card. Antonio Francesco Oriòli (1778-1852), il card. Antonio M. Panebianco (1808-85). Ma con le soppressioni religiose dell'Ottocento il Collegio, nel 1873, dovette interrompere la sua feconda attività accademica. Mai tuttavia soppresso canonicamente, se ne conserva nell'Ordine il titolo col suo Reggente.

4. Nel frattempo, affinché si potesse provvedere come prima alla formazione accademica di una parte scelta della gioventù serafica d'ogni Provincia e Nazione nella città di Roma, nel 1894 fu eretto nella zona del Velabro presso il Palatino il nuovo Collegio Serafico Internazionale (Via San Teodoro), al quale dal papa S. Pio X con Rescritto del 24 gennaio 1905 della S. Congregazione dei Vescovi e dei Regolari (allora competente per gli studi) veniva annessa la FACOLTÀ TEOLOGICA per la Laurea dei migliori Alunni.

Riconosciuti e approvati gli Statuti secondo la moderna Costituzione apostolica di Pio XI "Deus scientiarum dominus" del 24 maggio 1931, la S. Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi con Decreto del 13 giugno 1935 confermava la stessa Facoltà con l'aggiunto titolo di "Pontificia". La quale poi in onore del celeste Patrono, con Decreto del 13 gennaio 1955 della stessa S. Congregazione, prese il nome distintivo di Pontificia Facoltà Teologica 'San Bonaventura'.

Inoltre, con i nuovi Statuti conformati alle norme postconciliari della S. Congregazione per l'Educazione Cattolica e approvati il 14 marzo 1973, è consentito l'accesso ai corsi e gradi accademici della Facoltà anche agli Studenti esterni, ecclesiastici e laici. Poi, la sua nuova sede, che aperta insieme al Collegio Internazionale "Seraphicum" fin dal 4 gennaio 1964 nella zona delle Acque Salvie/Tre Fontane,

famosa per il martirio di S. Paolo, veniva solennemente inaugurata l'11 ottobre dello stesso anno, festa della Divina Maternità di Maria. Infine gli attuali Statuti della Facoltà, basati sulla Costituzione apostolica "Veritatis gaudium" dell'8 dicembre 2017 e sulle annesse Norme Applicative della Congregazione per l'Educazione Cattolica, furono approvati *ad quinquennium experimenti gratia* il 17 febbraio 2020.

A grata memoria, non si può non ricordare qui, tra le numerose personalità, illustri Docenti e Alunni della Facoltà in questo primo secolo di vita, il più celebre studente e dottore San Massimiliano M. Kolbe (1912-19), come pure le memorabili visite al "Seraphicum" dei sommi Pontefici Paolo VI il 24 settembre 1974 e Giovanni Paolo II il 27 febbraio 1986.

# GOVERNO E ORGANICO DELLA FACOLTÀ

## 1. AUTORITÀ ACCADEMICHE

PREFETTO DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE

**Em. Rev.ma Card. José Tolentino de Mendonça**

SEGRETARIO DICASTERO PER LA CULTURA E L'EDUCAZIONE

**Ec. Rev.ma Mons. Giovanni Cesare Pagazzi**

GRAN CANCELLIERE

**Rev.mo P. Carlos Alberto Trovarelli**

*Ministro Generale OFMConv*

VICE GRAN CANCELLIERE

**Rev.mo P. Jan Maciejowski**

*Vicario Generale OFMConv*

PRESIDE

**P. Raffaele Di Muro OFMConv**

VICEPRESIDE

**P. Stanisław Bazyliński OFMConv**

## 2. UFFICIALI MAGGIORI

SEGRETARIO

**P. Juan Miguel Vicente Valtueña OFMConv**

BIBLIOTECARIO

**P. Łukasz Jankowski OFMConv**

ECONOMO

**P. Germano Scaglioni OFMConv**

### **3. CONSIGLIO DEL PRESIDE**

- P. Raffaele Di Muro, *Preside della Facoltà*
- P. Stanisław Bazyliński, *Vicepreside*
- P. Adam Mączka, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*
- P. Germano Scaglioni, *Docente eletto dall'assemblea degli studenti*
- P. Juan Miguel Vicente Valtueña, *Segretario della Facoltà*

### **4. CONSIGLIO DI FACOLTÀ**

- Preside
- Vicepreside
- Professori stabili
- Professori incaricati a tempo indeterminato
- Un rappresentante dei docenti invitati esterni
- Un rappresentante dei docenti invitati interni
- Bibliotecario
- Un rappresentante degli studenti
- Segretario della Facoltà

### **5. CONSIGLIO SCOLASTICO**

- Preside
- Vicepreside
- Professori stabili
- Professori incaricati a tempo indeterminato
- Professori invitati interni
- Un rappresentante dei docenti invitati esterni
- Professori emeriti interni
- Assistenti interni
- Bibliotecario
- Economo della Facoltà
- Rettori dei Collegi degli studenti
- Quattro rappresentanti degli studenti
- Segretario della Facoltà

## 6. COMMISSIONE PER LA BIBLIOTECA

P. Raffaele Di Muro, *Preside della Facoltà*  
P. Łukasz Jankowski, *Bibliotecario*  
P. Germano Scaglioni, *Economo della Facoltà*  
P. Stanisław Bazyliński, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*  
P. Zbigniew Suchecki, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*  
P. Enzo Galli, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*  
Fra Tomás Valerio Zeballo Caballero, *Rappresentante degli studenti*

## 7. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

P. Raffaele Di Muro, *Preside della Facoltà*  
P. Germano Scaglioni, *Economo della Facoltà*  
P. Enzo Galli, *Economo della comunità del Seraphicum*  
P. Łukasz Jankowski, *Bibliotecario*  
P. Zbigniew Suchecki, *Docente eletto dal Consiglio di Facoltà*

## 8. DELEGATI DEGLI STUDENTI

Al Consiglio Scolastico (2022-23)	Al Consiglio di Facoltà (2022-23)
Anna Dall'Agnese	Fra Emiliano Di Sebastiano
Samantha Moscato	
Fra Roberto Liggeri	

## 9. RIVISTA *Miscellanea Francescana*

### DIRETTORE

P. Emil Kumka

### REDATTORI

P. Stanisław Bazyliński  
P. Raffaele Di Muro  
P. Dinh Anh Nhue Nguyen  
P. Germano Scaglioni

## 10. ISTITUTI AFFILIATI

### **Instituto São Boaventura (Brasilia)**

Rettore: P. Emanuel Afonso da Silva OFMConv  
SGAN 915 - Módulos ABC  
70790-150 Brasilia - DF (Brasile)  
Tel. +55 61 3349-0230; Fax. +55 61 447-7633  
e-mail: contato@isb.org.br

### **Institutul Teologic Franciscan Roman (Romania)**

Rettore: P. Maximilian Pal OFMConv  
Str. Stefan cel Mare 268/B  
611040 Roman, jud. Neamț (Romania)  
Tel/fax: + 40-233-731002  
e-mail: rectorat@itrcf.ro; secretariat@itrcf.ro

## 11. ISTITUTI PATROCINATI

### **Studio Teologico per Laici al *Santo***

Rettore: P. Luciano Bertazzo OFMConv  
Via S. Massimo 25  
35128 Padova  
Tel./fax + 39 049-8750679

## INDICAZIONI GENERALI

### 1. Durata dell'Anno Accademico e iscrizioni

L'anno accademico 2023-24 inizia il 5 ottobre 2023 e termina il 22 giugno 2024 (cfr. Calendario Accad. 2023-24, pp. 131ss). L'iscrizione alla Facoltà si effettua per il 1° semestre dall'11 settembre al 5 ottobre 2023 e per il 2° semestre dall'8 gennaio al 15 febbraio 2024.

### 2. Categorie di studenti

Si ha la possibilità di iscriversi come:

- *ordinario*: se si intende conseguire i gradi accademici di Baccalau-reato e Licenza in Sacra Teologia.
- *straordinario*: se si intende frequentare i corsi istituzionali senza conseguimento dei gradi.
- *ospite/uditore*: se si intende frequentare alcune discipline senza ob-bligo d'esame.
- *fuori corso*: se si intende completare gli studi e conservare i diritti di studente trascorso il normale periodo d'iscrizione.
- *candidato al dottorato*: solo dopo aver conseguito i gradi di Bacca-laureato e Licenza in Teologia.

### 3. Gradi accademici

- *Baccalaureato*: I ciclo quinquennale di studi: Biennio Filosofico e Triennio Istituzionale.
- *Licenza*: II ciclo di studi della durata di due anni con specializzazio-ne in Cristologia e in Francescanesimo Contemporaneo.
- *Dottorato*: III ciclo della durata di due anni.

### 4. Condizioni per l'ammissione

Per essere ammessi come studenti ordinari occorre:

- Essere in possesso del diploma di studi medi superiori, che dia diritto d'iscrizione all'Università nel paese di origine dello studente.
- Aver compiuto gli studi richiesti dalla Facoltà.

### **5. I documenti richiesti per la prima iscrizione**

- *Domanda personale d'iscrizione* sul modulo fornito dalla Segreteria.
- *Certificato di nascita o carta d'identità* (fotocopia e originale) se lo studente è italiano; *passaporto* (fotocopia e originale) se è straniero; *visto di studente* (fotocopia e originale) rilasciato dalla autorità consolare italiana del paese dello studente (non basta il visto turistico).
- *Certificati originali degli studi compiuti*: certificazione autentica e particolareggiata degli studi svolti, da cui risulti: titolo conseguito, numero di anni frequentati, materie svolte, crediti e voti (questo non è richiesto per gli ospiti).
- *Presentazione dell'alunno* da parte del Superiore proprio: il Rettore o l'Ordinario per il candidato al sacerdozio, il Parroco di residenza per i laici di ambo i sessi su modulo fornito dalla Segreteria. I sacerdoti di altre diocesi dimoranti a Roma fuori dei collegi ecclesiastici devono esibire anche il permesso scritto di residenza rilasciato dal Vicariato di Roma.
- *Quattro fotografie* formato tessera.

**6.** Per la validità accademica dei corsi è richiesta la frequenza obbligatoria di almeno 2/3 delle lezioni di ogni corso.

**7.** La lingua d'insegnamento è l'italiano.

## ORARI DELLA FACOLTÀ

### 1. Lezioni: Lunedì-Venerdì

1 <sup>a</sup> ora: 9.00-9.45	5 <sup>a</sup> ora: 15.30-16.15
2 <sup>a</sup> ora: 9.50-10.35	6 <sup>a</sup> ora: 16.25-17.10
3 <sup>a</sup> ora: 10.50-11.35	7 <sup>a</sup> ora: 17.15-18.00
4 <sup>a</sup> ora: 11.40-12.25	8 <sup>a</sup> ora: 18.05-18.50

### 2. Segreteria Generale

Dal Lunedì al Venerdì:	8.30 - 12.30
Apertura pomeridiana: Mercoledì e Venerdì:	15.30 - 17.30

L'ufficio della Segreteria rimane chiuso nei giorni festivi. È aperto dall'11 settembre 2023.

### 3. Biblioteca

Dal Lunedì al Venerdì:	9.00-13.00
	15.00-18.00
Sabato:	9.00-13.00

La biblioteca rimane chiusa nei giorni festivi e di vacanza lungo l'anno accademico, secondo il calendario della Facoltà. È aperta dal 4 settembre 2023 al 31 luglio 2024. L'orario di apertura del mese di luglio è ridotto alla sola mattina, dal lunedì al venerdì.

## TASSE SCOLASTICHE

1. *Iscrizione annuale:*
  - a. I Ciclo – Istituzionale € 1000
  - b. II Ciclo – Licenza € 1200
  - c. III Ciclo – Dottorato (2 anni) € 1500
  
2. *Studenti Ospiti:*
  - a. iscrizione annuale € 100
  - b. per ogni credito € 30
  
3. *Fuori Corso:*
  - a. rinnovo annuale € 200
  
4. *Esami di grado:*
  - a. Baccalaureato € 150
  - b. Licenza € 200
  - c. Laurea-Dottorato
    - alla consegna della Tesi € 350
    - alla difesa della Tesi € 350
  
5. *Diplomi:*
  - a. Baccalaureato € 100
  - b. Licenza € 100
  - c. Laurea-Dottorato € 150
  
6. *Certificati:*
  - a. semplici
    - frequenza e iscrizione € 10
  - b. con voti € 15

*7. Tasse Varie:*

a. Riparazione esami per ogni corso	€ 50
b. Riparazione Baccalaureato	€ 100
c. Riparazione Licenza	€ 150
d. Ritardo nell'iscrizione all'anno accademico	
- fino a 15 giorni	€ 30
- oltre 15 giorni	€ 40
e. Ritardo nel pagamento delle tasse, nella consegna di documenti, della tesina di Licenza, nelle iscrizioni agli esami, ai corsi o seminari:	
- fino a 15 giorni	€ 30
- oltre 15 giorni	€ 50
f. Per ogni cambiamento oltre il tempo utile	€ 10
g. Esami fuori sessione con un solo Professore*	€ 50
h. Esami fuori sessione con una Commissione*	€ 100

\*Spetta al Preside concedere di fare esami fuori delle sessioni stabilite.

*8. Tessera Biblioteca per i non iscritti alla Facoltà* € 30

N.B. L'iscrizione alla Facoltà come studente ordinario, ospite o fuori corso include i diritti di Segreteria e la tessera per la Biblioteca.



COLLEGIO  
DEI PROFESSORI



## **COLLEGIO DEI PROFESSORI**

ACATRINEI P. ȘTEFAN, OFMConv, INV, Francescanesimo

ACCROCCA Mons. FELICE, INV, Francescanesimo

ANELLI SILVIA, INV, Morale familiare e sessuale, Bioetica

AUTIERI P. FELICE, OFMConv, INV, Francescanesimo

BAZYLIŃSKI P. STANISŁAW, OFMConv, ORD, Esegesi AT e NT

BEJAN P. SILVESTRU, OFMConv, INV, Dialogo interreligioso

BROMBIN ALESSIA, INV, Teologia spirituale, Antropologia cristiana

BUONANNO NADIA, INV, Psicologia

CALDEI GIOVANNI, INV, Filosofia, Storia della filosofia

CAPPELLETTI Sac. LORENZO, INV, Estetica, Iconografia francescana

CASTIGLIA GABRIELE, INV, Cristologia e arte paleocristiana

CECCHIN P. STEFANO, OFM, INV, Mariologia

CELESTINO P. FRANCESCO, OFMConv, INC, Teologia pastorale

CESAREO P. GIULIO, OFMConv, INC, Teologia morale

COPPOLA Sac. ANTONIO, INV, Teologia sacramentaria

D'ALESSIO Sac. ALFONSO, INV, Diritto canonico

DE PANFILIS DANIELA, INV, Latino, Sacra Scrittura

DEL GAUDIO Sr. DANIELA, INV, Ecclesiologia, Mariologia

DI MURO P. RAFFAELE, OFMConv, ORD, Teologia spirituale

FALCONE Sac. GIANMARCO, INV, Cristologia patristica

GALLI P. ENZO, OFMConv, INC, Cristologia

GARDOCKI P. DARIUSZ, SJ, INV, Cristologia contemporanea

JANKOWSKI P. ŁUKASZ, OFMConv, AST, Liturgia

KANNADAN P. PATRICK, OFMConv, AST, Filosofia, Storia delle religioni

KIJAS P. ZDZISŁAW, OFMConv, INC, Teologia fondamentale, Ecumenismo

KUMKA P. EMIL, OFMConv, STR, Storia della Chiesa, Francescanesimo

LEONI P. JURI, OFM, INV, Patrologia

LEŻOHUPSKI P. ROBERT, OFMConv, INV, Diritto canonico

LIZUN P. JÓZEF, OFMConv, INV, Filosofia

LO SARDO P. DOMENICO, OFMConv, INV, Sacra Scrittura, Teologia biblica

LONGHITANO Sr. TIZIANA, INV, Mistero di Dio

MAĆZKA P. ADAM, OFMConv, INC, Storia della Chiesa, Francescanesimo

MARANESI P. PIETRO, OFMConv, INV, Francescanesimo

MOLINA P. BERNARDO, OFMConv, INV, Francescanesimo

MONTALVO GARCÍA MARÍA DE LAS MERCEDES, INV, Teologia spirituale

NGUYEN P. DINH ANH NHUE, OFMConv, ORD, Egesi e Teologia biblica

OLIVIERI PENNESI Sac. ALESSANDRO, INV, Cristologia e letteratura

ORLANDI MARIAGRAZIA, INV, Studi danteschi

PELLEGRINO Sac. CARMELO, INV, Cristologia paolina

PELLICCIA VALENTINA, INV, Logica e Critica, Cosmologia

PIERI Sac. FABRIZIO, INV, Cristologia biblica  
RICCARDI P. NICOLA, OFM, INV, Scienze Sociali, Ecologia integrale  
RIMOLI P. EMANUELE, OFMConv, INC, Antropologia cristiana  
RODRÍGUEZ MORALES Fr. J. MANUEL, OFMConv, AST, Storia della filosofia  
SALTO SOLÁ P. CARLOS, OFM, INV, Teologia di San Bonaventura  
SCAGLIONI P. GERMANO, OFMConv, STR, Nuovo Testamento  
SEDDA FILIPPO, INV, Francescanesimo  
SUCHECKI P. ZBIGNIEW, OFMConv, ORD, Diritto canonico  
SZYMCZAK P. TOMASZ, OFMConv, INC, Metodologia, Sacra Scrittura  
TAGLIAFICO ANGELA, INV, Teologia spirituale  
VEDOVA P. MASSIMO, OFMConv, INC, Spiritualità francescana  
VICENTE VALTUEÑA P. JUAN MIGUEL, OFMConv, AST, Sacra Scrittura  
ZAMBONI P. STEFANO, S.C.I., INV, Teologia morale

AST=Assistente; INV=Invitato; INC=Incaricato; STR=Straordinario  
ORD=Ordinario; EMR=Emerito

**DOCENTI EMERITI**

COSTA P. FRANCESCO, OFMConv, EMR

TARGOŃSKI P. FRANCISZEK, OFMConv, EMR

TODISCO P. ORLANDO, OFMConv, EMR

URICCHIO P. FRANCESCO, OFMConv, EMR

PIANO GENERALE  
DEGLI STUDI

La Facoltà si fa carico di impartire o di far riconoscere i corsi di *Pedagogia e didattica*, *Metodologia e didattica dell'insegnamento della religione*, *Teoria della scuola e legislazione scolastica*, richiesti dalle norme CEI per l'insegnamento della Religione nelle scuole statali italiane.

## PIANO GENERALE DEGLI STUDI

### I. *Biennio Filosofico*

Codice	Corsi	ECTS
FP102A	Metafisica (A)	3
FP102B	Metafisica (B)	3
FP105A	Antropologia filosofica (A)	3
FP106B	Antropologia filosofica (B)	3
FP111A	Storia della filosofia (A) (Antica)	6
FP1120	Storia della filosofia (B) (Medievale)	3
FP113C	Storia della filosofia (C) (Moderna)	6
FP114D	Storia della filosofia (D) (Contemp.)	6
FP1011	Logica e Critica	3
FP1040	Filosofia teoretica (fede e ragione)	3
FP1070	Teologia filosofica	3
FP1080	Cosmologia	3
FP1090	Etica	3
FP1100	Estetica	3
FP1151	Antropologia culturale	3
FP1161	Filosofia dell'educazione	3
FP1170	Storia della filosofia francescana	3
FO1020	Filosofia sociale ed etico-economica	3
FO1041	Psicologia	3
FO1070	Filosofia del linguaggio	3
FO1080	Filosofia delle scienze	3
FO1090	Scienza della comunicazione audiovisiva	3
FO1101	Storia delle religioni	3
FO1120	Psicologia della religione	3
FS1000	Metodologia del lavoro scientifico	2
TP1010	Introduzione alla teologia	3
TP1040	Introduzione alla S. Scrittura	6
TP1150	Teologia fondamentale	6

Codice	Corsi	ECTS
TP125A	Liturgia (A)	5
TO1050	Lingua greco-biblica	3
TO1080	Lingua ebraica	5
TR101L	Latino	6
	2 Seminari	6
	Lavoro scritto Seminario	3
	<i>Totale Biennio Filosofico</i>	126

## II. *Triennio Teologico*

Codice	Corsi	ECTS
TP105A	Libri storici dell'AT (A) (Pentateuco)	3
TP106B	Libri storici dell'AT (B)	2
TP1070	Libri profetici dell'AT	5
TP1080	Libri sapienziali	3
TP1090	Salmi	2
TP1100	Vangeli sinottici e Atti	6
TP1130	Corpo giovanneo	6
TP1120	Corpo paolino	5
TP1140	Lettere Ebrei/Giacomo	2
TP125B	Liturgia (B)	3
TP120A	Sacramenti (A) (In genere, Iniz. crist.)	8
TP121B	Sacramenti (B) (Penitenza, Unzione)	3
TP122C	Sacramenti (C) (Ordine, Matrimonio)	3
TP1160	Cristologia	6
TP1230	Antropologia ed Escatologia cristiane	9
TP1170	Il Mistero di Dio uno e trino	6
TP1192	Ecclesiologia e Mariologia	9
TP1430	Introduzione all'ecumenismo	3
TP1440	Missiologia e teologia delle religioni	3
TP1270	Morale fondamentale	5
TP128A	Morale speciale (A) (Religiosa)	3

Codice	Corsi	ECTS
TP129B	Morale speciale (B) (Sess./Fam. Bioetica)	6
TP130C	Morale speciale (C) (Sociale)	5
TP131A	Storia della Chiesa (A) (Ant. e Arch. cr.)	3
TP132B	Storia della Chiesa (B) (Medievale)	3
TP133C	Storia della Chiesa (C) (Moderna)	3
TP134D	Storia della Chiesa (D) (Contemporanea)	3
TP135A	Diritto canonico (A)	3
TP136B	Diritto canonico (B)	3
TP137C	Diritto canonico (C)	3
TP142A	Patrologia (A)	3
TP142B	Patrologia (B)	3
TP1380	Teologia spirituale	3
TP1390	Teologia pastorale generale	3
TP1392	Teologia pastorale catechetica	3
TP1450	Introduzione alla storia della teologia	3
TP1460	Francescanesimo (storia e spiritualità)	3
TO	Corso opzionale	3
TO	Corso opzionale	3
TO	Corso opzionale	3
	3 Seminari	9
	Lavoro scritto Seminario	3
	Esame finale Baccalaureato	5
<i>Totale Triennio Teologico</i>		174
<i>Totale Biennio Filosofico</i>		126
<i>Totale ore semestrali Quinquennio - Baccalaureato in Sacra Teologia</i>		300



I CICLO  
BACCALAUREATO  
IN SACRA TEOLOGIA

## Riconoscimento dei Titoli Accademici Pontifici

Con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana (2 febbraio 1994, n. 175) il titolo accademico di Baccalaureato in Sacra Teologia è riconosciuto, a richiesta degli interessati, come Diploma Universitario, con decreto del Min. dell'Università. A tale scopo, l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dell'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla Facoltà e autenticata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

**PROGRAMMA ANNO ACCADEMICO 2023-2024****1° SEMESTRE**

<b><i>Biennio Filosofico</i></b>	<b><i>ECTS</i></b>
FP102B Metafisica (B) (Lizun)	3
FP111A Storia della filosofia (A) (Rodríguez Morales)	6
FP1011 Logica e Critica (Pelliccia)	3
FP1030 Filosofia teoretica (ragione e fede) (Caldei)	3
FP1090 Etica (Lizun)	3
FO1041 Psicologia (Buonanno)	3
TP1150 Teologia fondamentale (Kijas, <i>annuale</i> )	6
TP125A Liturgia (A) (Jankowski)	3
 <i>Seminario</i>	
FS1055 Educazione alla pace. Building Peace with Giorgio La Pira (Orlandi)	3
 <b><i>Triennio Teologico</i></b>	
TP1150 Teologia fondamentale (Kijas, <i>annuale</i> )	6
TP1110 Atti degli Apostoli (Bazyliński)	2
TP1191 Ecclesiologia e Mariologia (Del Gaudio, <i>annuale</i> )	9
TP1230 Antropologia ed Escatologia cristiane (Rimoli, <i>annuale</i> )	9
TP1390 Teologia pastorale generale (Celestino)	3
TP120A Sacramenti (A) (Sacr. in gen. Iniz. crist., <i>ann.</i> ) (Coppola)	6
TP128A Morale speciale (A) (Morale religiosa) (Cesareo)	3
TP131A Storia della Chiesa (A) (Età ant - Arch crist) (Kumka)	3
 <i>Seminari</i>	
TS1027 Analisi narrativa: come leggere il racconto biblico (De Panfilis)	3
TS1028 L'esperienza di Pentecoste nel XXI secolo (Olivieri Pennesi)	3
 <i>Corso extra-accademico</i>	
TX1003 La confessione sacramentale: aspetti canonici e pastorali (Leżohupski)	2

**2° SEMESTRE**

<b><i>Biennio Filosofico</i></b>	<i>ECTS</i>
FP106B Antropologia filosofica (B) (Lizun)	3
FP1080 Cosmologia (Pelliccia)	3
FP1100 Estetica (Cappelletti)	3
FP1120 Storia della filosofia medievale (Caldei)	3
FP1161 Filosofia dell'educazione (Olivieri Pennesi)	3
FP1170 Storia della filosofia francescana (Rodríguez Morales)	3
FO1101 Storia delle religioni (Kannadan)	3
TP1150 Teologia fondamentale (Kijas, <i>annuale</i> )	6
TO1080 Lingua ebraica (Bazyliński)	5
<b><i>Triennio Teologico</i></b>	
TP1150 Teologia fondamentale (Kijas, <i>annuale</i> )	6
TP105A Libri storici dell'AT (A) (Pentateuco) (Nguyen)	3
TP1191 Ecclesiologia e Mariologia (Del Gaudio, <i>annuale</i> )	9
TP1230 Antropologia ed Escatologia cristiane (Rimoli, <i>annuale</i> )	9
TP120A Sacramenti (A) (Sacr. in gen. Iniz. crist., <i>ann.</i> ) (Coppola)	6
TP136B Diritto canonico (B) (D'Alessio)	3
TP142A Patrologia (A) (Leoni)	3
TO1080 Lingua ebraica (Bazyliński)	5
<b><i>Corsi opzionali (uno, a scelta)</i></b>	
TP1460 Francescanesimo (storia e spiritualità) (Kumka-Di Muro)	3
TP1417 La preghiera che "trasforma" il mondo. Il contributo di J. Ratzinger (Montalvo)	3

# I CICLO - BACCALAUREATO IN SACRA TEOLOGIA

## DESCRIZIONE DEI CORSI

### BIENNIO FILOSOFICO

#### FP102A **Metafisica (A)**

**Contenuti:** Definizione e oggetto della metafisica. La storia della metafisica. Il metodo della metafisica. La metafisica e le altre scienze. La teoria dell'astrazione e della separazione. Il concetto dell'essere prima di San Tommaso e in San Tommaso. L'analogia dell'essere. I primi principi dell'essere.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre lo studente a una riflessione sistematica sul problema dell'essere.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, LAS, Roma 2004; L. CLAVELL – M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, EDUSC, Roma 2006; P. GILBERT, *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica*, Casale Monferrato 1992; ID., *La pazienza d'essere. Metafisica, l'analogia e i trascendentali*, GBP, Roma 2015; A. MOLINARO, *Metafisica. Corso sistematico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000 (2ª ed.); B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007.

J. LIZUN

#### FP102B **Metafisica (B)**

**Contenuti:** Gli aspetti trascendentali dell'essere: l'unità, la verità, il bene, la bellezza. La struttura dell'essere: l'atto e la potenza, l'essenza e l'esistenza. Le categorie: la sostanza: la natura, l'individuo, la persona; e gli accidenti: la qualità e la relazione. La causalità: la nozione di causa, la causa materiale e la causa formale, la causa esemplare, la causa efficiente, la causa finale. La causalità di Dio e la causalità delle creature.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre lo studente a una riflessione sistematica sul problema dell'essere.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. ALESSI, *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica*, LAS, Roma 2004; L. CLAVELL – M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, EDUSC, Roma 2006; P. GILBERT, *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica*, Casale Monferrato 1992; ID., *La pazienza d'essere. Metafisica, l' analogia e i trascendentali*, GBP, Roma 2015; A. MOLINARO, *Metafisica. Corso sistematico*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000 (2ª ed.); B. MONDIN, *Ontologia e metafisica*, ESD, Bologna 2007.

J. LIZUN

### FP105A Antropologia filosofica (A)

**Contenuti:** Definizione dell'antropologia filosofica. Il metodo dell'antropologia filosofica. La storia dell'antropologia filosofica. Nella parte prima del corso (A), fenomenologico-riflessiva, si studia l'attività della persona, cominciando dagli atti più elementari fino ai più complessi. La corporeità. La vita umana. La conoscenza umana. La volontà e la libertà. L'affettività: sentimenti ed emozioni. Il linguaggio umano. La socialità.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza dell'antropologia filosofica in vista di una più approfondita riflessione teoretica sulla natura della persona umana.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, LAS, Roma 2006; J. A. LOMBO – F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Università S. Croce, Roma 2007; R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013 (5ª ed.); B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, ESD, Bologna 2012; S. PALUMBIERI, *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2006; R. PIETROSANTI, *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana University Press (Manuali – Filosofia, Strumenti di studio e ricerca 64), Città del Vaticano 2021.

J. LIZUN

### FP106B Antropologia filosofica (B)

**Contenuti:** Nella parte seconda del corso (B), metafisico-deduttiva, si presenta la struttura ontologica della persona. La definizione dell'anima. La sostanzialità dell'anima. L'immortalità dell'anima. L'unità dell'anima. L'origine dell'anima. Il rapporto tra anima e corpo. L'origine dell'uomo.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza dell'antropologia filosofica in vista di una più approfondita riflessione teoretica sulla natura della persona umana.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. ALESSI, *Sui sentieri dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica*, LAS, Roma 2006; J. A. LOMBO – F. RUSSO, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, Università S. Croce, Roma 2007; R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2013 (5ª ed.); B. MONDIN, *Antropologia filosofica*, ESD, Bologna 2012; S. PALUMBIERI, *L'uomo meraviglia e paradosso. Trattato sulla costituzione, concentrazione e condizione antropologica*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2006; R. PIETROSANTI, *Elementi di antropologia filosofica*, Urbaniana University Press (Manuali – Filosofia, Strumenti di studio e ricerca 64), Città del Vaticano 2021.

J. LIZUN

#### FP111A Storia della filosofia (A) - Età antica

**Contenuti:** Gli argomenti trattati considerano il passaggio che va dal pensiero mitico alla scienza filosofica attraverso il contributo dei filosofi pre-socratici divisi nelle diverse dottrine filosofiche. Si studieranno: l'unicità del pensiero socratico-platonico e la filosofia sistemica di Aristotele; l'epocale cambiamento culturale e spirituale che va dall'ellenismo al neo-platonismo.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza dei concetti fondamentali della filosofia antica nel loro contesto storico-culturale analizzando i testi fondamentali della filosofia greca classica ed ellenistica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** La valutazione finale comprende due parti fondamentali: a) esercizi sulla lettura dei testi del programma, opportunamente forniti durante le lezioni ed attraverso la preparazione del metodo di studio (mappe concettuali, sintesi, ecc.) e che saranno richiesti alla fine di ogni mese; b) esame orale.

**Bibliografia:** N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia. La filosofia antica, la Patristica e la Scolastica*, vol. I, Torino 2003; G. CAMBIANO, *Tempi del pensiero. Storia e antologia della filosofia 1*, Roma – Bari 2011; F. COPLESTON, *Storia della filosofia I. Grecia e Roma*, a cura di Alberto Grilli, Torino 2003; C. ESPOSITO, *Filosofia antica e medievale*, Roma – Bari 2009; E. A. HAVELOCK, *Alle origini della filosofia greca. Una revisione storica*, Roma – Bari 1996; G. REALE, *Storia della filosofia antica*, vol. I - III, Milano 1987; E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia antica*

*e medioevale*, Milano 1996; A. STAVRU, *Socrate e la cura dell'anima. Dialogo e apertura al mondo*, Milano 2009.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

### FP1120 Storia della filosofia (B) - Età medievale

**Contenuti:** 1) Nozioni preliminari: inquadramento storico generale, periodizzazione, concetto di *filosofia cristiana*; 2) pensiero patristico greco e latino: Giustino, Clemente Alessandrino, Origene, Agostino di Ippona, Gregorio di Nissa, Pseudo-Dionigi l'Areopagita, Massimo il Confessore, Scoto Eriugena, Boezio e Cassiodoro; 3) filosofia scolastica: a) scolastica musulmana, b) scolastica ebraica, c) scolastica cristiana: c<sub>1</sub>) gli iniziatori: Anselmo d'Aosta, la Scuola di San Vittore, la Scuola di Chartres, Bernardo di Chiaravalle, Pietro Abelardo, Pietro Lombardo, c<sub>2</sub>) gli iniziatori dell'aristotelismo cristiano: Guglielmo d'Auvergne ed Alberto Magno, c<sub>3</sub>) l'apice della scolastica: Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio e Duns Scoto, c<sub>4</sub>) il tramonto della scolastica: Guglielmo di Ockham e Giovanni Eckhart.

**Obiettivi:** Imparare a cogliere il rapporto dinamico intercorrente tra il pensiero di ogni autore e le problematiche nel contesto delle quali esso si genera e sviluppa.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** 1) All'inizio di ogni lezione verrà domandato a ciascun alunno di rendere brevemente conto degli argomenti trattati nel corso della lezione precedente: l'esito verrà di volta in volta registrato; 2) Esame orale a metà semestre sulla prima parte del corso, corrispondente ai punti "1" e "2" della voce "contenuti"; 3) Esame orale a fine semestre sulla seconda parte del corso, corrispondente al punto "3" della voce "contenuti". Il voto finale risulterà dalla media di queste tre prove, aventi ciascuna valore pari ad 1/3.

**Bibliografia:** Manuale di riferimento: B. MONDIN, *Storia della filosofia medievale*, UUP, Roma 1991. Durante la prima lezione verranno fornite più ampie indicazioni bibliografiche sui principali manuali, che saranno "didatticamente" classificati in: a) manuali di base; b) classiche storie della filosofia medievale (De Wulf, Gilson, Vasoli, Vanni Rovighi...); c) più recenti ed aggiornati manuali universitari (De Libera, d'Onofrio...).

G. CALDEI

### FP113C Storia della filosofia (C) - Età moderna

**Contenuti:** Studio dei movimenti filosofici conosciuti come Razionalismo, Empirismo e Illuminismo attraverso i principali esponenti: Nicola

Cusano, Giordano Bruno, Copernico, Galileo, Francis Bacone, Cartesio, Pascal, Hobbes, Spinoza, Locke, Leibniz, Hume e Kant.

**Obiettivi:** Il corso si propone di affrontare gli argomenti fondamentali che permettano di conoscere e analizzare il pensiero della filosofia moderna, dal periodo Rinascimentale (XIV secolo) alla filosofia trascendentale del XVIII secolo.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** La valutazione finale comprende due parti fondamentali: a) lettura dell'opera *La Nuova Atlantide*, di Francis Bacone, di cui è chiesto un saggio critico; b) esame orale o scritto, a scelta dello studente, preventivamente concordato ad inizio corso.

**Bibliografia:** N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia. La filosofia moderna: dal Rinascimento all'Illuminismo*, vol. II, Torino 2003; F. COPLESTON, *Storia della filosofia IV - VI*, a cura di Alberto Grilli, Torino 2003; E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia moderna*, Milano 1996; A. GUERRA, *Introduzione a Kant*, Roma – Bari 1980; G. CRAPULI, *Introduzione a Descartes*, Roma – Bari 2010; G. SAPONARO, *Introduzione a Kant. Per comprendere Kant dal punto di vista di Kant*, Roma 2009; A. PERANI, *Pascal e il peccato originale*, Roma 2017.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

## FP114D Storia della filosofia (D) - Età contemporanea

**Contenuti:** Gli argomenti principali che verranno trattati sono i seguenti: la filosofia del Romanticismo; Idealismo tedesco (Fichte, Schelling e Hegel); il materialismo storico di Karl Marx e il positivismo di Comte; il volontarismo di Schopenhauer e l'esistenzialismo di Kierkegaard; la filosofia tragica di Nietzsche; Ermeneutica e Fenomenologia (Gadamer, Husserl e Merleau-Ponty); l'esistenzialismo (Sartre e Heidegger); lo strutturalismo di Levi-Strauss; l'archeologia del sapere: Michel Foucault; il pragmatismo (Miguel de Unamuno e Ortega y Gasset); l'etica di Hannah Arendt e Levinas.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre gli studenti al pensiero filosofico contemporaneo degli autori al fine di poterne conoscere le posizioni e le teorie più significative afferenti all'arco storico compreso tra il XVIII e il XX secolo.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** L'esito finale sarà costituito dalla media di tre saggi dedicati ad ognuna di queste opere: George Orwell, *1984*; Byung Chu, *La società della stanchezza*; Seneca, *La brevità della vita*.

**Bibliografia:** N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia. La filosofia contemporanea: dal Romanticismo all'Esistenzialismo*, vol. III, Torino 2003; F.

COPLESTON, *Storia della filosofia VI - IX*, a cura di Alberto Grilli, Torino 2003; E. SEVERINO, *La filosofia dai Greci al nostro tempo. La filosofia contemporanea*, Milano 1996; U. PERONE, *Invito al pensiero di Feuerbach*, Milano 1992; R. CALCATERRA, *Il pragmatismo. Dalle origini agli sviluppi contemporanei*, Roma 2015; A. BELLO, *Introduzione alla fenomenologia*, Roma 2009; G. VATTIMO, *Introduzione a Nietzsche*, Bari 2019.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

### FP1011 Logica e Critica

**Contenuti:** Gli argomenti principali della logica, quali i termini, i concetti, le proposizioni e i ragionamenti, saranno affrontati a partire dalla logica classica con un confronto con i temi attuali. Dall'essenza della logica e la definizione del suo oggetto, si andrà a delineare il metodo e ad indicare la sua utilità come tecnica per la correttezza del ragionamento. Della logica sarà delineata la sua identità di scienza con le sue divisioni secondo le operazioni conoscitive: logica dei concetti, logica della predicazione, logica del ragionamento e della scienza. Ci si soffermerà quindi sul suo aspetto formale, nelle diverse operazioni logiche, e sul suo aspetto materiale, che presta attenzione alla corrispondenza tra ordine logico ed ordine ontologico. Si affronteranno anche i sofismi e le fallacie. Sarà chiarito il rapporto della logica con la metafisica, con le altre parti della filosofia e con le scienze naturali.

**Obiettivi:** Il corso introduce lo studente alla conoscenza degli strumenti e dei processi della logica. **Competenze:** conoscenza della storia della filosofia, delle scienze e della filosofia della conoscenza. **Capacità critica:** esercitare capacità di analisi nell'ambito della gnoseologia e della logica con riferimenti storici.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** J.J. SANGUINETI – P. LARREY, *Manuale di logica filosofica*, Lateran University Press, Città del Vaticano 2019; ARISTOTELE, *Analitici secondi*, trad. it.: Laterza, Bari 2007; Dispense del Docente.

V. PELLICCIA

### FP1040 Filosofia teoretica (fede e ragione)

**Contenuti:** 1) Statuto epistemologico della filosofia e della teologia; 2) teologia filosofica e filosofia della religione; 3) incontro del cristianesimo delle origini con la filosofia greca; 4) filosofia cristiana: natura, genesi e sviluppo dall'epoca dei Padri all'età contemporanea; 5) presenza della filosofia

nella storia della teologia; 6) interventi dottrinali della Chiesa su filosofia e teologia negli ultimi due secoli: dal Vaticano I a Benedetto XVI.

**Obiettivi:** Acquisire gli strumenti necessari, sia in prospettiva diacronica che sincronica, per poter affrontare un dibattito scientifico in merito al problema del rapporto intercorrente tra fede e ragione.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** 1) All'inizio di ogni lezione verrà domandato a ciascun alunno di rendere brevemente conto degli argomenti trattati nel corso della lezione precedente: l'esito verrà registrato di volta in volta; 2) Esame orale conclusivo. All'alunno verrà proposto uno dei sei temi affrontati durante il corso (vedi voce "contenuti"): nei primi dieci minuti dovrà proporre una sintesi esaustiva, nei restanti dieci gli saranno rivolte domande specifiche volte a testare il livello di studio ed approfondimento personale. Il voto finale risulterà dalla media tra l'esito complessivo delle prove in itinere (valore pari a 1/3) e quello della prova finale (valore pari a 2/3).

**Bibliografia:** Manuale di riferimento per il corso: A. LIVI, *Filosofia e Teologia*, ESD, Bologna 2009. Più ampie indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante il corso.

G. CALDEI

## FP1070 Teologia filosofica

**Contenuti:** Il corso partirà dalla riflessione filosofica su Dio in relazione agli altri approcci possibili, spiegando la rilevanza massima della questione su Dio. Quindi si affronteranno le negazioni della conoscenza filosofica su Dio e gli argomenti della sua esistenza, come quello ontologico di Sant'Anselmo, le cinque vie di San Tommaso, gli argomenti cosmologici e teleologici e le prove antropologiche. Si approfondirà la conoscenza delle proprietà dell'essere di Dio a livello naturale e l'importanza del rapporto tra fede e ragione.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre lo studente a una riflessione filosofica sul problema di Dio al fine di porre solide basi per un autentico *intellectus fidei* e per un dialogo con le altre scienze e la cultura contemporanea. L'approccio filosofico al problema di Dio, della sua esistenza, della sua natura e della sua azione nel mondo consente, infatti, l'approfondimento del ruolo della ragione nel credere e dei rapporti fra la ragione e la fede. Ciò è particolarmente importante in un contesto dominato dal nichilismo, dall'edonismo e dal relativismo che portano alla negazione di Dio e alla questione della possibilità stessa di ragionare sull'esistenza di Dio.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Manuale di riferimento per il corso: M. PÉREZ DE LABORDA, *La ricerca di Dio. Trattato di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2011. Altri testi: GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, Lettera enciclica circa i rapporti fra fede e ragione, Città del Vaticano 1998; BENEDETTO XVI, *Fede, ragione e università. Ricordi e riflessioni*, Regensburg 12 settembre 2006; J. RATZINGER – BENEDETTO XVI, *Il Dio della fede e il Dio dei filosofi. Un contributo al problema della theologia naturalis*, Venezia 2007; O. MUCK, *Teologia filosofica*, Queriniana, Brescia 1990; B. WEISSMAHR, *Teologia filosofica*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1997; G. TANZELLA-NITTI, *Filosofia e Rivelazione. Attese della ragione e sorprese dell'annuncio cristiano*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2008.

D. DEL GAUDIO

## FP1080 **Cosmologia**

**Contenuti:** Saranno presentate le distinzioni di metodo, linguaggio e finalità con cui la filosofia e la scienza si avvicinano alla conoscenza del cosmo. Dallo studio dei corpi e del movimento si giungerà all'ordine naturale, al tema delle leggi di natura e dell'ordine dell'universo. Sarà tracciato un percorso storico-teoretico in grado di mettere in risalto i momenti fondamentali dell'evoluzione del sapere umano sul cosmo. Si affronteranno le questioni sulla natura e la necessità delle rivoluzioni scientifiche e lo sviluppo del pensiero sull'astronomia planetaria: dall'antico universo a due sfere all'innovazione di Copernico e ai più recenti studi, per poi giungere alla questione delle origini dell'universo.

**Obiettivi:** Il corso pone al centro del proprio studio il cosmo in rapporto alla ricerca filosofica e scientifica. **Competenze:** conoscenza della storia delle scienze sul piano dell'epistemologia e del metodo per comprenderne gli sviluppi, le rivoluzioni e le crisi. Conoscenza della metafisica e della logica filosofica. **Capacità critica:** esercitare capacità di analisi nell'ambito della logica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** L. CONGIUNTI, *Lineamenti di filosofia della natura*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2016; TH. S. KUHN, *La rivoluzione copernicana*, Einaudi, Torino 2000; ID., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 2009; Dispense del Docente.

V. PELLICCIA

## FP1090 Etica

**Contenuti:** Definizione di etica e relazione con altre discipline. Il metodo dell'etica. La storia dell'etica. L'esperienza morale. La persona come soggetto dell'attività morale. Il bene morale. L'atto umano. Il fine dell'attività umana. La libertà dell'agire umano. Le virtù morali. La legge morale. La coscienza.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre lo studente alle problematiche dell'etica mediante la riflessione sull'esperienza umana.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** V. J. BOURKE, *Storia dell'etica. Esposizione generale della storia dell'etica dai primi pensatori greci ad oggi*, Armando, Roma 1972; J. DE FINANCE, *Etica generale*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 1997 (2ª ed.); J. GORCZYCA, *Essere per l'altro. Fondamenti di etica filosofica*, GBP, Roma 2016; A. RODRÍGUEZ LUÑO, *Etica*, Le Monnier, Firenze 1992; A. VENDEMIATI, *In prima persona. Lineamenti di etica generale*, Urbaniana University Press, Roma 2012.

J. LIZUN

## FP1100 Estetica

**Contenuti:** Iconoclastia, estetica dell'astratto, realismo. Il rapporto che, secondo Hegel, lega profondamente cristianesimo ed arte, Incarnazione e rappresentazione estetica dell'Uomo-Dio, si interrompe ogni volta che lo spirito "iconoclasta" ritorna alla purezza dell'astratto. È ciò che accade, in Oriente, con la rimozione delle immagini nel 730 d.C.; in Occidente, con la Riforma protestante. Una tendenza, questa, che si ripete, in un contesto secolarizzato, nel quadro di talune delle avanguardie artistiche del '900.

**Obiettivi:** Acquisizione di una conoscenza preliminare dell'estetica contemporanea attraverso il confronto con alcuni momenti "critici" della storia dell'arte.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** *Arte e spiritualità: parlare allo spirito e creare arte. Un'antologia su percorsi di fede e creazione artistica*, cur. N. BENAZZI, EDB, Bologna 2004; *Arte e Teologia: dire e fare la bellezza nella Chiesa. Un'antologia su Estetica, Architettura, Arti figurative, Musica e Arredo sacro*, cur. N. BENAZZI, EDB, Bologna 2003; M. BORGHESI, *L'età dello spirito in Hegel*, Studium, Roma 1995, 229-310; M. BORGHESI, *Verso l'astratto. L'arte nell'"età dello spirito"*, in "Il Nuovo Areopago" 2 (1997), pp. 5-24;

P. EVDOKÌMOV, *Teologia della bellezza. L'arte dell'icona*, Edizioni Paoline, Roma <sup>3</sup>1982; *Impegno ecclesiale dei frati minori conventuali nella cultura ieri e oggi (1209-1997)*, cur. F. COSTA, Ed. Miscellanea Francescana, Roma 1998; D. MENOZZI, *La Chiesa e le immagini*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1995; H. PFEIFFER, *L'immagine di Cristo nell'arte*, Città Nuova Editrice, Roma 1986.

L. CAPPELLETTI

### FP1151 Antropologia culturale

**Contenuti:** In un momento in cui la cultura diventa una forza intellettuale del cambiamento sociale, alcune circostanze speciali della società odierna politicizzano anche le nostre *chiese*. A questo punto le sottili applicazioni della resistenza intellettuale richiedono uno sforzo accademico per trovare il contesto storico-politico della costruzione culturale.

**Obiettivi:** Il corso cerca di esplorare il contesto politico della costruzione culturale per le sottili applicazioni della resistenza. La frammentazione di alcune idee di rilevanza storica aiuta lo studente ad analizzare criticamente l'ambiente sociale odierno e a formulare prospettive apologetiche.

**Metodo di insegnamento:** Il corso prevede delle lezioni frontali sulle diverse problematiche considerate e saranno anche predisposte occasioni di discussione e approfondimento per agevolare la rielaborazione personale dei temi trattati.

**Modalità di valutazione:** La prova finale consisterà in un colloquio orale che includerà un elaborato di una pagina come punto di partenza della discussione.

**Bibliografia:** J. STOREY – E. CASADEI, *Teoria culturale e cultura popolare. Un'introduzione*, Armando editore, Torino 2005; J. MILBANK, *Theology and social theory: beyond secular reason*, Blackwell Publishing, Malden (MA) 2006; S. ŽIŽEK – J. MILBANK, *La mostruosità di Cristo. Paradosso o dialettica?*, Transeuropa, Massa 2010; C. TAYLOR, *L'età secolare*, Milano 2009.

P. KANNADAN

### FP1161 Filosofia dell'educazione

**Contenuti:** 1. La volontà e la motivazione. 2. L'educazione della volontà. 3. Personalità, volontà e motivazione: fondamenti teorici e orientamenti operativi. 4. La centralità della motivazione nei processi di apprendimento: «motivare» ed «essere motivati». 5. I fenomeni-soglia. 6. Le situazioni-limite. 7. Coscienza, creatività, intuizione e ragione. 8. Intelligenza creativa,

intuitiva ed emotiva. 9. La personalità e la formazione del carattere. 10. Le variabili cognitivo-affettive della personalità. 11. La volontà e le condizioni di possibilità dei processi metacognitivi. 12. Metacognizione e apprendimento. 13. I limiti della conoscenza. 14. Campi, ambiti e limiti di possibilità dei processi cognitivi. 15. Ai confini della ragione. 16. La nozione di «limite»: problemi e prospettive di ricerca. 17. Conoscenza, creatività, motivazione. 18. Che cos'è la creatività? 19. L'intuizione creativa. 20. L'ombra e le potenzialità creative connaturate nella soggettività. 21. I processi mentali che generano intuizioni creative. 22. La soglia creativa. 23. «Conoscere se stessi» ed «essere se stessi». 24. La coscienza. 25. La cultura e la formazione dello spirito.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre lo studente ad una riflessione filosofica sui problemi formativi ed educativi che coinvolgono la società contemporanea, sullo sfondo di un'analisi delle tematiche centrali che caratterizzano la formazione della persona, in un orizzonte razionale-cognitivo, etico-religioso, metacognitivo, affettivo-motivazionale e antropologico-esistenziale.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. GENTILE, *L'intuizione creativa*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli 2012; A. GENTILE, *John Dewey. I fondamenti della formazione in una società libera e democratica*, IF Press, Roma 2013; VAN HOUTEN COENRAAD, *Risvegliare la volontà*, Guerini e Associati, Milano 2008; A. H. MASLOW, *Motivazione e personalità*, Armando, Roma 2002; A. GENTILE, *Sulla soglia. Tra la linea-limite e la linea d'ombra*, IF Press, Roma 2012; C. DWECK, *Intelligenza, motivazione, personalità e sviluppo*, Erikson, Trento 2000; I. KANT, *L'arte di educare*, Armando Editore, Roma 2001; M. GENNARI, *Filosofia della formazione dell'uomo*, Studi Bompiani, Milano 2001; A. GENTILE, *Filosofia del limite*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli 2012; R. GUARDINI, *Volontà e verità*, Morcelliana, Brescia 1997.

A. OLIVIERI PENNESI

## FP1170 Storia della filosofia francescana

**Contenuti:** Studio dei maestri francescani tra Oxford e Parigi: Alessandro d'Ales; Bonaventura da Bagnoregio; Ruggero Bacon; Pietro di Giovanni Olivi; Duns Scoto; Raimondo Lullo; Guglielmo di Occam.

**Obiettivi:** Scopo generale del corso è presentare un'interpretazione critica della filosofia francescana attraverso i suoi principali esponenti.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** La valutazione finale comprende due parti fondamentali: a) esercizi sulla lettura dei testi del programma, opportunamente forniti durante le lezioni ed attraverso la preparazione del metodo di studio (mappe concettuali, sintesi, ecc.) e che saranno richiesti alla fine di ogni mese; b) esame orale.

**Bibliografia:** J. A. MERINO, *Storia della filosofia francescana*, Milano 1993; J. G. BOUGEROL, *Introduzione a san Bonaventura*, Milano 2017; L. IAMMARRONE, *Giovanni Duns Scoto. Metafisico e teologo*, Roma 2003; S. MUZZI, *Raimondo Lullo. Opere e vita straordinaria di un grande pensatore medievale*, Milano 2016; A. GHISALBERTI, *Introduzione a Ockham*, Milano 1985; F. ALESSIO, *Introduzione a Ruggero Bacone*, Roma 1976; F.-X. PUTALLAZ, *Figure francescane alla fine del XIII secolo*, Milano 1996; M. DREYER, *Razionalità scientifica e teologica nei secoli XI e XII*, Milano 2001; M. HOENEN, *A Oxford: dibattiti teologici nel tardo medioevo*, Milano 2003; O. TODISCO, *La libertà nel pensiero francescano*, Assisi 2019.

J.M. RODRÍGUEZ MORALES

## FO1101 Storia delle religioni

**Contenuti:** Il corso si articola in una parte introduttiva, volta a fornire gli elementi basilari di metodologia e storia degli studi, e in parti monografiche specifiche scelte di volta in volta, in cui sono trattati aspetti dei sistemi religiosi politeistici e monoteistici, dell'area mediterranea e asiatica. Ogni corso viene completato da seminari integrativi di carattere storico-archeologico relativi alle religioni e alle culture studiate.

**Obiettivi:** Il corso ha come obiettivi formativi la conoscenza dei fondamenti della metodologia storico-religiosa, con particolare riguardo alla formazione del concetto di religione nella nostra e nelle altre culture, nonché del contenuto e delle linee di sviluppo dei principali sistemi religiosi antichi e moderni.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Dispense fornite dal docente; A. BRELICH, *Introduzione alla storia delle religioni*, Ateneo, Roma 1991 (con riedizioni); G. FILORAMO (ed.), *Storia delle religioni*, I-IV, Laterza, Roma-Bari 1995-1996; M. MASSENZIO, *La storia delle religioni nella cultura moderna*, in G. FILORAMO – M. MASSENZIO – M. RAVERI – P. SCARPI, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Bari 1998, pp. 437-549.

P. KANNADAN

## FO1020 **Filosofia sociale ed etico-economica**

**Contenuti:** Concetto di persona, il libero arbitrio, le virtù sociali, l'individualismo, il diritto reale, i diritti umani, la relazione tra azione economica e valutazione morale.

**Obiettivi:** Da una prospettiva metafisica ed etica, il corso intende sviluppare un'analisi del comportamento sociale in relazione all'economia.

**Competenze:** capacità di cogliere la stretta relazione tra etica ed economia per ricercare i fini sociali dell'economia ed indicare la costruzione di un "vivere insieme" propositivo. **Capacità critica:** conoscenza degli elementi che pongono il problema economico nella società odierna e la necessaria ricerca di un nuovo incontro con l'etica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. M. BAGGIO, *Etica ed economia. Verso un paradigma di fraternità*, Città Nuova, Roma 2005; L. BRUNI – S. ZAMAGNI, *Economia Civile. Efficienza, equità, felicità pubblica*, Il Mulino, Bologna 2004; M. KONRAD, *Introduzione all'etica filosofica*, Studium, Roma 2021; BENEDETTO XVI, Lettera Enciclica *Caritas in veritate*, 2009.

V. PELLICCIA

## FO1041 **Psicologia**

**Contenuti:** Saranno approfondite alcune tematiche inerenti lo sviluppo della personalità all'interno del ciclo di vita, con un breve accenno alle fasi di crescita personale dell'individuo. Durante il corso verrà inoltre presentata una sintesi sui meccanismi di difesa personali e i processi emotivi. Nello specifico il programma verterà sui seguenti contenuti: 1. Teorie psicologiche (Funzionalismo, Psicoanalisi, Comportamentismo, Psicologia della Gestalt, Cognitivismo, Teorie dell'attaccamento); 2. Funzionamento psichico (percezione, apprendimento, linguaggio, memoria, intelligenza); 3. Lo sviluppo psichico (definizioni e leggi dello sviluppo, tappe evolutive del ciclo di vita); 4. Personalità e meccanismi di difesa; 5. Le emozioni e gli affetti.

**Obiettivi:** Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione ai temi fondamentali della Psicologia Generale con riferimento alle teorie psicologiche di base.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** R. CANESTRARI – A. GODINO, *La psicologia scientifica. Nuovo trattato di psicologia*, Bologna 2007; A. M. RAVAGLIOLI, *Psicologia*,

Casale Monferrato 2003; P. LEGRENZI – C. PAGANO – C. UMILTÀ, *Psicologia generale. Dal cervello alla mente*, Il Mulino, Bologna 2003; V. LINGIARDI, *La personalità e i suoi disturbi*, Il Saggiatore, Milano 2004.

N. BUONANNO

### FO1070 Filosofia del linguaggio

**Contenuti:** Capiamo il mondo attraverso il linguaggio. È attraverso quel linguaggio che si comprende anche se stessi. Conosco altro che non sono io. In un mondo senza parole, è impossibile dire chi *sono io*, chi *sei tu* o chi *siamo noi*. *Io, tu e noi* sono possibili nella lingua. Questo linguaggio ci informa, forma e trasforma nel nostro percorso verso le realtà mondiali e le relazioni sociali. È il linguaggio che ci rende ciò che siamo. Senza linguaggio, l'esistenza umana è impossibile perché l'uomo è un essere parlante.

**Obiettivi:** Analizzare le differenti posizioni filosofiche del linguaggio e comprenderle nei loro sviluppi storici; confrontarsi criticamente con le problematiche pertinenti nel contesto contemporaneo.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, con spazio per la discussione che consenta la partecipazione attiva di tutti per agevolare la rielaborazione personale dei temi trattati.

**Modalità di valutazione:** La prova finale consisterà in un colloquio orale che includerà un elaborato di una pagina come punto di partenza della discussione.

**Bibliografia:** C. PENCO, *Introduzione alla filosofia del linguaggio*, Laterza, Roma-Bari 2010<sup>6</sup>; U. ECO, *Semiotica e filosofia del linguaggio*, Einaudi, Torino 1997; G. PICCOLO, *Fatti di parole*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2019; G. LINGUA, *Le parole e le cose. La filosofia del nome di P.A. Florenskij*, in *Dialegesthai, Rivista telematica di filosofia* [in linea], anno 4 (2002).

P. KANNADAN

### FO1080 Filosofia delle scienze

**Contenuti:** La natura della scienza, i paradigmi, la natura dei concetti e delle asserzioni scientifiche, la valutazione della tecnica, il carattere ipotetico della conoscenza del mondo, l'introduzione della dimensione del tempo nella considerazione dei fatti naturali, la necessità delle rivoluzioni scientifiche, le maggiori teorie sull'universo.

**Obiettivi:** Il corso intende analizzare gli statuti epistemologici delle scienze comparandoli tra di loro, mediante un percorso logico e storico. **Competenze:** conoscenza della storia delle scienze sul piano dell'epistemologia e

del metodo per comprenderne gli sviluppi, le rivoluzioni e le crisi. *Capacità critica*: esercitare la capacità di analisi nell'ambito della gnoseologia e della logica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** M. FRIEDMAN, *Dinamiche della ragione. Le rivoluzioni scientifiche e il problema della razionalità*, Guerini e Associati, Milano 2006; TH. S. KUHN, *La rivoluzione copernicana. L'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Einaudi, Torino 2000; ID., *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Einaudi, Torino 2009; P. ROSSI, *La nascita della scienza moderna in Europa*, Laterza, Bari-Roma 2005.

V. PELLICCIA

## FO1090 Scienza della comunicazione audiovisiva

**Contenuti:** La comunicazione tra il reale, il veridico e il veridittivo: alcuni esempi della tv e dei social media. La trattazione del sacro tra cinema e tv. Scrittura ipnotica, creazione di *fake news* (e il codice del dominio). L'uso nel giornalismo, in politica e nel marketing. La comunicazione non verbale: comunicare con il corpo, con la voce e con il volto. *Fear marketing*: la struttura del codice di persuasione. Vendere idee; utilizzare il linguaggio ipnotico. Comunicazione creativa e tematiche sacre: trasposizioni intersemiotiche, dal libro al film. Un caso di specie: *Il giardino dei Finzi Contini*. Ricerca di attenzione, consenso ed empatia: il sistema limbico.

**Obiettivi:** Il corso si pone l'obiettivo di fornire gli elementi portanti della comunicazione strategica, sia verbale che non verbale, che rappresentano gli addentellati operativi di professioni riguardanti l'ambito del giornalismo e delle professioni creative (autore televisivo e regista). Capacità di analisi e di composizione di un elaborato di scrittura creativa (soggetto e sceneggiatura di film o script di format televisivo). Acquisizione di alcuni elementi di neuroscienze cognitive, necessari alla comprensione dei nuovi linguaggi.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con ausilio di video, foto e documenti scritti. Esercizi da svolgere su alcuni temi.

**Modalità di valutazione:** Prova orale.

**Bibliografia:** F. DI NICOLA, *Il marketing della paura*, Castelvecchi, Roma 2020; M. GARGIULO (a cura di), *Lingua e cultura italiana nei mass media*, Aracne, Aprilia 2014. Il docente fornirà, inoltre, alcuni documenti e materiali didattici agli studenti.

F. DI NICOLA

### FO1120 **Psicologia della religione**

**Contenuti:** 1. Introduzione: abbozzo storico del rapporto psicologia-religione nel periodo 1890-2000; 2. Fasi di sviluppo dell'esperienza religiosa e i suoi sottostanti processi psicologici; 3. L'influsso dei processi consci e inconsci sulla motivazione religiosa; 4. Il ruolo della personalità nel vivere la fede; 5. I frutti della vita di fede – aspetti psicologici sani e patologici, benessere, salute; 6. Aspetti pratici dell'espressione di fede: preghiera, pratica religiosa; 7. Religione e terrorismo, riconciliazione, pace.

**Obiettivi:** Il corso vuole introdurre allo studio della psicologia della religione e quindi all'inizio cercherà di presentare il non facile rapporto tra psicologia e religione nell'ultimo secolo, come anche le nuove prospettive che si aprono davanti a questa disciplina scientifica negli ultimi anni. Durante il corso verranno approfondite alcune tematiche riguardanti lo sviluppo dell'esperienza religiosa, la motivazione, il ruolo della personalità nel vivere la fede. Si cercherà anche di capire il rapporto tra vita spirituale e salute. Infine verranno esaminati alcuni aspetti pratici della vita di fede.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** R. W. HOOD JR. – B. SPILKA – B. HUNSBERGER – R. GORSUCH, *La psicologia della religione. Prospettive empiriche e psicosociali*, Centro Scientifico Editore, Torino 2001 (2ª ed.); P. CIOTTI – M. DIANA, *Psicologia e religione. Modelli, problemi, prospettive*, EDB, Bologna 2005; E. FIZZOTTI, *Psicologia dell'atteggiamento religioso. Percorsi e prospettive*, Erickson, Gardolo (TN) 2006; L. M. RULLA, *Antropologia della vocazione cristiana 1. Basi interdisciplinari*, Edizioni Dehoniane, Bologna 1997. Dispense del Professore.

N. BUONANNO

### FS1000 **Metodologia del lavoro scientifico**

**Contenuti:** Che cos'è la teologia? Le fonti del sapere teologico. La raccolta del materiale: ricerche bibliografiche, fonti, schede bibliografiche e concettuali. La stesura di un testo: dalla scelta del campo della ricerca alla stesura di un testo.

**Obiettivi:** L'acquisizione della capacità di lavorare in maniera scientifica nel campo della teologia.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, esercitazioni scritte.

**Modalità di valutazione:** Si terrà conto dei contributi scritti che verranno richiesti alla fine di ogni seduta del seminario.

**Bibliografia:** Manuale di riferimento: A. FANTON, *Metodologia per lo studio della teologia*. Desidero intelligere veritatem tuam, Padova 2010. Altri testi e documenti: PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA SAN BONAVENTURA, *Norme generali per gli elaborati accademici*, [https://www.sanbonaventura-seraphicum.org/upload\\_kcfinder/files/Norme\\_PFTSB.pdf](https://www.sanbonaventura-seraphicum.org/upload_kcfinder/files/Norme_PFTSB.pdf)

T. SZYMCZAK

## TP1010 Introduzione alla teologia

**Contenuti:** Il molteplice significato del concetto di “teologia” nella storia. Alcuni modelli storici della teologia (con una particolare attenzione alla “Scuola francescana”). Questioni fondamentali della epistemologia teologica: S. Scrittura e Tradizione, Magistero e *sensus fidei/sensus fidelium*, fede e ragione. Il *proprium* epistemologico della teologia cristiana alla luce della Rivelazione: metodo, linguaggi, caratteri. I criteri e le prospettive della teologia secondo la *Veritatis gaudium*.

**Obiettivi:** Il corso si propone di fornire le nozioni e i criteri fondamentali agli studenti per avviarli allo studio della teologia in quanto *scientia fidei*, in prospettiva cattolica. Per tale motivo si presenteranno i concetti di base della teologia: natura, oggetto, fonti, metodo, linguaggi propri, approfondendo anche lo sviluppo storico della disciplina, ossia i principali autori e il loro contributo all’epistemologia teologica e alla sistematizzazione della fede cristiana.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio*, lettera enciclica (14 settembre 1998), in *AAS* 91 (1999) 5-88; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Donum Veritatis*. Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo (24.05.1990); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Teologia oggi. Prospettive, principi e criteri* (29.11.2011); P. CODA, *Teologia. La Parola di Dio nelle parole dell’uomo*, LUP, Roma 2009; R. LATOURELLE, *Teologia scienza della salvezza*, Cittadella, Assisi 2005 (8<sup>a</sup> ed.); R. FISICHELLA – G. POZZO – G. LAFONT, *La teologia tra rivelazione e storia*, EDB, Bologna 1999; M. FLICK – Z. ALSZEGHY, *Come si fa la teologia. Introduzione allo studio della teologia dogmatica*, Paoline, Alba (CN) 1974; F.X. PUTALLAZ, *Figure francescane alla fine del XIII secolo*, Jaca Book, Milano 1996.

D. DEL GAUDIO

### TP1040 **Introduzione alla Sacra Scrittura**

**Contenuti:** 1. La Bibbia e la storia: storia del popolo ebraico e delle origini cristiane, geografia, archeologia e istituzioni del popolo ebraico. 2. La Bibbia come letteratura: generi letterari, critica testuale. 3. La Bibbia come Parola di Dio: canone biblico, ispirazione. 4. Come interpretare la Bibbia: storia dell'esegesi, metodi esegetici.

**Obiettivi:** L'acquisizione delle conoscenze di base in materia biblica, soprattutto alla luce degli ultimi documenti della Chiesa riguardanti la scienza biblica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Manuale di riferimento: R. FABRIS (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia*, Torino 2006<sup>2</sup>. Altri testi e documenti: BONAVENTURA, *Breviloquium*, Prologo; CONCILIO VATICANO II, Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione *Dei Verbum*, 18 novembre 1965; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Città del Vaticano 1993; BENEDETTO XVI, Esortazione apostolica postsinodale *Verbum Domini*, 30 settembre 2010; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura*, Città del Vaticano 2014; FRANCESCO, Lettera apostolica in forma di «motu proprio» *Aperuit illis*, 30 settembre 2019; FRANCESCO, Lettera apostolica *Scripturae Sacrae Affectus*, 30 settembre 2020.

T. SZYMCZAK

### TP1150 **Teologia fondamentale**

**Contenuti:** L'oggetto della Teologia fondamentale è la rivelazione di Dio in Cristo e la sua credibilità e, quindi, i contenuti della fede. Il corso mette a fuoco il rapporto tra fede e ragione, analizza la rivelazione e la fede. Perché al centro della rivelazione troviamo l'opera e le parole di Gesù di Nazaret, il corso presenta la storicità e l'attendibilità delle fonti che parlano di Lui. In seguito viene presentata una cristologia fondamentale, incentrata sul mistero della morte e risurrezione, in chiave narrativa. Completa il corso l'analisi del rapporto tra Scrittura, Tradizione e Magistero.

**Obiettivi:** Il corso analizza i due presupposti fondamentali della religione cristiana: la rivelazione di Dio e la fede come risposta alla sua manifestazione. In particolare viene messo in luce cosa significano queste due realtà nel presente contesto, segnato dal passaggio dalla modernità al postmoderno e dall'urgenza ecclesiale della nuova evangelizzazione. Il corso si sofferma inoltre sulla figura di Gesù Cristo, pienezza della Rivelazione.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, ricerche guidate ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Elaborato scritto ed esame orale.

**Bibliografia:** S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale*, Brescia 2002; R. FISICHELLA (ed.), *La teologia fondamentale. Convergenze per il terzo millennio*, Casale Monferrato 1997; A. TONIOLO, *Cristianesimo e verità. Corso di teologia fondamentale*, Padova 2013; Z. KIJAS, *Provvidenza e predestinazione*, Torino 2021.

Z. KIJAS

### TP125A Liturgia (A) - Generale

**Contenuti:** Concezione, comprensione e definizione della liturgia determinate sulla base della costituzione *Sacrosanctum Concilium*. Metodi della scienza liturgica. Storia della liturgia: le grandi tappe. La celebrazione liturgica: soggetti, forma, linguaggio. Elementi di una teologia liturgica.

**Obiettivi:** Descrivere i concetti fondamentali della liturgia presentandone la definizione coerente con la riforma liturgica del Concilio Vaticano II; segnalare i metodi della scienza liturgica; presentare la storia della liturgia nelle sue fasi principali; presentare generalmente la celebrazione liturgica e la teologia della liturgia. Sviluppare nello studente la consapevolezza del significato che la liturgia ha nella Chiesa e della teologia che scaturisce da essa.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Manuale: A.-W. HAUNERLAND, *Corso di liturgia*, nuova edizione interamente riveduta e aggiornata, Queriniana, Brescia 2013; M. AUGÉ, *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità*, San Paolo, Ciniello Balsamo 2014; B. NEUNHEUSER, *Storia della liturgia attraverso le epoche culturali*, 3<sup>a</sup> ed. riveduta e ampliata, Roma 2009; *Anàmnese*, vol. 1-2, a cura di S. Marsili, Marietti, Casale Monferrato 1974-1989; I. SCHUSTER, *La sacra liturgia. Il cuore della Chiesa orante*, Piemme, Casale Monferrato 1996.

Ł. JANKOWSKI

### TO1050 Lingua greco-biblica

**Contenuti:** Il corso comprende quattro parti: 1. Fonetica. 2. Morfologia. 3. Vocabolario base (le circa 200 parole più frequenti nel NT). 4. Lettura e analisi di testi scelti.

**Obiettivi:** Acquisire una familiarità elementare con la lingua greco-biblica, in modo tale da fornire agli studenti gli strumenti essenziali per accostarsi ai testi originali del NT.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali ed esercizi in classe.

**Modalità di valutazione:** Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

**Bibliografia:** Testo di riferimento per il corso: B. CORSANI, *Guida allo studio del greco del Nuovo Testamento*, Claudiana, Torino 2019; M. ZERWICK, *Il greco del Nuovo Testamento*, Pontificio Istituto Biblico, Roma 2010.

J. M. VICENTE

### TO1080 Lingua ebraica

**Contenuti:** Fonetica. Morfologia. Vocabolario base (le circa 200 parole più frequenti nella Bibbia Ebraica). Lettura e analisi di testi scelti.

**Obiettivi:** Familiarità elementare con la lingua ebraico-biblica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali che mireranno a favorire una partecipazione attiva degli studenti attraverso la lettura e la spiegazione di testi scelti in prosa (e in poesia).

**Modalità di valutazione:** Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

**Bibliografia:** G. DEIANA – A. SPREAFICO, *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Strumenti 76; Torino: Claudiana 2019) = *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma: Società Biblica Britannica & Forestiera – Urbaniana University Press <sup>3</sup>1992) e successive ristampe; P. REYMOND, *Dizionario di Ebraico e Aramaico Biblici* (ed. it. a cura di J. A. Soggin e altri) (Roma <sup>2</sup>2001); L. ALONSO SCHÖKEL, *Dizionario di ebraico biblico* (I Dizionari San Paolo; Cinisello Balsamo 2013).

S. BAZYLIŃSKI

## SEMINARIO (I sem.)

### FS1055 Educazione alla pace. Building Peace with Giorgio La Pira

**Contenuti:** Educare alla pace trasformando il conflitto è l'obiettivo formativo di ogni esistenza, dal momento che persone in pace non producono guerre. Il seminario affronta il tema della pace e della gestione del conflitto implementando l'approccio dialogico. Scoprire la figura di Giorgio La Pira offre a ciò prospettive concrete, possibili nel nostro quotidiano come per l'attuale contesto storico.

**Obiettivi:** L'educazione alla pace si propone come occasione per conoscere, conoscersi e collaborare, lavorando per costruire una personalità non violenta. Tale relazione educativa non è semplicemente la trasmissione di contenuti, quanto un'esperienza esportabile nelle relazioni sociali che ogni persona vive nella quotidianità.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni si intendono in relazione, interagendo per processare l'apprendimento in un contesto di interesperienza. All'interno di questo processo impareremo a riconoscere il piano oggettivo e a far emergere quello soggettivo, al fine di provare a comporre una conoscenza di merito – scientificamente validata – accanto ad un'esegesi personale. Tale modalità favorisce ed implementa le capacità di comunicazione e collaborazione a livello individuale e grupale.

**Modalità di valutazione:** La valutazione complessiva terrà conto della partecipazione dello studente alla discussione in classe e dell'elaborato scritto finale.

**Bibliografia:** *Testi:* Dichiarazione ONU sul diritto alla pace (2016); PAPA FRANCESCO, Messaggi per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali: 2023, 2022 e 2020. Estratti da: PAPA FRANCESCO, *Laudato si'* (2015) e *Fratelli tutti* (2020); Brani di testi di Giorgio La Pira. *Studi:* M. ORLANDI, *Costruire la terra. Avventure di vita: Giorgio La Pira – Léopold Sédar Senghor*, Anscarichae Domus, Firenze 2005; M. ORLANDI, *Collaborare con l'inevitabile. I conflitti, strade per crescere*, LdM Press, Firenze 2016. Un *Notebook: Building Peace*, in formato digitale, raccoglierà parti della bibliografia prevista. Il *Notebook* sarà reso disponibile agli allievi del seminario.

M. ORLANDI

## TRIENNIO TEOLOGICO

### TP105A Libri storici dell'Antico Testamento (A) - Pentateuco

**Contenuti:** a) Il Pentateuco, il canone della Bibbia ebraica e il canone cristiano dell'AT; b) i cinque libri del Pentateuco: contenuto e struttura; c) i problemi letterari del Pentateuco; d) esegesi del Pentateuco: storia della ricerca dall'antichità ad oggi; e) esegesi di brani scelti.

**Obiettivi:** Acquisizione della conoscenza del testo e delle problematiche storico-critiche e teologico-esegetiche. Pre-requisiti: conoscenza elementare della lingua ebraica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali e lettura individuale di approfondimento dei testi biblici e di articoli scelti.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto.

**Bibliografia:** J.-L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, EDB, Bologna 2000; P. MERLO (ed.), *L'Antico Testamento. Introduzione storico-letteraria*, Carocci, Roma 2008; R. RENDTORFF, *Introduzione all'Antico Testamento. Storia, vita sociale e letteratura d'Israele in epoca biblica*, Claudiana, Torino 1990; F. GARCÍA LÓPEZ, *Il Pentateuco. Introduzione alla lettura dei primi cinque libri della Bibbia*, Paideia, Brescia 2004.

D.A.N. NGUYEN

### TP106B Libri storici dell'Antico Testamento (B)

**Contenuti:** Il corso intende presentare un breve panorama storico generale degli eventi del popolo ebraico iniziati con la conquista della terra promessa fino all'epoca dei Maccabei. L'intero corso sarà articolato in quattro sezioni: a) Storia deuteronomista. b) Storia cronista. c) Libri midrashici. d) Libri dei Maccabei.

**Obiettivi:** Acquisizione della conoscenza del testo e delle problematiche storico-critiche e teologico-esegetiche. Pre-requisiti: conoscenza elementare della lingua ebraica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali e lettura individuale di approfondimento dei testi biblici e di articoli scelti.

**Modalità di valutazione:** Esame scritto.

**Bibliografia:** AA.VV., *Il messaggio della salvezza*, III, Elle Di Ci, Torino 1977, pp. 146-220; AA.VV., *Il messaggio della salvezza*, V, Elle Di Ci, Torino 1985, pp. 249-316; 343-380; G. CAPPELLETTO, *In cammino con Israele. Introduzione all'AT – I*, EMP, Padova 1997, pp. 281-391; G. FOHRER, *Storia della religione israelitica*, Paideia, Brescia 1985; G. RAVASI, *Antico*

*Testamento. Introduzione*, Piemme, Casale Monferrato 1991; J.M. SÁNCHEZ CARO (ed.), *Storia, narrativa, apocalittica* (Introduzione allo studio della Bibbia 3.2), Paideia, Brescia 2000; J.A. SOGGIN, *Introduzione all'Antico Testamento*, Paideia, Brescia 1987; J.A. SOGGIN, *Storia d'Israele*, Paideia, Brescia 1984. La migliore introduzione alla Bibbia è la Bibbia stessa!

D.A.N. NGUYEN

### TP1070 Libri profetici dell'Antico Testamento

**Contenuti:** Introduzione generale alla letteratura profetica: il profetismo in altri popoli; il profetismo in Israele, origini e sviluppi; i generi letterari dei libri profetici; veri e falsi profeti; il messaggio dei profeti. Presentazione di alcuni libri profetici ed esegesi di brani scelti: Amos, Osea, Michea, Isaia, Geremia, Ezechiele.

**Obiettivi:** Acquisizione della conoscenza del testo dei libri profetici e delle problematiche storico-critiche e teologico-esegetiche. È raccomandabile la conoscenza elementare della lingua ebraica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** J.M. ÁBREGO DE LACY, *I libri profetici*, Paideia, Brescia 1996; L. ALONSO SCHÖKEL – J.L. SICRE DIAZ, *I profeti*, Borla, Roma 1984; J.L. SICRE DIAZ, *I Profeti d'Israele e il loro messaggio*, Borla, Roma 1989; A. SPREAFICO, *La voce di Dio*, EDB, Bologna 1989.

J. M. VICENTE

### TP1080 Libri sapienziali

**Contenuti:** Introduzione generale alla letteratura sapienziale: la sapienza biblica e la sapienza del Medio Oriente antico; origine della sapienza in Israele; generi letterari sapienziali; principali temi teologici nella riflessione sapienziale; la Sapienza personificata. Presentazione dei singoli libri sapienziali ed esegesi di alcuni brani scelti: Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide e Sapienza.

**Obiettivi:** Acquisizione della conoscenza del testo dei libri sapienziali e delle problematiche storico-critiche e teologico-esegetiche.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Un buon manuale: V. MORLA ASENSIO, *Libri sapienziali e altri scritti*, Brescia 1997; L. MAZZINGHI, *Il Pentateuco sapienziale*.

*Proverbi, Giobbe, Qohelet, Siracide, Sapienza. Caratteristiche letterarie e temi teologici*, Bologna 2012. Testi di approfondimento: G. VON RAD, *La sapienza in Israele*, Torino 1975; J. L. CRENSHAW, *Old Testament Wisdom. An Introduction*, Atlanta 1981; G. ODASSO, *La sapienza: itinerario di ricerca nella rivelazione*, in AA.VV., *Gesù Cristo, volto di Dio e volto dell'uomo*, Roma 1992, pp. 253-277; R. E. MURPHY, *L'albero della vita. Una esplorazione della letteratura sapienziale biblica*, Brescia 1993.

J. M. VICENTE

### TP1090 Salmi

**Contenuti:** La composizione del libro dei Salmi. Tratti fondamentali della poesia ebraica. Generi letterari del Salterio. Saggi di esegesi.

**Obiettivi:** Acquisizione della conoscenza del testo e delle sue problematiche poetiche, storiche e teologico-esegetiche.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

**Bibliografia:** Manuale: V. MORLA ASENSIO, *Libros sapienciales y otros escritos* (Introducción al Estudio de la Biblia 5; Estella 2019) 287-452 = *Libri sapienziali e altri scritti* (Introduzione allo Studio della Bibbia 5; Brescia 1997) 233-364; L. ZANI, *I Salmi preghiera per vivere*. Breve guida al Salterio (Parola di Vita; Milano 2003); L. ALONSO SCHÖKEL, *Manuale di poetica ebraica* (Biblioteca Biblica 1; Brescia 1989); H.-J. KRAUS, *Teologia dei Salmi* (Biblioteca Teologica 22; Brescia 1989).

S. BAZYLIŃSKI

### TP1101 Vangeli sinottici

**Contenuti:** Introduzione generale: la pluralità dei vangeli; la storia della ricerca; le dichiarazioni del Magistero; la questione sinottica; il valore storico dei vangeli. Introduzione particolare ai vangeli sinottici secondo Matteo, Marco e Luca. Esegesi di pericopi scelte da ognuno dei Sinottici.

**Obiettivi:** Acquisizione delle conoscenze fondamentali riguardanti le problematiche storico-teologico-esegetiche dei Sinottici.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

**Bibliografia:** Manuale (a scelta): R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Evangelios sinópticos y Hechos de los Apóstoles* (Introducción al Estudio de la Biblia 6; Estella 2012) = *Vangeli sinottici e Atti degli*

*Apostoli* (Nuova Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Torino 2019); G. DE VIRGILIO, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*. Tradizione, redazione, teologia (Roma 2021); G. SEGALLA, *Evangelo e Vangeli*. Quattro evangelisti, quattro Vangeli, quattro destinatari (Bibbia nella Storia 10; Bologna 1994); M. LACONI e altri, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos. Corso di Studi Biblici 5; Leumann 1995); J. AUNEAU – F. BOVON – E. CHARPENTIER – M. GOURGUES – J. RADERMARKERS, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Piccola Enciclopedia Biblica 9; Roma 1983).

S. BAZYLIŃSKI

### TP1110 **Atti degli Apostoli**

**Contenuti:** Atti e il vangelo di Luca. Generi letterari del materiale. Cronologia, testo, struttura. Autore, data, luogo e scopo della composizione. Valore storico. Messaggio teologico. Esegesi di pericoli scelte.

**Obiettivi:** Acquisizione della conoscenza del testo degli Atti degli Apostoli e delle relative problematiche storico-teologico-esegetiche.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

**Bibliografia:** Manuale (a scelta): R. AGUIRRE MONASTERIO – A. RODRÍGUEZ CARMONA, *Evangelios sinópticos y Hechos de los Apóstoles* (Introducción al Estudio de la Biblia 6; Estella 2012) = *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Nuova Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Torino 2019); G. DE VIRGILIO, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*. Tradizione, redazione, teologia (Roma 2021); M. LACONI e altri, *Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli* (Logos. Corso di Studi Biblici 5; Leumann 1995); J. AUNEAU – F. BOVON – E. CHARPENTIER – M. GOURGUES – J. RADERMARKERS, *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Piccola Enciclopedia Biblica 9; Roma 1983).

S. BAZYLIŃSKI

### TP1130 **Corpo giovanneo**

**Contenuti e Obiettivi:** Il corso offre un'ampia introduzione al Quarto Vangelo, alle tre lettere attribuite a Giovanni e all'Apocalisse. Attraverso lo studio esegetico di testi scelti, l'attenzione al messaggio teologico e il confronto con i contributi della ricerca più autorevole, lo studente potrà analizzare in modo critico i testi dell'opera giovannea, prendere visione delle questioni tuttora oggetto di dibattito e avviare percorsi di ricerca personali sui temi principali della letteratura giovannea.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni si svolgeranno in modo frontale, con un ampio uso del supporto multimediale e in dialogo con gli studenti, che saranno coinvolti attraverso la lettura di alcuni articoli/studi indicati durante il corso.

**Modalità di valutazione:** Al termine del corso è previsto un esame orale, sulla bibliografia indicata dal docente.

**Bibliografia:** R.E. BROWN, *Giovanni*, Cittadella, Assisi 1986<sup>6</sup>; ID., *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella, Assisi 2000<sup>2</sup>; C. DOGLIO, *La testimonianza del discepolo. Introduzione alla letteratura giovannea*, Elledici, Leumann (TO) 2018; G. GHIBERTI et alii, *Opera Giovannea*, (Logos. Corso di Studi Biblici, 7), Elledici, Leumann (TO) 2003; S. GRASSO, *Il Vangelo di Giovanni. Commento esegetico e teologico*, Città Nuova, Roma 2008; R. INFANTE, *Le feste di Israele nel Vangelo secondo Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2010; X. LÉON-DUFOUR, *Lettura dell'evangelo secondo Giovanni*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2007; M. MARCHESELLI, *Il quarto Vangelo. La testimonianza del "discepolo che Gesù amava"*, San Lorenzo, Reggio Emilia 2021; Y. SIMOENS, *Le tre Lettere di Giovanni. Credere per amare*, EDB, Bologna 2012; J.-O. TUÑÍ – X. ALEGRE, *Scritti giovannei e lettere cattoliche*, Paideia, Brescia 1997; R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo. Figure della fede in San Giovanni*, Glossa, Milano 1994.

G. SCAGLIONI

### TP1120 Corpo paolino

**Contenuti e Obiettivi:** Il corso offre un'ampia introduzione al Corpo paolino. Attraverso lo studio della biografia dell'Apostolo, del suo epistolario e del suo pensiero teologico, lo studente sarà in grado di cogliere l'originalità e la ricchezza di una delle personalità più importanti del cristianesimo delle origini. Il contatto diretto con i testi e il confronto con la ricerca più autorevole consentiranno allo studente anche di maturare uno sguardo critico sulle questioni tuttora oggetto di dibattito e avviare percorsi di ricerca personali sui temi principali della letteratura paolina.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni si svolgeranno in modo frontale, con un ampio uso del supporto multimediale e in dialogo con gli studenti, che saranno coinvolti attraverso la lettura di alcuni articoli/studi indicati durante il corso.

**Modalità di valutazione:** Al termine del corso è previsto un esame orale, sulla bibliografia indicata dal docente.

**Bibliografia:** G. DE VIRGILIO, *Paolo di Tarso e il suo epistolario. Introduzione storico-letteraria e teologica*, EDUSC, Roma 2021; J.D.G. DUNN, *La teologia dell'apostolo Paolo* (Introduzione allo studio della Bibbia.

Supplementi, 5), Paideia, Brescia 1999; G.W. HAWTHORNE – R.P. MARTIN – D.G. REID (a cura), *Dizionario di Paolo e delle sue lettere*, San Paolo, Ciniello Balsamo (MI) 1999; A. MARTIN – C. BROCCARDO – M. GIROLAMI, *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovanee* (Graphé, 8), Elledici, Leumann (TO) 2015; A. PITTA, *L'evangelo di Paolo. Introduzione alle lettere autoriali* (Graphé, 7), Elledici, Leumann (TO) 2013; A. SACCHI et alii, *Lettere paoline e altre lettere* (Logos. Corso di studi biblici, 6), Elledici, Leumann (TO) 1996.

G. SCAGLIONI

### TP1140 **Lettere Ebrei/Giacomo**

**Contenuti:** *Lettera agli Ebrei*. Introduzione generale. Composizione dell'opera. Genere letterario. Ambiente di origine. Messaggio. Esegesi di alcuni brani scelti. *Lettera di Giacomo*. Introduzione generale. Presentazione del contenuto e dell'organizzazione letteraria. Messaggio teologico. Saggi di esegesi.

**Obiettivi:** Acquisizione della conoscenza del testo delle rispettive lettere e delle relative problematiche storico-teologico-esegetiche.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Due verifiche scritte in itinere; esame orale.

**Bibliografia:** Manuale (a scelta): J. SÁNCHEZ BOSCH, *Escritos paulinos* (Introducción al Estudio de la Biblia 7; Estella 1998) 467-508 = *Scritti paolini* (Introduzione allo Studio della Bibbia 7; Brescia 2001) 391-425; J.-O. TUÑÍ – X. ALEGRE, *Escritos joánicos y cartas católicas* (Introducción al Estudio de la Biblia 8; Estella 2022) 317-353 = *Scritti giovannei e lettere cattoliche* (Introduzione allo Studio della Bibbia 8; Brescia 1997) 235-261; A. MARTIN – C. BROCCARDO – M. GIROLAMI, *Edificare sul fondamento. Introduzione alle lettere deuteropaoline e alle lettere cattoliche non giovanee* (Graphé 8; Torino 2015) 247-339 e 341-365; N. CASALINI, *Lettere Cattoliche. Apocalisse di Giovanni*. Introduzione storica, letteraria, teologica (Studium Biblicum Franciscanum. Analecta 58; Jerusalem 2002) 9-74.

S. BAZYLIŃSKI

### TP125B **Liturgia (B) - Speciale**

**Contenuti:** L'anno liturgico: storia, struttura, teologia. La Liturgia delle Ore: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Il luogo della celebrazione: l'edificio culturale e le sue suppellettili. Le benedizioni. La spiritualità liturgica.

**Obiettivi:** Conoscenza delle caratteristiche, della storia e della teologia dell'anno liturgico; comprensione del significato, la storia e la celebrazione della Liturgia delle Ore; presentazione del simbolismo delle suppellettili del tempio cristiano; conoscenza delle benedizioni; definizione delle forme di spiritualità liturgica. Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di utilizzare il calendario liturgico e di celebrare la Liturgia delle Ore con l'ausilio degli appositi libri liturgici.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Manuale: A.-W. HAUNERLAND, *Corso di liturgia*, nuova edizione interamente riveduta e aggiornata, Queriniana, Brescia 2013; V. RAFFA, *La Liturgia delle Ore. Presentazione storica, teologica e pastorale*, 3ª ed., Edizioni O.R., Milano 1990; P.A. MURONI, *Il mistero di Cristo nel tempo e nello spazio. La celebrazione cristiana*, Urbaniana University Press, Roma 2014; *Anàmnesis*, vol. 5-7, a cura di S. Marsili, Marietti, Casale Monferrato 1974-1989; J. ALDAZÁBAL, *Simboli e gesti: significato antropologico, biblico e liturgico*, Elle Di Ci, Torino 1986.

L. JANKOWSKI

## TP120A Sacramenti (A) - In genere, iniziazione cristiana

1. *Sacramentaria generale*. Esame storico: la sacramentalità come atto costitutivo della creazione. La rivelazione salvifica nella storia di Israele. Il *mysterion* di Dio in Cristo. Nella storia della Chiesa. Elaborazione teologica: Cristo sacramento di Dio. La Chiesa sacramento di Cristo. I sacramenti della Chiesa. 2. *Battesimo e Confermazione*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Nel Nuovo Testamento. Dal battesimo al catecumenato (II-III secolo). L'evoluzione del catecumenato (IV-V secolo). Dal tramonto del catecumenato verso un nuovo modello d'iniziazione (VI-XII secolo). Dalla scolastica al Concilio di Trento. Dal Concilio di Trento al Concilio Vaticano II. 3. *Eucarestia*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Dalla Pasqua storica a quella rituale. La "Cena del Signore" in Paolo, la "Frazione del pane" in Luca, l'"Eucaristia" nei primi scritti post-apostolici e dei Padri (I-III secolo). Le catechesi mistagogiche del IV secolo. I trattati eucaristici medievali. L'eucaristia sacrificio e sacramento nella teologia scolastica e nel Concilio di Trento. La teologia eucaristica nel Concilio Vaticano II. Studio dell'*Ordo Missae* e del Messale romano, sotto l'aspetto rituale, spirituale e pastorale.

**Bibliografia:** A. GRILLO, *Eucaristia. Azione rituale, forme storiche, essenza sistematica*, Queriniana, Brescia 2019; A. NOCENT (et al.), *Anàmnesis*, vol. 3.1: *La liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Torino 1992; ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il*

*mistero di Cristo*, vol. II: *La celebrazione dei sacramenti*, CLV, Roma 1996; *Corso di teologia sacramentaria*, vol. II: *I sacramenti della salvezza*, a cura di A. GRILLO – M. PERRONI – P.R. TRAGAN, Queriniana, Brescia 2000; M. AUGÉ, *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione*, Las, Roma 2010; P. CASPANI, *Pane vivo spezzato per il mondo. Linee di teologia eucaristica*, Cittadella, Assisi 2011; P. CASPANI, *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e Cresima sacramenti dell'iniziazione cristiana*, EDB, Bologna 2009; P. MARANESI, *Il contatto che salva. Introduzione alla teologia sacramentaria*, Cittadella, Assisi 2016; P.A. MURONI, *Iniziazione cristiana*, Cittadella, Assisi 2020; V. RAFFA, *Liturgia eucaristica. Mistagogia della messa dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica*, CLV, Roma 2003. Documenti magisteriali: CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione sulla Sacra Liturgia Sacrosanctum Concilium*, Paoline, Milano 2008; *Ordinamento generale del Messale Romano. Celebrare e vivere l'eucaristia*, a cura di F. RAMPAZZO – D. PASSARIN, Messaggero, Padova 2011; *Ordinamento generale del Lezionario Romano. Annunciare celebrare e vivere la Parola*, a cura di M. SODI, Messaggero, Padova 2007.

A. COPPOLA

## TP121B Sacramenti (B) - Penitenza, Unzione degli infermi

1. *Penitenza*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. La Penitenza nella Sacra Scrittura. La Penitenza antica. La Penitenza tariffata. La dicotomia penitenziale. La Penitenza pubblica. La Penitenza privata. La Penitenza confessione. La Penitenza confessione – conversione. Il rito della Penitenza e della Riconciliazione della riforma liturgica del Vaticano II. 2. *Unzione degli infermi*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. L'Unzione degli infermi nel Nuovo Testamento. L'Unzione degli infermi dal III secolo all'epoca carolingia. L'Unzione degli infermi dall'epoca carolingia al rituale tridentino. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale.

*Bibliografia*: A. MAFFEIS, *Penitenza e unzione dei malati*, Queriniana, Brescia 2012; A. NOCENT (et al.), *Anàmnesis*, vol. 3.1: *La liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Torino 1992; ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. II: *La celebrazione dei sacramenti*, CLV, Roma 1996; *Corso di teologia sacramentaria*, vol. II: *I sacramenti della salvezza*, a cura di A. GRILLO – M. PERRONI – P.R. TRAGAN, Queriniana, Brescia 2000; E. CASELLA, *Ti trovo o Cristo nei tuoi sacramenti. Lezioni di teologia sacramentaria: penitenza, unzione, ordine, matrimonio*, Antonianum, Roma 2018; P. ROUILLARD, *Storia della penitenza dalle origini ai giorni nostri*, Queriniana, Brescia 1999.

A. COPPOLA

### TP122C Sacramenti (C) - Ordine, Matrimonio

1. *Ordine*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Il sacerdozio nell'Antico Testamento. Gesù Cristo Sacerdote, Re e Profeta. La Chiesa popolo sacerdotale, profetico e regale. Il sacramento dell'Ordine nel Magistero della Chiesa. Il sacramento dell'Ordine nella liturgia. 2. *Matrimonio*: origine e sviluppo storico, celebrazione, teologia. Fondamento biblico del Matrimonio. Il Matrimonio dei cristiani tra istituzione e sacramento: dai primi secoli al Concilio Vaticano II. Riflessioni teologiche post-conciliari. Il Rito del Matrimonio.

*Bibliografia*: A. NOCENT (et al.), *Anàmnesis*, vol. 3.1: *La liturgia, i sacramenti: teologia e storia della celebrazione*, Marietti, Torino 1992; ASSOCIAZIONE PROFESSORI DI LITURGIA, *Celebrare il mistero di Cristo*, vol. II: *La celebrazione dei sacramenti*, CLV, Roma 1996; *Corso di teologia sacramentaria*. vol. II: *I sacramenti della salvezza*, a cura di A. GRILLO – M. PERONI – P.R. TRAGAN, Queriniana, Brescia 2000; E. CASELLA, *Ti trovo o Cristo nei tuoi sacramenti. Lezioni di teologia sacramentaria: penitenza, unzione, ordine, matrimonio*, Antonianum, Roma 2018; E. CASTELLUCCI, *Il ministero ordinato*, Queriniana, Brescia 2010; G. FRAUSINI, *La teologia del sacramento dell'ordine*, Cittadella, Assisi 2019; M. ALIOTTA, *Il Matrimonio*, Queriniana, Brescia 2002.

A. COPPOLA

### TP1160 Cristologia

**Contenuti**: Dopo un'introduzione riguardo alla metodologia e ad alcune problematiche odierne, si procederà secondo lo schema classico: una prima parte (biblica), in cui si cercherà di osservare come l'identità del Figlio di Dio e la sua azione salvifica si rivelano nella Scrittura; una seconda (storico-dogmatica), in cui si ripercorreranno le principali tappe dell'approfondimento teologico del mistero di Cristo nella vita della Chiesa; ed, infine, una terza (sistemica), in cui si proporrà una riflessione sistematica sul mistero di Gesù Cristo, *Figlio di Dio e Salvatore*, tenendo conto di alcune questioni cristologiche attuali.

**Obiettivi**: Introdurre allo studio e alla conoscenza del mistero di Cristo, al fine di offrire agli studenti le basi per uno sviluppo sistematico della cristologia.

**Metodo di insegnamento**: Lezioni frontali con la proiezione di testi e con la possibilità di dialogo.

**Modalità di valutazione**: Esame orale.

**Bibliografia:** M. GRONCHI, *Gesù Cristo*, Assisi 2012 [È il testo di riferimento, da integrare con i successivi ivi indicati]; ID., *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Brescia 2008; E. GALLI, *Il mistero del Figlio nei Suoi misteri. Un confronto con la cristologia italiana*, Roma 2015; A. BEGASSE DE DHAEM, *Mysterium Christi. Cristologia e soteriologia trinitaria*, Assisi 2021.

E. GALLI

### TP1230 Antropologia ed escatologia cristiane

**Contenuti:** L'affermazione «Colui che è, che era e che viene» (Ap 1,4), mostra la triplice dimensione della fede e il dinamismo che l'attraversa. Gesù Cristo, vero Dio e uomo perfetto (cf. GS 22), è la radice e il senso di ogni discorso sull'uomo. Il medesimo Cristo è "l'ambito vitale" in cui ogni elemento ed evento umano trova la sua collocazione vivificante – è il discorso della vita nuova in Cristo. E il Cristo "che viene", se è il compimento del movimento originario di Dio verso l'umanità (cf. 1Gv 4,19), è anche l'orizzonte di compimento verso cui è protesa l'umanità e, con essa, l'intera creazione.

**Obiettivi:** Illustrare i principali contenuti della fede sull'uomo tra predestinazione e nuova creazione in Cristo.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali; laboratorio di lettura; possibilità di ricerca e presentazione in classe di temi specifici.

**Modalità di valutazione:** Esame orale, partecipazione attiva, eventuale approfondimento personale.

**Bibliografia:** G. ANCONA, *Antropologia teologica. Temi fondamentali*, Queriniana, Brescia 2014; C. BETSCHART, *L'umano, immagine filiale di Dio. Un'antropologia teologica in dialogo con l'esegesi*, Queriniana, Brescia 2022; R. GUARDINI, *Le cose ultime*, Vita&Pensiero, Milano 1997; F. BRANCATO, *Realtà escatologiche*, Cittadella, Assisi 2013; J. RATZINGER (Benedetto XVI), *Escatologia. Morte e vita eterna*, ed. rinnovata e ampliata, Cittadella, Assisi 2008; F. RINALDI, *Antropologia teologica*, EDB, Bologna 2022.

E. RIMOLI

### TP1170 Il Mistero di Dio Uno e Trino

**Contenuti:** 1. Introduzione e metodi. 2. Fonti della fede della Chiesa nel Dio Uno e Trino. 3. La Rivelazione trinitaria nel Primo e nel Nuovo Testamento. 4. La Tradizione: dai Padri alla teologia attuale. 5. Conoscere il Padre, attraverso il Figlio, nello Spirito Santo con affondi sistematici.

**Obiettivi:** Conoscenza del Mistero della Trinità a partire dall'esperienza della fede della Chiesa cattolica, approfondita e vissuta attraverso: la Parola del Primo e del Nuovo Testamento, la Tradizione, la riflessione teologica, la liturgia, la spiritualità.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con supporto di Power-Point, esercitazioni seminariali, studio personale e a gruppi, ricerche ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale. Sulla base di un test a risposte multiple, gli studenti dovranno commentare, approfondire e spiegare.

**Bibliografia:** P. CODA, *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; A. COZZI, *Manuale di dottrina trinitaria*, Queriniana, Brescia 2009; W. KASPER, *Il Dio di Gesù Cristo*, Queriniana, Brescia 1984; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria*, Queriniana, Brescia 2000; L.F. LADARIA, *La Trinità, mistero di comunione*, Paoline, Roma 2004; T. LONGHITANO, *Vita trinitaria e kenosi*, UUP, Città del Vaticano 2013. Testi per gli approfondimenti saranno suggeriti nel corso delle lezioni.

T. LONGHITANO

### TP1192 Ecclesiologia e Mariologia

**Contenuti:** Il mistero della Chiesa viene analizzato seguendo un duplice percorso, storico-dogmatico e sistematico. Nel primo approccio saranno evidenziati i problemi relativi alla formazione dei modelli ecclesiologici nella storia, con particolare attenzione al periodo postconciliare. Nel secondo approccio saranno approfondite e sviluppate le tematiche inerenti alla natura e alla missione della Chiesa nel mondo, con un'apertura anche alla questione ecumenica e interreligiosa. Per quanto attiene alla mariologia, si privilegerà l'impostazione conciliare che inserisce la figura e il ruolo della Vergine Maria nella vita della Chiesa e, partendo dall'analisi del capitolo ottavo della *Lumen gentium*, si costruiranno criticamente le varie tematiche mariologiche che interessano i suoi dogmi e la riflessione sistematica sul ruolo di Maria all'interno dell'opera redentiva del Figlio, nonché sul culto mariano e il legame Maria-Chiesa.

**Obiettivi:** Il corso si propone di condurre alla comprensione del mistero della Chiesa e della Vergine Maria partendo dall'esplicitazione dei fondamenti epistemologici dell'ecclesiologia e della mariologia, che consentono di tracciarne i presupposti, le istanze e le prospettive in sintonia col rinnovamento operato dal Concilio Vaticano II.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, lavori di gruppo e discussione in classe; lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Manuali di riferimento per il corso: M. SEMERARO, *Mistero, comunione e missione. Manuale di ecclesiologia*, EDB, Bologna 1996; D. DEL GAUDIO, *Maria di Nazaret. Breve trattato di mariologia*, LEV, Città del Vaticano 2014. Altri testi: Documenti del Concilio Vaticano II; COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Temi scelti di Ecclesiologia* (1984); FRANCESCO, Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013); D. DEL GAUDIO, *Il metodo in ecclesiologia. Problemi e prospettive alla luce del Concilio Vaticano II*, LEV, Città del Vaticano 2010; G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen Gentium*, Jaca Book, Milano 1975; S. PIÉ-NINOT, *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, Queriniana, Brescia 2008; E. CASTELLUCCI, *La famiglia di Dio nel mondo. Manuale di ecclesiologia*, Cittadella, Assisi 2008; G. COLZANI, *Maria. Mistero di grazia e di fede*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2006; G. CALABRESE – P. GOYRET – O. F. PIAZZA (edd.), *Dizionario di Ecclesiologia*, Città Nuova, Roma 2010; G. ZIVIANI – V. MARALDI, *Ecclesiologia*, in G. CANNOBIO – P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche*, ATI-Città Nuova, Roma 2003, pp. 287-410; A. SERRA, *Testimonianze bibliche su Maria di Nazareth*, Servitium, Roma 2020; J. RATZINGER, *Maria Chiesa nascente*, San Paolo, Cinisello Balsamo 1988; S. DE FIORES – V. FERRARI SCHIEFFER – S. PERRELLA (edd.), *Mariologia*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2009.

D. DEL GAUDIO

### TP1430 Introduzione all'ecumenismo e al dialogo interreligioso

**Contenuti:** L'unica Chiesa di Gesù Cristo, fin dall'inizio, vive in molte Chiese incarnandosi nei diversi contesti e creando varie esperienze spirituali, culturali e disciplinari. Già nei suoi primi passi, però, il cristianesimo vede nascere al proprio interno numerose divisioni, a motivo dei peccati e dei limiti degli uomini, di dissensi e controversie sul piano teologico, di condizionamenti sociali, politici e culturali. Alcune di queste scissioni creano gravi fratture che ancora lacerano il corpo del Signore. Il corso si propone di presentare l'evoluzione della coscienza ecumenica della Chiesa cattolica sullo sfondo della storia del movimento ecumenico, con particolare attenzione all'insegnamento conciliare e al decreto *Unitatis redintegratio*, che verrà studiato in modo analitico.

**Obiettivi:** Comprendere gli snodi del percorso ecumenico delle Chiese cristiane, con particolare riferimento alla Chiesa cattolica e all'insegnamento conciliare del decreto *Unitatis redintegratio*, nonché le questioni aperte che rappresentano ancora una sfida per il cammino ecclesiale verso l'unità.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, ricerche guidate ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Elaborato scritto ed esame orale.

**Bibliografia:** Z. KIJAS, *Ecumenismo. Risposte a 101 domande*, Edizioni Messaggero, Padova 2008; J. ERNESTI, *Breve storia dell'ecumenismo. Dal cristianesimo diviso alle chiese in dialogo*, EDB, Bologna 2010; A. MAFFEIS, *Unitatis redintegratio*. Introduzione e commento, in *Commentario ai documenti del Vaticano II. Vol. 3. Orientalium ecclesiarum, Unitatis redintegratio*, a cura di R. Repole – S. Noceti, EDB, Bologna 2019, 163-414; S. MORANDINI, *Teologia dell'ecumenismo*, EDB, Bologna 2018.

Z. KIJAS

### TP1440 Missiologia e teologia delle religioni

**Contenuti e Obiettivi:** Conoscere le principali tradizioni religiose del mondo e le problematiche teologiche e missionarie implicate nel rapporto dialogico ed interculturale con esse. È questa un'esigenza della Chiesa perché, come dichiara il decreto conciliare *Ad Gentes*, la Chiesa è natura sua missionaria (cf. AG 2). Il suo mandato missionario non perde validità anche quando si riconosca, come invitano a fare le dichiarazioni conciliari *Nostra Aetate* e *Dignitatis humanae*, il valore culturale e spirituale delle altre religioni.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1997; G. COLZANI, *Teologia della missione*, EDB, Bologna 2019; C. DOTOLO, *Teologia delle religioni*, EDB, Bologna 2021; P. TRIANNI, *Il monachesimo non cristiano*, Edizioni Abbazia di Seregno, Seregno (MI) 2008; M. DHAVAMONY (ed.), *Teologia cristiana delle religioni e della missione «Ad gentes»*, Pontificia Università Gregoriana, Roma 2002.

P. TRIANNI

### TP1270 Morale fondamentale

**Contenuti:** Rilettura della tradizione: Sacra Scrittura e storia della teologia morale. I fondamenti teologici e antropologici dell'agire umano. Il dinamismo dell'agire: libertà, coscienza, virtù, legge, peccato. La vita filiale nella Chiesa.

**Obiettivi:** Il corso si propone di far acquisire le seguenti competenze: conoscere a grandi linee lo sviluppo storico della teologia morale; conoscere i

principali testi del Magistero sui temi oggetto del corso; comprendere l'utilizzo delle diverse fonti in teologia morale, in particolar modo la Sacra Scrittura; studiare le diverse parti della disciplina alla luce della «grandezza della vocazione dei fedeli in Cristo» (*Optatam totius*, n. 16); sapersi orientare nel dibattito morale attuale.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, con suggerimento di letture integrative.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Testo di riferimento: S. ZAMBONI, *Desiderio e sequela. Breve introduzione alla vita morale*, EDB, Bologna 2019. Altri testi: G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale. Tradizione, Scrittura e teoria*, Glossa, Milano 1999; B. HÄRING, *Liberi e fedeli in Cristo. Teologia morale per preti e laici – 1. Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi*, Paoline, Cinisello Balsamo 1987; GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis Splendor* (1993); R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (edd.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, EDB, Bologna 2016<sup>2</sup>; H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, San Paolo, Milano 1996.

S. ZAMBONI

#### TP128A Morale speciale (A) - Morale religiosa

**Contenuti:** Sarà oggetto di studio la responsabilità religiosa del credente nell'esercizio della vita liturgica e sacramentale, nella purificazione personale e nella conformazione a Cristo attraverso la crescita nelle virtù. Il corso terminerà presentando i precetti cristiani dell'amore dei nemici, della missione evangelizzatrice e dell'accoglienza di uno sguardo sulla realtà a partire dalle beatitudini.

**Obiettivi:** Il corso intende approfondire il legame tra esistenza battesimale e responsabilità morale nella vita teologale di fede, speranza e carità.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o scritto in presenza.

**Bibliografia:** Manuale: G. CESAREO, *Battesimo e vita morale. L'ethos dell'uomo nuovo in Cristo*, Miscellanea Francescana, Roma 2014. M. COZZOLI, *Etica teologale. Fede, carità, speranza*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2016. Altra bibliografia sarà indicata man mano nel corso delle lezioni.

G. CESAREO

### TP129B **Morale speciale (B) - Morale sessuale/familiare e bioetica**

**Contenuti:** a) Dati biblico-teologici. b) Basi antropologiche della morale sessuale. c) Documenti del Magistero relativi all'etica sessuale cristiana. d) La responsabilità etica della famiglia. e) Inizio e fine vita. f) Il peccato nell'ambito sessuale, familiare, bioetico. g) La morale cristiana quale fondamento della responsabilità comportamentale nel contesto delle attuali problematiche inerenti alla questione sessuale, familiare, bioetica.

**Obiettivi:** Introdurre, attraverso i fondamenti biblici, teologici, etici, alle principali questioni connesse alla sessualità umana e al suo vissuto, alla tutela e alla cura della vita umana, affinando la comprensione e la capacità riflessiva degli studenti in modo che possano essere in grado di argomentarle alla luce dei principi antropologici ed etici della morale cattolica ed offrire sostegno e guida pastorale in ordine alle odierne realtà sociali.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** G. DIANIN, *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare*, EMP, Padova 2012; M.P. FAGGIONI, *La vita nelle nostre mani. Corso di bioetica teologica*, Dehoniane, Bologna 2016; M.P. FAGGIONI, *Sessualità matrimonio famiglia*, EDB, Bologna 2017; S. ANELLI, *Le dieci Parole. Il dialogo tra Dio e l'uomo*, AES, Roma 2019; M. CHIODI, *Coscienza e discernimento. Testo e contesto del capitolo VIII di "Amoris laetitia"*, San Paolo Edizioni, Milano 2018; M. CHIODI – M. REICHLIN, *Laicità e bioetica. Prospettive filosofiche e teologiche sulla vita*, Morcelliana, Brescia 2016. Testi principali di riferimento: autore M.P. FAGGIONI.

S. ANELLI

### TP130C **Morale speciale (C) – Morale sociale**

**Contenuti:** «Ad amare Dio diventerai imitatore della sua bontà» (*Lettera a Diogneto*, X,4). L'accoglienza della rivelazione del Dio Tripersonale comporta un *camminare in una vita nuova* (cf. Rm 6,4) non solo come singoli, bensì proprio in quanto persone in relazione, costitutivamente inserite in una socialità che – innestata in Cristo, Uomo perfetto, in virtù del battesimo e dell'eucaristia – è essenzialmente ecclesiale, cioè agapica, nel suo complesso: dal lavoro all'economia e all'uso dei mezzi di comunicazione, dalla politica alla cura dell'ambiente e alla promozione della pace e della giustizia.

**Obiettivi:** Si cercherà di mostrare anzitutto come proprio nella Scrittura, nella Tradizione e nell'insegnamento magisteriale, attraverso la mediazione della riflessione teologica, vengano indicati i valori e le norme fondamentali della vita cristiana nel sociale, che intende anche essere una proposta

significativa per tutti gli uomini di buona volontà. Attenzione costante sarà aiutare lo studente a elaborare una riflessione personale sulle questioni sociali odierne sulla base di criteri evangelici.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale o scritto in presenza.

**Bibliografia:** Manuale: PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa*, Città del Vaticano 2004 (disponibile nelle principali lingue, su [www.vatican.va](http://www.vatican.va)). Altri volumi: F. TARGOŃSKI, *I fondamenti storici e sistematici della morale sociale*, Roma 2011.

G. CESAREO

### TP131A Storia della Chiesa (A) - Età antica, Archeologia cristiana

**Contenuti:** 1. Introduzione metodologica. 2. La situazione della Palestina nel I sec. avanti Cristo (nozioni sociali, politiche, culturali e religiose). 3. La Chiesa nell'Impero romano-pagano (dagli inizi a Costantino). 4. La Chiesa nell'Impero romano-cristiano. 5. La storia dei dogmi. 6. Le invasioni barbariche e quella islamica (dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo). 7. Sguardo complessivo sul credo della Chiesa antica nell'arte paleocristiana.

**Obiettivi:** Gli obiettivi formativi tendono alla conoscenza dei primi otto secoli della storia ecclesiastica, con una particolare attenzione alla nascita dei dogmi cattolici e alle nozioni basilari dell'archeologia cristiana.

**Metodo di insegnamento:** Il metodo dell'insegnamento è analitico e cronologico tramite le lezioni frontali con l'uso di diverse tavole, cartine e presentazioni multimediali ppt legate alle tematiche. Visita alla biblioteca per la conoscenza dell'uso e la collocazione dei libri e riviste dedicati alla Storia della Chiesa.

**Modalità di valutazione:** Esame orale (l'elenco delle domande per l'esame verrà consegnato agli studenti nella prima lezione del corso).

**Bibliografia:** Manuale per il corso: K. S. FRANK, *Manuale di Storia della Chiesa antica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2000; P. TESTINI, *Archeologia cristiana*, Edipuglia, Bari 1980; AA.VV., *Nuova storia della Chiesa*, vol. I, Marietti, Torino 1970; A. GRABAR, *L'arte paleocristiana*, Rizzoli, Milano 1980.

E. KUMKA

### TP132B **Storia della Chiesa (B) - Età medioevale**

**Contenuti:** *Periodo I* - Dalla fine del sec. VII a Gregorio VII (681-1073): concetto dell'età medievale; apostolato di s. Bonifacio e conversione dell'Europa centrale; dominio temporale della Santa Sede; restaurazione dell'Impero Occidentale; l'apostolato dei ss. Cirillo e Metodio e la conversione dell'Europa orientale; dissenso tra la Chiesa Orientale e Occidentale. *Periodo II* - Da Gregorio VII a Bonifacio VIII (1073-1303): Gregorio VII e la controversia delle Investiture; Innocenzo III e il Concilio Lateranense IV; Concilio di Lione II e l'unione con la Chiesa Greca; il movimento crociato; le eresie medievali e l'Inquisizione; Bonifacio VIII. *Periodo III* - Da Bonifacio VIII alla Riforma protestante (1303-1517): Concilio di Vienna; papato avignonese; lo scisma d'Occidente e il Concilio di Costanza; Concilio di Basilea-Ferrara-Firenze; i primi presagi della Riforma e i loro precursori; la Chiesa e l'Umanesimo.

**Obiettivi:** Gli obiettivi formativi tendono alla conoscenza dei secoli medievali della storia ecclesiastica, con una particolare attenzione alle lotte tra la Chiesa e il potere laicale fino alla Riforma luterana.

**Metodo di insegnamento:** Il metodo dell'insegnamento è analitico e cronologico tramite le lezioni frontali con l'uso di diverse tavole, cartine e presentazioni multimediali ppt legate alle tematiche.

**Modalità di valutazione:** Esame orale (l'elenco delle domande per l'esame verrà consegnato agli studenti nella prima lezione del corso).

**Bibliografia:** K. BIHLMEYER – H. TÜCHLE, *Storia della Chiesa*, vol. II: *Il Medioevo*, Morcelliana, Brescia 1983; J. LORTZ, *Storia della Chiesa nello sviluppo delle sue idee*, vol. I: *Antichità e Medioevo*, Paoline, Alba 1980; R. KOTTJE – B. MÖLLER (a cura di), *Storia ecumenica della Chiesa*, vol. II: *Medioevo e Riforma*, Queriniana, Brescia 1981.

E. KUMKA

### TP133C **Storia della Chiesa (C) - Età moderna**

1. La crisi protestante in generale. I protagonisti: dati cronologici, sedi operative, movimenti suscitati, loro differenze. 2. Lutero. Il cammino interiore del riformatore: problema di fondo; incontri con Nominalismo; Agostinismo; Mistica germanica; Bibbia. 3. Riflessi sociali e politici della crisi luterana; Pace di Augusta e di Westfalia; senso della formula "Cujus regio, ejus religio". 4. Calvino e il protestantesimo riformato: biografia del protagonista nelle sue tappe essenziali; confronto (uguaglianze e differenze) con la visione del mondo luterana; le grandi correnti del protestantesimo riformato. 5. L'Anglicanesimo. La questione di Enrico VIII e la posizione dei cattolici

(T. Moro, Fisher, ecc.); dallo scisma all'eresia e la rinascita cattolica in Inghilterra. 6. Dalla crisi protestante alla riforma cattolica: a) Riforma cattolica, Controriforma, Restaurazione come concetti storiografici. b) Loro movimento (dalle membra al vertice), avvio dai Concili di Basilea, Costanza, Lateranense V. 7. L'iniziativa della riforma cattolica al vertice: a) Iniziative di Leone X, Adriano VI e Paolo III precedenti il Tridentino. b) Convocazioni del Concilio di Trento: luoghi e motivi delle variazioni di sede. c) Fonti e bibliografia sul Tridentino. 8. Il Concilio Ecumenico Tridentino: a) Forma e procedura confrontata con i concili del M. Evo. b) Schema generale delle principali sessioni conciliari nei tre periodi: date, Papi, durata. c) Applicazioni delle decisioni tridentine grazie ai Papi, Nunzi, Ordini religiosi (DS p. 1063). 9. Valutazione del Tridentino sotto il profilo ecumenico: a) I tre obiettivi che occuparono effettivamente il tempo del Concilio e loro esiti. b) Elementi positivi e negativi sotto il profilo ecumenico. c) La grandiosa opera di restaurazione morale per cui la Chiesa diventa cura d'anime. d) Dal Tridentino al tridentismo. 10. Il nuovo corso Missionario scaturito dalla R.C.: a) Esplorazioni e scoperte geografiche dei secc. XV-XVI. b) La tendenza concordataria della missione fra Santa Sede e Portogallo e Spagna: il patronato. c) La tendenza ecclesiale e i suoi rappresentanti: Saverio, Valignano, Ricci, Nobili, Las Casas.

*Bibliografia:* K. BIHMEYER – H. TÜCHLE, *Storia della Chiesa*, III, Morcelliana, Brescia 1983; H. JEDIN (red.), *Storia della Chiesa*, VII, Jaca Book, Milano 1978; G. MARTINA, *Storia della Chiesa*, Roma 1993; I. LENZENWEGER – P. STOCKMEIER – K. AMON – R. ZINNOBLER, *Storia della Chiesa*, Paoline 1989; Testi nella collana *Spiritualità cristiana*, Ediz. Studium, Roma.

A. MAĆZKA

### TP134D **Storia della Chiesa (D) - Età contemporanea**

1. Introduzione cronologica sui momenti salienti della vicenda ecclesiale dal pontificato di Pio VI a quello di Benedetto XVI. 2. La Rivoluzione francese: fatti e interpretazioni storiografiche; Napoleone e Pio VI; la restaurazione politica ed ecclesiastica; la rinascita missionaria; fermenti di base e l'opera di Gregorio XVI. 3. Il confronto tra il Liberalismo e la Chiesa: genesi del fenomeno liberale e sue esplicazioni storiche; gli "intransigenti" e i "cattolici liberali"; Gregorio XVI e il caso di Lammennais; Pio IX: l'Immacolata, il Sillabo; il Vaticano I; la fine dello Stato Pontificio; il *Kulturkampf*; S. Pio X: Modernismo e Integralismo. 4. La Questione sociale: significato del fenomeno storico nel secolo XIX; cause; soluzioni diverse nel mondo anglosassone e nel continente europeo; Leone XIII e le successive encicliche dei papi,

coerentemente alle iniziative del movimento cattolico europeo e al tipo di “presenza della Chiesa nel mondo”. 5. *Opus iustitiae pax*: Benedetto XV e il Primo conflitto mondiale; la *pax aliqua* e le motivazioni di opposti totalitarismi sfocianti nella Seconda guerra mondiale; la figura e l’opera di Pio XI e Pio XII; arte religiosa, pietà popolare, associazionismo cattolico; il risveglio dei c.d. “popoli di colore”. 6. Il Concilio Ecumenico Vaticano II. La riflessione storica della Chiesa prima e dopo il Concilio Vaticano II: Giovanni XXIII e la *Pacem in terris*, Paolo VI e la continuazione del Concilio, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI. La riscoperta della coscienza missionaria della Chiesa; associazionismo e movimenti religiosi contemporanei; elementi critici per valutare l’attuale cammino della Chiesa.

*Bibliografia*: Oltre agli autori e documentazioni citati per il periodo storico precedente (TP133C), K. BIHLMEYER – H. TÜCHLE, *Storia della Chiesa*, III-IV, Brescia 1983; H. JEDIN (red.), *Storia della Chiesa*, VII-X/2, Jaca Book, Milano 1978; AA.VV., *Problemi della storia della Chiesa dalla Restaurazione all’unità d’Italia*, Ed. Dehoniane, Bologna 1982; S. TRAMONTIN, *Un secolo di storia della Chiesa: da Leone XIII al Concilio Vaticano II*, Ed. Studium, Roma 1980; G. MARTINA, *Storia della Chiesa*, Morcelliana, Brescia 1993.

A. MAĆZKA

### TP135A **Diritto canonico (A) – Le norme generali – Il popolo di Dio parte I e II**

**Contenuti**: 1. La Chiesa Cattolica e il suo ordinamento giuridico. 2. Brevi note di introduzione al Codice di Diritto Canonico. 3. I canoni preliminari. 4. Le fonti del diritto nel Codice canonico. 5. Le leggi ecclesiastiche. 6. La consuetudine. 7. Decreti generali e istruzioni. 8. Gli atti amministrativi singolari. 9. Statuti e regolamenti. 10. Le persone fisiche e giuridiche. Gli atti giuridici. 11. La potestà di governo. 12. Gli uffici ecclesiastici e la loro perdita. 13. La prescrizione e il computo del tempo. 14. I fedeli cristiani. 15. Obblighi e diritti dei fedeli tutti e dei fedeli laici. 16. I ministri sacri o chierici. 17. Le prelature personali. 18. Le associazioni di fedeli. 19. La suprema autorità della Chiesa. 20. Le Chiese particolari e i loro raggruppamenti. 21. Struttura interna delle Chiese particolari.

**Obiettivi**: Il corso si propone innanzitutto di introdurre lo studente nello specifico mondo della scienza giuridica attraverso un percorso di teoria generale del diritto. Il secondo obiettivo è rappresentato dallo studio del diritto nell’esperienza della Chiesa attraverso gli strumenti della normazione. Il terzo obiettivo è quello di esaminare accademicamente le Norme generali della Chiesa (Libro I Codice di Diritto Canonico CIC), il Popolo di Dio

(Libro II CIC) parte I e parte II. Un lavoro di apprendimento mirato ad ottenere la padronanza dei concetti fondamentali del Codice e la capacità di sapersi orientare, senza difficoltà, tra i canoni che lo compongono. Dunque non un mero impegno mnemonico bensì di comprensione accademica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** *Codice di Diritto Canonico. E leggi complementari*, Coletti, Roma 2022 (7<sup>a</sup> ed.); A. MONTAN, *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa*, EDB, Bologna 2006 (2<sup>a</sup> ed.); V. DE PAOLIS – A. D’AURIA, *Le Norme Generali. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro I*, Urbaniana University Press, Roma 2019 (2<sup>a</sup> ed.); P. VALDRINI, *Comunità, persone, governo*, Lateran University Press, Roma 2013; Materiale del docente.

A. D’ALESSIO

### TP136B **Diritto canonico (B) – Il popolo di Dio parte III – La funzione d’insegnare della Chiesa – I beni temporali della Chiesa**

**Contenuti:** 1. La vita consacrata: fondamenti dottrinali e prospettive giuridiche. 2. Gli istituti di vita consacrata: norme comuni a tutti. 3. Gli istituti religiosi. 4. Gli istituti secolari. 5. Le Società di vita apostolica. 6. Il ministero della parola divina. 7. L’azione missionaria della Chiesa. 8. L’educazione cattolica. 9. Gli strumenti della comunicazione sociale. 10. La professione di fede. 11. L’acquisto dei beni. 12. L’amministrazione dei beni. 13. I contratti. 14. L’alienazione. 15. Pie volontà in generale. 16. Pie fondazioni. 17. Gli enti ecclesiastici. 18. La potestà esecutiva del vescovo diocesano nell’amministrazione dei beni ecclesiastici. 19. Le modalità di sovvenzione della Chiesa.

**Obiettivi:** Il corso, nella prima fase, si propone di accompagnare lo studente nell’approfondimento della parte III del Libro II CIC, che tratta “*Gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica*”. Gesù Cristo viene incontro all’uomo nella Chiesa anche attraverso il carisma fondazionale di un Istituto e di una Società, realtà che trovano opportunità, nell’apposita normativa canonica, di poter meglio servire i fedeli. Nella seconda parte del corso si approfondirà il Libro III CIC che riporta i canoni sulla “*Funzione di insegnare della Chiesa*” che, nel delicato panorama educativo storico, diventa per la Chiesa non solo un esercizio di diritto proprio ma anche un dovere missionario. Da ultimo si analizzerà il Libro V CIC che offre la normativa concernente “*I beni temporali della Chiesa*”. Non mancherà un riferimento alla legislazione pattizia e al diritto civile che sempre più rilevano nella vita ecclesiale delle Chiese particolari e degli Istituti religiosi.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** *Codice di Diritto Canonico. E leggi complementari*, Coletti, Roma 2022 (7ª ed.); D. J. ANDRÉS, *Il diritto dei religiosi: Commento esegetico al Codice*, Edurcla, Roma 1994; V. DE PAOLIS, *La vita consacrata nella Chiesa*, EDB, Bologna 1992; V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, EDB, Bologna 2016; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Istruzione in materia amministrativa* (2005); Materiale del docente.

A. D'ALESSIO

### TP137C **Diritto canonico (C) – La funzione di santificare della Chiesa – Le sanzioni penali – I processi**

**Contenuti:** 1. La funzione di santificare della Chiesa; norme generali sui sacramenti. 2. I sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima ed Eucaristia. 3. Il sacramento della penitenza. 4. Il sacramento dell'unzione degli infermi. 5. L'Ordine. 6. Il matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie; la preparazione; la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida. 7. Gli altri atti del culto divino. 8. I luoghi e i tempi sacri. 9. Le sanzioni penali nella Chiesa: delitti e pene in genere; i singoli delitti e le pene. 10. I *delicta graviora contra mores*. 11. I processi: il giudizio in generale; il giudizio contenzioso. 12. Alcuni processi speciali. 13. I processi matrimoniali. 14. Il processo penale.

**Obiettivi:** All'inizio del corso si esaminerà in modo sistematico il Libro IV CIC "*La funzione di santificare della Chiesa*" nella consapevolezza che i Sacramenti sono alla base di tutta la struttura giuridica della Chiesa e della sua azione. Particolare attenzione sarà riservata al Sacramento del Matrimonio per la complessità degli aspetti giuridici che lo riguardano. Nella seconda parte del corso si analizzerà il nuovo Libro VI CIC "*Le sanzioni penali della Chiesa*" promulgato il 1° giugno 2021 con la Costituzione Apostolica *Pascite gregem Dei*. Gli studenti saranno accompagnati a vincere i ricorrenti pregiudizi verso il sistema penale canonico che, in un'ottica ecclesiale corretta, resta uno strumento imprescindibile per tutelare la comunione e la salvezza delle anime attraverso l'autentica misericordia. Si terminerà con lo studio del Libro VII "*I processi*". Alla fine dei tre corsi di Diritto Canonico offerti dalla Facoltà gli studenti avranno contezza del pieno inserimento della materia nella vita pastorale della Chiesa e sapranno orientarsi con padronanza nel Codice di Diritto Canonico.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** *Codice di Diritto Canonico. E leggi complementari*, Coletti, Roma 2022 (7<sup>a</sup> ed.); *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. III, a cura del Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico, Pontificia Università Lateranense, Roma 1992; L. SABBARESE, *Il matrimonio canonico nell'ordine della natura e della grazia. Commento al Codice di Diritto Canonico*, Urbaniana University Press, Roma 2019; B. F. PIGHIN, *Il diritto penale canonico*, Marcianum Press, Venezia 2014; Z. SUCHECKI, *Le sanzioni penali nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1999; M. J. ARROBA CONDE, *Diritto processuale canonico*, Edirecla, Roma 2020; Z. SUCHECKI, *Il processo penale canonico*, Lateran University Press, Roma 2003; Materiale del docente.

A. D'ALESSIO

#### TP142A **Patrologia e Patristica (A): dalle origini a Nicea (325)**

**Contenuti:** 1. Definizione dei concetti di Padre della Chiesa, dottore e scrittore ecclesiastico, Patrologia, patristica e storia della letteratura cristiana; 2. I Padri apostolici (Didaché, Clemente di Roma, Ignazio di Antiochia, il Pastore di Erma); 3. Gli apologeti greci (Giustino martire); 4. La nascita del pensiero teologico (Ireneo di Lione); 5. I Padri latini d'Africa (Minucio Felice, Tertulliano, Cipriano); 6. Gli alessandrini (Clemente di Alessandria, Origene); 7. La svolta costantiniana (Eusebio di Cesarea); 8. La crisi ariana del IV secolo e il concilio di Nicea (325).

**Obiettivi:** Con il corso lo studente apprenderà i concetti, i contenuti e la metodologia della ricerca in ambito patristico dalle origini al concilio di Nicea (325).

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali affiancate dalla lettura delle fonti patristiche.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà orale. Ogni studente, oltre a preparare il programma svolto a lezione, dovrà leggere e relazionare su un'opera di un autore a scelta dal tesario offerto in classe.

**Bibliografia:** M. GIROLAMI, *Le prime vie per seguire Gesù. Introduzione alla Patrologia (I-III secolo)*, Edizioni Messaggero, Padova 2021; E. CATTANEO – G. DE SIMONE – C. DELL'OSSO – L. LONGOBARDO (a cura di), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2015; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; *Nuovo Dizionario patristico e di Antichità cristiane*, 3 voll., a cura di A. DI BERARDINO, Marietti, Genova – Milano 2006-2008.

J. LEONI

### TP142B **Patrologia e Patristica (B): da Nicea (325) all'VIII secolo**

**Contenuti:** 1. La fine della crisi ariana: i Padri cappadoci (Basilio di Cesarea, Gregorio di Nazianzo e Gregorio di Nissa); 2. La controversia cristologica: Cirillo di Alessandria; 3. Vescovi e pastori: Giovanni Crisostomo; Ambrogio di Milano; Girolamo; Agostino d'Ipbona; Leone Magno; 4. Giovanni Damasceno e la controversia iconoclasta; 5. La controversia monotelita: Massimo il confessore.

**Obiettivi:** Con il presente corso, in continuità con il precedente, lo studente completerà lo studio dei Padri della Chiesa dal concilio di Nicea (325) all'VIII secolo.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali affiancate alla lettura dei testi e delle fonti patristiche.

**Modalità di valutazione:** L'esame orale prevede, oltre alla verifica sul programma svolto, anche la lettura e l'esposizione di un'opera di un padre o un autore cristiano antico secondo il tesario di testi offerto in classe.

**Bibliografia:** E. CATTANEO – G. DE SIMONE – C. DELL'OSSO – L. LONGOBARDO (a cura di), *Patres ecclesiae. Una introduzione alla teologia dei Padri della Chiesa*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2015; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani (secoli I-V)*, Morcelliana, Brescia 2012; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *Storia della letteratura cristiana antica*, EDB, Bologna 2010; *Nuovo Dizionario patristico e di Antichità cristiane*, 3 voll., a cura di A. DI BERARDINO, Marietti, Genova – Milano 2006-2008.

J. LEONI

### TP1380 **Teologia spirituale**

**Contenuti:** Il corso si propone di introdurre allo studio della teologia spirituale. I contenuti comprendono: la definizione ragionata della disciplina della teologia spirituale, le sue caratteristiche, le sue fonti; la chiamata alla santità del battezzato quale membro vivo della Chiesa, lo studio della nozione di esperienza, della teologia delle mediazioni, dell'unitarietà del cammino spirituale ascetico-mistico, e dello sviluppo della vita di preghiera.

**Obiettivi:** Riconoscere i principi teologico-spirituali fondanti la santità cristiana. Descrivere gli elementi basilari e costanti che connotano un itinerario spirituale cristiano. Acquisire maggior conoscenza e consapevolezza del proprio cammino spirituale cristiano.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni si svolgeranno in modalità frontale e sarà richiesto a ciascuno studente di analizzare due testi classici

della spiritualità cristiana individuandone gli elementi fondanti l'itinerario di esperienza cristiana e di crescita spirituale che propongono.

**Modalità di valutazione:** La valutazione prevede un esame orale sui contenuti del corso, e la consegna delle due analisi scritte dei testi classici della spiritualità cristiana scelti dallo studente.

**Bibliografia:** PAPA FRANCESCO, Esortazione apostolica *Gaudete et exsultate*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2018; CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Lettera Orationis formas, su alcuni aspetti della meditazione cristiana*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1991; M. RONDET, *Lasciatevi guidare dallo Spirito*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 2008; F. RUIZ, *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale*, Dehoniane, Bologna 1999; M. I. RUPNIK, *Nel fuoco del rovelo ardente. Iniziazione alla vita spirituale*, Lipa, Roma 2000.

A. TAGLIAFICO

### TP1390 Teologia pastorale generale

**Contenuti:** Il corso intende focalizzare l'oggetto teologico-pastorale e il modello metodologico della disciplina oggetto del nostro studio. Dopo aver indagato sulla natura e i compiti della teologia pastorale, verranno affrontate alcune questioni che riguardano: l'immagine della pastorale nella Bibbia, modelli pastorali e le riflessioni recenti sulla disciplina. Si affronteranno in particolare: la storia della teologia pastorale; lo statuto epistemologico della disciplina; oggetto, prospettive e fondamento dell'azione pastorale; la prospettiva teologico-pastorale di papa Francesco; la parrocchia: storia, teoria e prassi; principali modelli operativi di pastorale e aspetti dell'agire pastorale oggi; la fisionomia dell'operatore pastorale; la famiglia: il volto bello dell'umano; la programmazione pastorale.

**Obiettivi:** Il corso intende introdurre gli studenti alla conoscenza e al metodo della teologia pastorale. Verranno presentati alcuni "luoghi" pastorali significativi per la vita ecclesiale attuale per rileggerli attraverso una riflessione teologico-pastorale nel contesto del panorama teologico attuale.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con la partecipazione attiva ai dibattiti.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà orale, con la presentazione di un progetto di pastorale realizzato dallo studente.

**Bibliografia:** F. DI NATALE, *Guidasti come un gregge il tuo popolo (Sal 77,21). Elementi di Teologia pastorale in prospettiva storica*, Leumann (TO) 2010; S. GIULIANO, *Corso di Teologia pastorale e catechetica*, Milano 2021; V. GROLLA, *L'agire della Chiesa. Lineamenti di teologia dell'azione pastorale*, Padova 1995; S. PINTOR, *L'uomo via della Chiesa. Elementi di*

*teologia pastorale*, Bologna 1999; G. VILLATA, *L'agire della Chiesa. Indicazioni di teologia pastorale*, Bologna 2014.

F. CELESTINO

## SEMINARI (I sem.)

### TS1027 **Analisi narrativa: come leggere il racconto biblico**

**Contenuti e Obiettivi:** Una considerevole parte della Sacra Scrittura veicola il suo messaggio teologico e antropologico attraverso il racconto. Saper leggere un racconto biblico in modo approfondito e scientifico, attento al suo particolare modo di comunicare, è, dunque, di fondamentale importanza per poterne trarre il contenuto di fede da ripresentare nell'insegnamento, nella predicazione, nella catechesi. "L'approccio narratologico applicato alla Bibbia non è più una novità. Soprattutto non vuole essere il metodo, ma un metodo di analisi. In quanto tale, non può avanzare né diritti di esclusività, né pretese di esaustività", scrive Alberto Bigarelli (SKA – DALLA VECCHIA – MANICARDI, *Un Dio da raccontare* [Sussidi Biblici, Edizioni San Lorenzo, Reggio Emilia 2020], 7). Applicando l'analisi narrativa ai racconti biblici si presterà particolare attenzione all'interazione tra questo e gli altri metodi e approcci al testo biblico.

**Metodo di insegnamento:** Il seminario prevede alcune lezioni introduttive sull'interpretazione del testo biblico e sull'analisi narrativa che forniranno le nozioni di base. Lo studente sceglierà il racconto biblico sul quale intende preparare la sua presentazione orale e l'elaborato scritto. Ogni presentazione sarà seguita da un dibattito tra i partecipanti al seminario. È richiesto dunque che ognuno dei partecipanti si prepari sul racconto oggetto della seduta seminariale.

**Modalità di valutazione:** La valutazione complessiva terrà conto della partecipazione dello studente alla discussione in classe, della esposizione orale del tema assegnato, dell'elaborato scritto finale.

**Bibliografia:** PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993; D. MARGUERAT – Y. BOURQUIN, *Per leggere i racconti biblici. La Bibbia si racconta. Iniziazione all'analisi narrativa*, Borla, Roma 2011<sup>2</sup>; H. SIMIAN-YOFRE (ed.), *Metodologia dell'Antico Testamento*, EDB (Studi Biblici 25), Bologna 1994; W. EGGER, *Metodologia del Nuovo Testamento. Introduzione allo studio scientifico dei testi biblici*, EDB (Studi Biblici 70), Bologna 2015; G. FISCHER, *Conoscere la Bibbia. Una guida all'interpretazione*, EDB,

Bologna 2013; J.-L. SKA, *“I nostri padri ci hanno raccontato”*. *Introduzione all’analisi dei racconti dell’Antico Testamento*, EDB, Bologna 2012; L. ZAPPELLA, *Manuale di analisi narrativa biblica*, Claudiana (Strumenti 65), Torino 2014. La bibliografia relativa ai singoli testi biblici verrà segnalata nel corso del seminario.

D. DE PANFILIS

### TS1028 L’esperienza di Pentecoste nel XXI secolo

**Contenuti:** Riflessione teologica dell’esperienza pentecostale; diffusione del pentecostalismo e suo sviluppo specialmente in Africa, America Latina e Asia; gli influssi nel cattolicesimo.

**Obiettivi:** Prospettare una lettura critica del fenomeno e il suo significato per le Chiese.

**Metodo di insegnamento:** Ricerche guidate ed esposizione degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Elaborato scritto.

**Bibliografia:** C. NAPOLITANO, *I pentecostali in Italia*, Claudiana, Torino 2021; V. SYNAN, *The Century of the Holy Spirit*, Thomas Nelson, 2001; H. COX, *Fire from Heaven: The Rise of Pentecostal Spirituality and the Reshaping of Religion in the 21st Century*, Addison-Wesley, 1995.

A. OLIVIERI PENNESI

## CORSI OPZIONALI (II sem.)

### TP1417 La preghiera che “trasforma” il mondo.

#### Il contributo di J. Ratzinger

**Contenuti:** Il corso si struttura in tre parti. Nella *prima* parte affronteremo storicamente i fondamenti teorici della preghiera. Una tale analisi richiederà di partire da un concetto di fede che corrisponde alla relazione con il Dio trino rivelato in Cristo e che consideri la realtà antropologica della libertà umana. *Poi* si procederà allo studio della preghiera di Gesù secondo J. Ratzinger, fondamento e modello di ogni preghiera cristiana, concentrandoci sullo studio della preghiera di Gesù nel Getsemani. Poiché la preghiera cristiana è una partecipazione alla preghiera stessa di Cristo, considereremo il concetto di J. Ratzinger di preghiera come “laboratorio di libertà” e le sue implicazioni a livello di coscienza umana. Ne trarremo le conseguenze dal

punto di vista della collaborazione umana con Dio nell'impegno per la trasformazione del mondo.

**Obiettivi:** Il corso si propone di fornire allo studente gli elementi fondamentali per una teologia della preghiera basata sulla riflessione di J. Ratzinger.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con l'aiuto mediale di presentazioni *power point*.

**Modalità di valutazione:** Esame orale su un argomento del corso a scelta e la lettura di un testo sul tema.

**Bibliografia:** J. RATZINGER, *Guardare al Crocifisso. Fondazione teologica di una cristologia spirituale*, Milano 1992; J. RATZINGER, *L'elogio della coscienza. La verità interroga il cuore*, Siena 2009; C. ROSSINI – P. SCIADINI (ed.), *Enciclopedia della preghiera*, Città del Vaticano 2007; M. M. MONTALVO GARCÍA, *La preghiera di Gesù al Getsemani, liberazione e divinizzazione dell'uomo. Il contributo di J. Ratzinger*, Siena 2021; M. SCHLOSSER, *Teología de la oración. Levantemos el corazón*, Salamanca 2018.

M. M. MONTALVO GARCÍA

#### TP1460 Francescanesimo (storia e spiritualità)

**Contenuti:** La parte storica abbraccia il periodo che va da san Francesco d'Assisi fino al XX secolo. Vengono presentati: la storia dell'Assisi e della prima fraternità; la storia comune dell'Ordine dal 1217 al 1517; la storia delle famiglie: Conventuale dal 1517 al XX sec.; Osservante dal 1517 al XX sec.; Cappuccina dal 1528 al XX sec.; la sintesi di storia: del Secondo Ordine (Clarisse), Terzo Ordine Regolare, dell'Ordine Francescano Secolare. La parte relativa alla spiritualità mira ad evidenziare l'esperienza fondante realizzata da Francesco d'Assisi e le peculiarità del suo vissuto di fede. Il corso, inoltre, si propone di realizzare una panoramica sui principali personaggi dell'universo serafico per sottolineare le caratteristiche della scuola di spiritualità francescana dalle origini fino ad oggi, secondo il contributo di numerosi personaggi che si sono ispirati all'esempio dell'Assisi.

**Obiettivi:** Le lezioni avranno la finalità di "consegnare" agli studenti gli elementi basilari della spiritualità francescana e il loro evolversi nella storia. I docenti si propongono di porre i partecipanti nelle condizioni di conoscere in modo esaustivo e critico i contenuti dell'esperienza di san Francesco e dell'universo serafico (nella loro globalità) nel passato e nell'attualità.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con possibilità di interazione degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** L. IRIARTE, *Storia del Francescanesimo*, ed. italiana con

aggiornamento bibliografico a cura dell'Autore e di F. Mastroianni, Napoli 1982; R. MANSELLI, *I primi cento anni di storia francescana*, a cura di A. Marini, Cinisello Balsamo (MI) 2004; G. G. MERLO, *Nel nome di san Francesco. Storia dei frati Minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo*, prefazione di G. Miccoli, 1<sup>a</sup> ristampa, Padova 2006; L. DI FONZO – G. ODOARDI – A. POMPEI, *I Frati Minori Conventuali. Storia e vita 1209-1976*, Roma 1978; G. CASAGRANDE, *Carità operosa. Dall'Ordine della Penitenza al Terz'Ordine francescano*, Santa Maria degli Angeli, Assisi (PG) 2022; P. PEANO, *Storia del Terz'Ordine Francescano*, Modena 1969; R. PAZZELLI, *Il Terz'Ordine Regolare di s. Francesco attraverso i secoli*, Roma 1958; *Storia della Spiritualità Francescana. Secoli XIII-XVI*, a cura di M. Bartoli, W. Block, A. Mastromatteo, Bologna 2017; *Storia della Spiritualità Francescana. Secoli XVI-XX*, a cura di A. Bartolomei Romagnoli, W. Block, A. Mastromatteo, Bologna 2021; G. IAMMARRONE, *La spiritualità francescana. Anima e contenuti fondamentali*, Padova 2021<sup>2</sup> (testo base).

E. KUMKA – R. DI MURO

## CORSO EXTRA-ACCADEMICO (I sem.)

### TX1003 **La confessione sacramentale: aspetti canonici e pastorali**

Il corso, partendo dagli elementi teologico-dogmatici, cui sarà fatto breve riferimento, intende approfondire gli aspetti canonici del sacramento della penitenza e la sua prassi pastorale, con particolare attenzione alle situazioni difficili (peccati riservati, ricorso alla Penitenzieria apostolica, ecc.). L'obiettivo è di avere uno stile pastorale caratterizzato dall'accoglienza e dalla misericordia, mai disgiunta dalla verità. Per una conoscenza più circostanziata della modalità di procedere in alcuni casi difficili, ci si avvarrà del contributo di un confessore della Penitenzieria vaticana o di un ufficiale della Penitenzieria apostolica.

*Bibliografia:* P. CASPANI, *Lasciatevi riconciliare con Dio. Il sacramento della Penitenza*, Cittadella, Assisi 2013; E. MIRAGOLI, *Il sacramento della Penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Ancora, Milano 2015; C. PAPALE (ed.), *I delitti contro il sacramento della Penitenza riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede*, Urbaniana, Roma 2016.

R. LEŻOHUPSKI

## CORSI INTEGRATIVI

### TR101L Latino

**Contenuti:** Il corso di Latino è un corso-base pensato per gli studenti che non hanno alcuna conoscenza pregressa della lingua latina. Gli studenti che abbiano già una conoscenza di base del Latino possono utilizzare questo corso come un ripasso guidato. Il corso partirà, dunque, da nozioni di linguistica generale applicate poi alla specificità morfologica e sintattica della lingua latina. Lo studio del sistema nominale e del sistema verbale procederà di pari passo per consentire in breve agli studenti di analizzare e tradurre frasi di complessità crescente. Acquisite le competenze di base, sarà proposta la lettura (analisi e traduzione) di testi scelti dalla Vulgata, dalla Letteratura Patristica e dal Magistero della Chiesa.

**Obiettivi:** Gli obiettivi del corso sono calibrati sulle necessità accademiche degli studenti. La trattazione teorica della lingua sarà volta soprattutto alla acquisizione delle nozioni necessarie alla comprensione (non alla produzione) di testi in latino che possano risultare utili nei corsi teologici e biblici. A questo scopo si darà ampio spazio allo sviluppo delle abilità che consentono allo studente di procedere in autonomia nello studio della lingua e nella lettura dei testi. Sarà curato, in particolare, l'utilizzo ragionato del vocabolario e della grammatica sistematica. Un tempo sarà dedicato anche agli esercizi di lettura ad alta voce.

**Metodo di insegnamento:** L'insegnamento sarà impartito con lezioni teoriche frontali, seguite da esercitazioni in classe. Al termine di ogni lezione saranno assegnati alcuni esercizi da accompagnare allo studio individuale della lezione svolta in classe.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà svolto in forma scritta. Comprenderà un test di grammatica e sintassi; l'analisi e traduzione di un breve testo. La traduzione sarà da effettuare in italiano; gli studenti che utilizzano principalmente la lingua inglese potranno tradurre dal latino in inglese.

**Bibliografia:** Il manuale di riferimento del corso è M. FUCECCHI – L. GRAVERINI, *La Lingua Latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Mondadori Education, Milano 2016 (2ª edizione). Durante il corso saranno fornite indicazioni bibliografiche relative ai testi in latino che saranno oggetto di studio.

D. DE PANFILIS

II CICLO  
LICENZA  
IN SACRA TEOLOGIA

## Riconoscimento dei Titoli Accademici Pontifici

Con Decreto del Presidente della Repubblica Italiana (2 febbraio 1994, n. 175) il titolo accademico di Licenza in Sacra Teologia è riconosciuto, a richiesta degli interessati, come Laurea, con Decreto del Min. dell'Università. A tale scopo, l'interessato dovrà produrre il titolo accademico conseguito, corredato dell'elenco degli esami sostenuti, in copia rilasciata dalla Facoltà e autenticata dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica.

## II CICLO - LICENZA IN SACRA TEOLOGIA

### INDICAZIONI GENERALI

Ogni Biennio si articola in 4 semestri di 12 ore settimanali per un totale di 120 ECTS e termina con la Licenza in Teologia e specializzazione relativa.

L'insegnamento si suddivide in:

- 12 corsi fondamentali e 2 seminari obbligatori per tutti (70 ECTS);

- 10 corsi opzionali (50 ECTS), di cui almeno 6 corsi (30 ECTS) devono essere della specializzazione scelta. Lo studente, in base alle norme vigenti, previa l'approvazione del piano di studi da parte del Preside, può frequentarne alcuni presso altre Pontificie Facoltà Teologiche.

Oltre ai corsi sopraindicati è tenuto a frequentarne uno di metodologia del lavoro scientifico se non lo ha fatto nel I ciclo.

Nell'elaborare il piano di studio si tenga conto degli anni e dei semestri in cui i corsi vengono offerti. Il piano di studi deve essere approvato dal Preside.

Al termine del Corso biennale, per il conseguimento del grado accademico di Licenza in Teologia, lo studente dovrà elaborare un lavoro scritto di circa 60 pagine (tesina, cfr. n. 96 *Norme interne della Facoltà*<sup>1</sup>) e sottoporsi ad un esame comprensivo, preparando 10 tesi elencate nel tesario che viene annualmente approvato dal Consiglio di Facoltà + due tesi a scelta dello studente.

Possono essere ammessi come studenti ordinari, tutti coloro che sono in possesso del Baccalaureato in Teologia conseguito presso una Facoltà Pontificia, oppure chi ha completato il sessennio di studi presso Seminari o Istituti riconosciuti dall'Autorità ecclesiastica.

---

<sup>1</sup> Il candidato alla Licenza dovrà scrivere sotto la guida di un relatore un'esercitazione ("tesina") di circa 60 pagine, note incluse. Essa dovrà essere consegnata in triplice copia alla Segreteria entro il 30 aprile o 45 giorni prima degli esami. La Segreteria passerà una copia al Relatore e un'altra al Correlatore. La terza viene conservata nell'Archivio.

## 1. SPECIALIZZAZIONE IN CRISTOLOGIA

Il Biennio offre allo studente che lo frequenta la possibilità di approfondire nei suoi molteplici aspetti il dato centrale della fede cristiana, Gesù Cristo e la sua funzione salvifica.

A tal fine:

a) in corsi fondamentali vengono trattate tematiche cristologiche bibliche, patristiche, medievali, moderne e contemporanee;

b) in corsi opzionali vengono approfonditi argomenti teologici (moralì, ecumenici, mariologici, spirituali, pastorali) nel loro riferimento a Gesù Cristo, centro del messaggio e della testimonianza cristiana.

Il piano degli studi, articolato in corsi fondamentali e opzionali, include anche la frequenza di due seminari, il tutto per permettere allo studente di:

a) ampliare ed approfondire la sua cultura teologica e spirituale in vista della sua testimonianza di Gesù Cristo, ragione dell'essere cristiani, nel settore in cui è chiamato a svolgere la sua attività;

b) conseguire una solida formazione accademica teologico-cristologica, che lo/la abilita all'insegnamento delle materie teologiche, in particolare della cristologia, nei Seminari e negli Istituti Superiori di Scienze Religiose e nelle Facoltà Teologiche. Inoltre gli offre il presupposto per la dissertazione dottorale.

Lo studente interessato alla tradizione teologica e spirituale francescana e alla sua fecondità può approfondire la dottrina con l'inclusione nel piano di studi di numerosi corsi opzionali con contenuto cristologico francescano. La frequenza dei diversi corsi gli permette di raggiungere le radici della disciplina e di coglierne l'attualità.

## 2. SPECIALIZZAZIONE IN FRANCESCANESIMO CONTEMPORANEO

Il Biennio ha come obiettivo riconsiderare e qualificare la formazione filosofico-teologica di base (I ciclo) attraverso la prospettiva francescana, così come si è venuta delineando nei secoli e fino ad oggi.

Il programma prevede corsi di carattere storico e agiografico, spirituale, dottrinale e formativo, oltre che su tematiche che possono toccare la contemporanea esperienza umana. Lo scopo è quello di approfondire la conoscenza della persona di san Francesco d'Assisi e di santa Chiara e la spiritualità che ha animato la loro esperienza cristiana, allo scopo di poter affrontare in chiave evangelica le problematiche sociali, economiche, politiche, della cultura e della contemporanea civiltà che l'uomo e la donna di oggi incontrano quotidianamente. Le tematiche vengono trattate con uno sguardo:

- a) umano-spirituale
- b) storico
- c) contemporaneo

avendo cura di ricorrere ai loro testi e al patrimonio delle biografie e testimonianze a loro riguardo.

**PROGRAMMA ANNO ACCADEMICO 2023-2024****1. SPECIALIZZAZIONE IN CRISTOLOGIA**

## 1° SEMESTRE

<i>Corsi fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
TP2030 La speranza messianica e le attese salvifiche d'Israele (Lo Sardo)	3
TP2099 Cristologia biblica. Introduzione e questioni d'attualizzazione (Pieri)	3
TP2110 I misteri della vita di Cristo: soteriologia cristiana (Galli)	3
TP2107 Cristologia patristica I (Falcone)	3
 <i>Corsi opzionali</i>	
TF2502 La "sequela Christi" in Mt 5-7 e in San Francesco (Vicente)	3
TO2827 La bellezza della vita in Cristo: cristologia e spiritualità (Tagliafico)	3
TO2248 Il Messia nei Salmi (Bazyliński)	3
 <i>Seminario</i>	
TS2833 Temi cristologico-antropologici della Risurrezione (Brombin)	3

## 2° SEMESTRE

<i>Corsi fondamentali</i>	
TP2113 Cristologia e soteriologia nei Sinottici (Scaglioni)	3
TP2281 Cristologia paolina (Pellegrino)	3
TP2109 Cristologia e antropologia (Rimoli)	3
TF2399 La teologia di San Bonaventura: l'unità del sapere cristiano (Salto Solá)	3
 <i>Corsi opzionali</i>	
TO2828 Temi scelti della cristologia contemporanea (Gardocki)	3
TO2814 Il rapporto tra Cristo e la Chiesa nell'ecclesiologia post Vaticano II (Del Gaudio)	3
TO2816 Immagini di Cristo nell'arte paleocristiana (Castiglia)	3
TO2813 La figura di Cristo nella pastorale della Chiesa contemporanea (Celestino)	3

**PROGRAMMA ANNO ACCADEMICO 2023-2024**  
**2. SPECIALIZZAZIONE IN**  
**FRANCESCANESIMO CONTEMPORANEO**

1° SEMESTRE

<i>Corsi fondamentali</i>	<i>ECTS</i>
TF2302 Introduzione alle Fonti Francescane II (Accrocca)	3
TF2306 Agiografia medievale e francescana in specie (Kumka)	3
TF2502 La “sequela Christi” in Mt 5-7 e in San Francesco (Vicente)	3
TF2313 Ecclesiologia francescana (Del Gaudio)	3
 <i>Corsi opzionali</i>	
TO2829 Fonti liturgiche francescane (Sedda)	3
TO2830 Storia del Secondo Ordine (Autieri)	3
TO2783 Il Cristo dei francescani e il Cristo dei filosofi (R. Morales)	3
 <i>Seminario</i>	
TS2834 Dante Alighieri e il francescanesimo. La “cara gioia”: risonanze francescane in Dante (Orlandi)	3

2° SEMESTRE

<i>Corsi fondamentali</i>	
TF2404 Carisma e spiritualità francescani (Di Muro)	3
TF2399 La teologia di San Bonaventura: l’unità del sapere cristiano (Salto Solá)	3
TO2790 Mariologia francescana (Cecchin)	3
TF2315 I grandi maestri francescani (Acatrinei)	3
 <i>Corsi opzionali</i>	
TO2831 Storia dell’Ordine Francescano Secolare (Kumka)	3
TO2801 Lo spirito di Assisi e il dialogo interreligioso (Bejan)	3
TO2832 La prospettiva economica dei francescani, tra storia e attualità (Riccardi)	3

## 1. SPECIALIZZAZIONE IN CRISTOLOGIA ANNO ACCADEMICO 2023-2024

### DESCRIZIONE DEI CORSI FONDAMENTALI

#### TP2030 La speranza messianica e le attese salvifiche d'Israele

**Contenuti e Obiettivi:** Nelle sacre Scritture il concetto di “Messia” è ampiamente attestato. Nell’AT poi, è prima di tutto necessario definire e analizzare in tutta la sua ampiezza il concetto di “messianismo” ed in secondo luogo il tipo di Messia atteso: quali caratteristiche e quali prerogative. Un Messia regale, profetico o sacerdotale? Chi è il Figlio dell’uomo? Qual è il ruolo del Messia atteso e per quale fine? Nel NT, il Messia descritto nei Vangeli corrisponde a quello delineato dalla lettera agli Ebrei? E il Cristo-Messia presentato da Paolo? Gesù di Nazareth sarà per i primi cristiani la definitiva risposta alle attese-aspettative messianiche d’Israele? Il corso proverà a rispondere a queste e ad altre interessanti questioni relative a tutto ciò che ruota attorno al Messia e messianismo nella Scrittura.

**Metodo di insegnamento:** Il corso verrà impartito mediante lezioni frontali, e se lo si terrà opportuno, mediante proiezioni di slide PowerPoint.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** G. BOCCACCINI (a cura di), *Il Messia tra memoria e attesa*, Morcelliana, Brescia 2005; R. E. BROWN, *The Birth of the Messiah: A Commentary on the Infancy Narratives in Matthew and Luke*, Doubleday, Garden City, N.Y. 1977; H. CAZELLES, *Il Messia della Bibbia: Cristologia dell’Antico Testamento*, Borla, Roma 1993; E. CORTESE, *Il tempo della fine: messianismo ed escatologia nel messaggio profetico*, Franciscan Printing Press, Jerusalem 2010; J. DAY (ed.), *King and Messiah in Israel and the Ancient Near East: Proceedings of the Oxford Old Testament Seminar*, JSOTSup 270, Academic Press, Sheffield 1998; J. THOMAS HEWITT, *Messiah and Scripture: Paul’s “in Christ” Idiom in Its Ancient Jewish Context*, WUNT 522, Mohr Siebeck, Tübingen 2020; W. C. KAISER, *The Messiah in the Old Testament*, Studies in Old Testament Biblical Theology, Zondervan, Grand Rapids (MI) 1995; J. KLAUSNER – W. F. STINESPRING, *The Messianic Idea in Israel from Its Beginning to the Completion of the Mishnah*, George Allen and Unwin, London 1956; L. LEPORE, *Il messianismo*, Sardini, Bornato in Franciacorta (BS) 2020; S. LUCASS, *The Concept of the Messiah in the Scriptures of Judaism and Christianity*, T & T Clark International, London – New York 2011.

D. LO SARDO

## TP2099 **Cristologia biblica. Introduzione e questioni di attualizzazione**

**Contenuti e Obiettivi:** Il corso cercherà di riflettere sui fondamenti della cristologia del Nuovo Testamento, per mettere in dialogo l'interessante tematica donata dall'esegesi e dalla teologia biblica sulla Persona di Gesù, il Cristo, all'interno dell'ambito della riflessione teologica e sapienziale con il suo relativo *background* veterotestamentario, che interpella il nostro oggi credente. Il percorso tematico sarà caratterizzato dallo studio esegetico-teologico-sapienziale di alcuni aspetti peculiari della cristologia dei Vangeli Sinottici e degli scritti di Giovanni e di Paolo e del loro conseguente e relativo apporto alla nostra riflessione, che possa essere fondamento, luce e nutrimento per il vivere credente cristiano di oggi in dialogo con *le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi* (cf. GS, 1).

**Metodo di insegnamento:** Il corso seguirà la metodologia magisteriale con lo svolgersi delle lezioni tenute dal professore, con la possibilità per gli studenti di interagire con domande e contributi durante le lezioni stesse.

**Modalità di valutazione:** La valutazione avverrà attraverso l'esito di un esame orale, in cui lo studente dovrà dare prova principalmente di essere capace di elaborare una propria sintesi creativa.

**Bibliografia:** J.N. ALETTI, *Jèsus Christ fait-il l'unité du Nouveau Testament?*, Paris 1994; R.E. BROWN, *An Introduction to New Testament Christology*, Mahwah N.J. 1994; B. COSTACURTA, *Esegesi e lettura credente della Scrittura*, in *Gregorianum* 73 (1992) 739-745; G. O'COLLINS, *Cristology: A Biblical, Historical and Sistematic Study of Jesus*, Oxford 1995; I. DE LA POTTERIE, *Studi di cristologia giovannea*, Genova 1986<sup>2</sup>; R. PENNA, *I ritratti di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria. I. Gli Inizi; II. Gli Sviluppi*, Cinisello Balsamo 1996-1999. Saranno forniti anche durante lo svolgersi del corso schemi ed appunti da parte del professore perché ogni singolo studente possa giungere con il proprio studio e la propria riflessione personale ad ogni lezione.

F. PIERI

## TP2110 **I misteri della vita di Cristo: soteriologia cristiana**

**Contenuti e Obiettivi:** Secondo la "teologia dei misteri", tutti gli avvenimenti della vita di Gesù Cristo sono rivelativi e hanno una portata salvifica, in quanto costituiscono il "luogo" in cui il Figlio di Dio ha vissuto e si è rivelato nella realtà concreta e contingente per la nostra salvezza. Per questo sono chiamati "misteri". Con il presente corso cercheremo di *conoscere* la persona di Gesù Cristo così come emerge nei Vangeli, colta attraverso i diversi momenti della Sua esistenza storica. Si proporrà, quindi, una lettura

biblico-teologica dei principali misteri della sua vita, con l'intento non solo di cogliere, nella fede, il Cristo reale, il Figlio del Dio vivente, ma anche di aprire la via all'*incontro* con Lui. Solo una riflessione che – come direbbe R. Guardini – “fa spazio al cuore” può introdurci nel mistero che ci coinvolge. Solo nell'incontro con Lui possiamo scorgere che quanto Egli ha vissuto continua a viverlo in noi e noi in Lui.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** E. GALLI, *Il mistero del Figlio nei Suoi misteri. Un confronto con la cristologia italiana*, Miscellanea Francescana, Roma 2015; J. RATZINGER / BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, Rizzoli – LEV, Milano – Città del Vaticano 2007-2012, 3 voll.; R. GUARDINI, *Il Signore. Riflessioni sulla persona e sulla vita di Gesù Cristo*, Morcelliana, Brescia 2005 (Vita e Pensiero; trad. dall'ed. ted. del 1997).

E. GALLI

## TP2107 Cristologia patristica I

**Contenuti e Obiettivi:** Il corso introdurrà lo studente ai principali temi della cristologia tra il II secolo e il concilio di Nicea (325), a partire dal pensiero teologico delle varie correnti gnostiche fino alla crisi ariana del IV secolo. Si tratterà la nascita e lo sviluppo della cristologia del Logos e si presenterà la questione intorno alla consustanzialità del Verbo con il Padre, rivolgendolo particolare attenzione ai testi e ai personaggi protagonisti della crisi ariana. Per l'ambito latino verranno letti e commentati testi di Ireneo, Ippolito, Tertulliano e Novaziano, mentre per l'ambito greco si offrirà il contributo cristologico di Clemente Alessandrino e di Origene.

**Metodo di insegnamento:** L'insegnamento si svolgerà attraverso lezioni frontali e verterà principalmente sulla lettura e commento delle fonti patristiche che saranno fornite in classe.

**Modalità di valutazione:** L'esame sarà orale e volto alla verifica dei contenuti del corso.

**Bibliografia:** A. GRILLMEIER, *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa*, vol. 1/1: *Dall'età apostolica al Concilio di Calcedonia (451)*, ed. it. a cura di E. Norelli – S. Olivieri, Brescia 1982; *Il Cristo*, voll. 1 e 2, edd. A. Orbe – M. Simonetti, Roma-Milano 2003<sup>5</sup>-2005<sup>6</sup>; J.N.D. KELLY, *Early Christian Doctrines*, London 1968<sup>4</sup>; trad. italiana: *Il pensiero cristiano delle origini*, Bologna 1972; E. PRINZIVALLI – M. SIMONETTI, *La teologia degli antichi cristiani*, Brescia 2012 (Letteratura cristiana antica N.S. 26): trad. spagnola: *La teología de los primeros cristianos (siglos I al V)*, edición preparada por A.

Gaytán, Madrid 2021 (Biblioteca de Autores Cristianos. Maior 135); M. SIMONETTI, *La crisi ariana nel IV secolo*, Roma 1975 (SEA 11). Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno proposte nel corso delle varie lezioni. Durante il corso verranno indicate le edizioni dei testi patristici da leggere.

G. FALCONE

### TP2113 Cristologia e soteriologia nei Sinottici

**Contenuti:** Il corso si concentra su un aspetto fondamentale dell'esperienza religiosa attestata negli scritti della tradizione sinottica: la memoria della redenzione-salvezza che si è compiuta nella morte e risurrezione di Gesù Cristo. Mediante il contatto diretto con i testi evangelici, lo studente potrà cogliere il singolare rilievo che Matteo, Marco e Luca accordano al piano salvifico di Dio che si compie attraverso la mediazione umana e storica della vicenda di Gesù.

**Obiettivi:** Al termine del corso, lo studente sarà in grado di individuare il contributo peculiare che la tradizione sinottica, nella sua articolazione plurale, offre alla riflessione cristologica e soteriologica del Nuovo Testamento.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni si svolgeranno in modo frontale e in dialogo con gli studenti, che saranno coinvolti attraverso la lettura di alcuni articoli/studi indicati durante il corso.

**Modalità di valutazione:** La valutazione finale prevede un esame orale sulla bibliografia indicata dal docente.

**Bibliografia:** M. CIMOSA – F. MANNS – S.A. PANIMOLLE, *Redenzione e salvezza nella Bibbia* (Dizionario di spiritualità biblico-patristica, 54), Borla, Roma 2010; G. IAMMARRONE, *Gesù il Cristo salvezza dell'uomo*, Borla, Roma 1981; ID., *Redenzione*, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1995; J.G. VAN DER WATT (ed.), *Salvation in the New Testament. Perspectives on Soteriology*, Brill, Leiden – Boston 2005; J. WERBICK, *Soteriologia*, Queriniana, Brescia 1993; S. ZEDDA, *Teologia della salvezza nel Vangelo di Luca*, EDB, Bologna 1991; ID., *Teologia della salvezza negli Atti degli Apostoli*, EDB, Bologna 1994.

G. SCAGLIONI

### TP2281 Cristologia paolina

**Contenuti:** Si offrirà anzitutto un quadro delle principali questioni cristologiche delle Lettere Paoline: la cristologizzazione dei campi teologici, la *theologia crucis*, la cristologia alta, l'uso dei titoli cristologici, la questione

del culto a Cristo; su questa base si potrà delineare la relazione tra Cristo risorto e i credenti.

**Obiettivi:** Cristo rivela pienamente l'uomo a se stesso (GS 22). Si intende ravvisare la relazione tra cristologia e antropologia delineata nelle Lettere Paoline.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni frontali e il sussidio di *Power-Point* svilupperanno i dati offerti dall'esegesi biblica.

**Modalità di valutazione:** È prevista la consegna di un elaborato scritto su un tema attinente al corso, da concordare con il docente.

**Bibliografia:** J.-N. ALETTI, *La cristologia delle lettere paoline. Status quaestionis e nuovi orientamenti*, in *Epistolario paolino: Lettere ai Galati e ai Romani. Seminario per gli studiosi di Sacra Scrittura. Roma, 23-27 gennaio 2017*, e-biblicum, pp. 27-44; Y. CHEN, *The ritual dimension of union with Christ in Paul's thought*, Mohr Siebeck, Tübingen 2022; G.D. FEE, *Pauline Christology. An Exegetical-Theological Study*, Hendrickson Publishers, Peabody 2007<sup>2</sup>; C. PELLEGRINO, *Paolo, servo di Cristo e padre dei Corinzi. Analisi retorico-letteraria di 1Cor 4*, Editrice Pontificia Università Gregoriana, Roma 2006; A. PITTA, *Il paradosso della Croce. Saggi di teologia paolina*, Piemme, Casale Monferrato 1998.

C. PELLEGRINO

## TP2109 Cristologia e antropologia

**Contenuti:** «Il volto di Cristo è inseparabilmente il volto di Dio nell'uomo e il volto dell'uomo in Dio» (Clément). In Cristo, infatti, vera immagine di Dio e uomo perfetto (Col 1,15; GS 41), è rivelato il volto benevolente del Padre che mentre plasma il volto dell'uomo, ne proclama la vocazione filiale. I temi dell'antropologia cristiana saranno studiati alla luce di GS 22: «il mistero dell'uomo s'illumina veramente soltanto nel Verbo Incarnato».

**Obiettivi:** Illustrare la radice cristologica dell'antropologia cristiana.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, laboratorio di lettura.

**Modalità di valutazione:** Esame orale, partecipazione attiva, recensione di un testo, presentazione di un tema in classe.

**Bibliografia:** Y. DE ANDIA, *La Voie et le Voyageur. Essai d'anthropologie de la vie spirituelle*, Cerf, Paris 2012; B. DELLA PASQUA – N. VALENTINI, *Mistero di Cristo mistero dell'uomo. La nuova «questione antropologica» e le radici della fede*, Paoline, Milano 2005; R. GUARDINI, *Antropologia cristiana*, Morcelliana, Brescia 2013; G. IAMMARRONE, *L'uomo immagine di Dio. Antropologia e Cristologia*, Borla, Roma 1989; G. PATTARO, *La*

*svolta antropologica. Un momento forte della teologia contemporanea*, EDB, Bologna 1990; R. WILLIAMS, *Cristo, cuore della creazione*, Queriniana, Brescia 2020; C. YANNARAS, *Caduta, Giudizio, Inferno. Ovvero il sabotaggio giudiziario dell'ontologia*, Lipa, Roma 2023.

E. RIMOLI

## TF2399 La teologia di San Bonaventura: l'unità del sapere cristiano

**Contenuti e Obiettivi:** L'obiettivo del corso è introdurre i partecipanti ai principali concetti del pensiero teologico di Bonaventura da Bagnoregio, per individuarne la sua articolazione e la sua dinamica, particolarmente nella sua riflessione trinitaria, cristologica e antropologica, dato che per il Dottore Serafico esiste un'unità che collega il sapere cristiano. Infatti, l'uomo è invitato ad incominciare un itinerario, ad acquisire un *modus studendi* che lo porti alla sapienza, itinerario che è un aprirsi a quella luce divina che tocca e trasforma tutte le sue dimensioni, perché uno studio sapiente permette che l'*intellectus speculativus* diventi *intellectus practicus*, cioè uno studio che si declini in azioni concrete. Nel corso, dopo uno sguardo al contesto teologico dei XII-XIII secoli, sarà esposta la visione bonaventuriana sulla Trinità, su Gesù Cristo e sull'uomo.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali. Inoltre, gli studenti saranno guidati alla lettura di diversi testi che illustreranno i percorsi proposti da Bonaventura, indirizzati al raggiungimento della vera *sapientia*.

**Modalità di valutazione:** È previsto un esame orale finale.

**Bibliografia:** V. BATTAGLIA, *L'«habitus» sapienziale della riflessione cristologica: dall'«intellectus» all'«affectus»*. *Alla scuola di san Bonaventura*, *Miscellanea Francescana* 112 (2012) 364-383; A. BEGASSE DE DHAEM – E. GALLI – M. MALAGUTI – R. PASCUAL – C. SALTO SOLÁ (a cura), *Deus summe cognoscibilis. The current theological relevance of saint Bonaventure* (Bibliotheca ephemeridum theologiarum lovaniensium CCXCVIII), Leuven – Paris – Bristol 2018; J. G. BOUGEROL, *Introduzione a san Bonaventura*. Nuova edizione riveduta, corretta e aggiornata sotto gli auspici del Centro Studi Bonaventuriani di Bagnoregio, Milano 2017; M. D. CHENU, *La teologia come scienza nel XIII secolo*, Milano 1985; I. ZAVATTERO, *L'uomo nel pensiero di Bonaventura da Bagnoregio* (Flumen Sapientiae 11), Canterano (RM) 2019.

C. SALTO SOLÁ

## DESCRIZIONE DEI CORSI OPZIONALI

### TF2502 La “sequela Christi” in Mt 5-7 e in San Francesco

**Contenuti:** Il Discorso della Montagna (Mt 5-7) come programma di vita del discepolo di Gesù. Egesi di alcuni brani scelti, con particolare riferimento alle beatitudini (Mt 5,3-12). Caratteristiche evangeliche della “sequela Christi” e la sua descrizione negli scritti di San Francesco.

**Obiettivi:** Confronto tra i tratti fondamentali della “sequela Christi” nel Discorso della Montagna (Mt 5-7) e negli scritti di San Francesco.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali da integrare con la lettura di alcuni testi che verranno indicati durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Commenti del Vangelo di Matteo: R. FABRIS, *Matteo*, Roma 1996 (2ª ed.); J. GNILKA, *Il Vangelo di Matteo* (2 vol.), Brescia 1990-1991; U. LUZ, *Das Evangelium nach Matthäus* (3 vol.), Zürich-Neukirchen-Vluyn 1985-1997. Altri testi di approfondimento: J. DUPONT, *Le Beatitudini* (2 vol.), Cinisello Balsamo 1992; G. IAMMARRONE, *La sequela di Cristo nelle Fonti Francescane*, in *MF* 82 (1982) 417-461; A. MARINI, «*Vestigia Christi sequi*» o «*imitatio Christi*». *Due differenti modi di intendere la vita evangelica di Francesco d’Assisi*, in *CollFranc* 64 (1994) 89-119; F. URICCHIO, *Francesco legge Matteo. Rilievi sull’uso di alcuni testi del Primo Vangelo negli scritti del Santo*, in *MF* 82 (1982) 326-416.

J. M. VICENTE

### TO2827 La bellezza della vita in Cristo: cristologia e spiritualità

**Contenuti:** Il corso si propone di studiare l’esperienza di fede del cristiano vissuta attraverso la progressiva partecipazione piena in Cristo che lo conduce, nell’azione dello Spirito Santo, all’interno di una relazione profonda con Lui. La partecipazione al mistero di Cristo, il Vivente, trasforma radicalmente l’esistenza del cristiano e si manifesta sempre in un duplice e in-scindibile aspetto: personale ed ecclesiale. I contenuti comprendono: il battesimo, l’inizio della vita in Cristo; la custodia della vita in Cristo; la crescita della vita in Cristo nella Chiesa; il vissuto del figlio di Dio capace di offrire il culto spirituale.

**Obiettivi:** Riconoscere i principi teologico-spirituali fondanti lo sviluppo della vita cristiana. Descrivere gli elementi basilari e costanti che connotano l’itinerario spirituale cristiano. Riscoprire il vissuto di santità e bellezza come luoghi teologici.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni si svolgeranno in modalità frontale e sarà richiesto a ciascuno studente di delineare i passaggi fondanti l'itinerario spirituale di progressiva configurazione a Cristo del battezzato.

**Modalità di valutazione:** La valutazione prevede un esame orale sui contenuti del corso, e la consegna dell'analisi scritta della progressiva configurazione a Cristo del battezzato.

**Bibliografia:** PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA CULTURA, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva*, Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2003; L. BORRIELLO, *La vita spirituale del cristiano*, Edizioni S. Paolo, Milano 2022; C. DOGLIO, *Imparare Cristo*, Edizioni S. Paolo, Milano 2014; G. LOMBARDA, *La santità vissuta come locus theologicus*, Glossa, Milano 2006; A. TAGLIAFICO, *Percorso di crescita cristiano nella capacità di amare*, in *Quaderno ISSR Pontificio Ateneo Regina Apostolorum* 4 (2021) 141-156; A. TAGLIAFICO, *Itinerari di maturità umana e spirituale: in cammino verso la santità*, in *Quaderno ISSR Pontificio Ateneo Regina Apostolorum* 5 (2022) 75-90.

A. TAGLIAFICO

## TO2248 Il Messia nei Salmi

**Contenuti e Obiettivi:** Il corso si propone di mettere lo studente in grado di affrontare e comprendere in modo particolare il significato "messianico" dei salmi regali. Gli argomenti principali saranno i seguenti: l'ideologia regale del Vicino Oriente antico quale sfondo della regalità biblica; la terminologia biblica relativa alla figura dell'unto; i tipi di messianismo; i salmi regali. Su questo retroscena, saranno analizzati esegeticamente alcuni salmi regali.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali. La lettura e lo studio dei salmi in originale sarà un compito indispensabile da parte dello studente.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** H. CAZELLES, *Le Messie de la Bible*. Christologie de l'Ancien Testament (Jésus et Jésus-Christ 7; Paris 1978) (tr. it. Roma 1981; tr. sp. Barcelona 1981); J. DAY (a cura), *King and Messiah in Israel and the Ancient Near East*. Proceedings of the Oxford Old Testament Seminar (Journal for the Study of the Old Testament Supplement Series 270; Sheffield 1998); J.A. FITZMYER, *The One Who Is to Come* (Grand Rapids 2007); W.C. KAISER, *The Messiah in the Old Testament* (Studies in Old Testament Biblical Theology; Grand Rapids 1995); M. SAUR, *Die Königspsalmen*. Studien zur Entstehung und Theologie (Beihefte zur Zeitschrift für die alttestamentliche Wissenschaft 340; Berlin – New York 2004); L. SEMBRANO, *La regalità di Dio*. Metafora ebraica e contesto culturale del Vicino Oriente antico

(Supplementi alla Rivista Biblica 32; Bologna 1998); J.L. SICRE, *De David al Mesías*. Textos básicos de la esperanza mesiánica (Estella 1995). Per l'esegesi sarà, inoltre, necessario consultare commentari scientifici moderni.

S. BAZYLIŃSKI

### TO2828 **Temi scelti della cristologia contemporanea**

**Contenuti:** Il corso intende presentare un panorama di temi scelti, di cui si occupa la cristologia contemporanea. Tali questioni includono, tra le altre: quale debba essere il punto di partenza della cristologia; in che maniera Gesù era conscio della sua identità personale di Figlio di Dio; lo scopo dell'incarnazione del Figlio di Dio e il suo significato per l'uomo; come possa essere compresa e spiegata la salvezza oggi.

**Obiettivi:** Introduzione e approssimazione ai temi discussi oggi nella cristologia.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali e letture guidate.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. GESCHÉ, *Jesucristo*, Salamanca 2002; O. GONZÁLEZ DE CARDEDAL, *Cristología*, Madrid 2001; G. O'COLLINS, *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo*, Brescia 1999; L. BOFF, *Gesù Cristo Liberatore*, Assisi 1982; J. SOBRINO, *Gesù Cristo Liberatore*, Assisi 1995; J. SOBRINO, *La fe en Jesucristo. Ensayo desde las víctimas*, Madrid 1999; E. A. JOHNSON, *La cristología, hoy. Olas de renovación en el acceso a Jesús*, Santander 2003.

D. GARDOCKI

### TO2814 **Il rapporto tra Cristo e la Chiesa nell'ecclesiologia post Vaticano II**

**Contenuti:** Il corso si propone di analizzare il rapporto tra Cristo Gesù e la Chiesa nell'ecclesiologia del post Vaticano II. A partire dal legame esistente fra trinitaria, cristologia ed ecclesiologia si guiderà lo studente ad approfondire alcune categorie emerse nei documenti del Concilio Vaticano II, come quella di "corpo di Cristo", "Sacramento universale di salvezza", "comunione", "tempio dello Spirito Santo", attraverso il pensiero dei grandi ecclesiologi del XX secolo. In tal modo saranno affrontate le questioni ermeneutiche sulla fondazione della Chiesa, la sua origine, la centralità dell'Eucaristia nella sua vita, la sua missione nel mondo.

**Obiettivi:** Lo studente sarà guidato a comprendere il legame fra cristologia ed ecclesiologia in chiave ermeneutica ed epistemologica, per chiarire l'origine, l'essenza e la missione della Chiesa nel mondo. In tale prospettiva

sarà guidato alla lettura e alla comprensione degli ecclesiologi più rilevanti del XX secolo.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. ANTÓN, *Ecclesiologia postconciliare: speranze, risultati e prospettive*, in R. LATOURELLE (ed.), *Vaticano II: bilancio e prospettive venticinque anni dopo (1962-1987)*, I, Cittadella, Assisi 1987, 361-388; H. DE LUBAC, *Meditazione sulla Chiesa. Chiesa*, Jaca Book, Milano 2017; D. DEL GAUDIO, *Il problema del metodo in ecclesiologia alla luce del Vaticano II. Istanze, presupposti e prospettive per uno statuto epistemologico dell'ecclesiologia*, If Press, Roma 2021; C. JOURNET, *L'Eglise du verbe incarné: Sa structure interne et son unité catholique*, Editions Saint-Augustin, 1998; J. RATZINGER, *L'ecclesiologia della Costituzione Lumen gentium*, in R. FISICHELLA (ed.), *Il Concilio Vaticano II: recezione e attualità alla luce del giubileo*, San Paolo, Cinisello Balsamo 2000, 66-81; ID., *Opera omnia Vol. 8/1: Chiesa: segno tra i popoli*, LEV, Città del Vaticano 2021; G. ZIVIANI – V. MARALDI, *Ecclesiologia*, in G. CANOBBIO – P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo. Un bilancio*, II, Città Nuova, Roma 2003.

D. DEL GAUDIO

## TO2816 Immagini di Cristo nell'arte paleocristiana

**Contenuti:** La rappresentazione della figura di Cristo nell'arte cristiana delle origini rappresenta un processo evolutivo che arrivò a compimento nell'arco di alcuni secoli. L'immagine del Figlio di Dio, infatti, conosce una serie di mutamenti iconografici che solo nei decenni più avanzati della Tarda Antichità arrivarono a connotarla secondo i canoni che conosciamo oggi. Nonostante iniziali remore da parte di alcuni Padri della Chiesa, che ritenevano inappropriata la proposizione di un tema iconografico così sacro, l'arte cristiana arrivò ad assumere una dimensione pienamente cristologica, contribuendo a codificare l'immagine di Cristo secondo differenti trame evolutive.

**Obiettivi:** Scopo di questo corso è dunque quello di analizzare sistematicamente le origini e le evoluzioni della sua raffigurazione nell'arte cristiana tardo antica, con particolare attenzione alle pitture, ai sarcofagi, ai mosaici, all'*instrumentum domesticum* e alla suppellettile liturgica. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di riconoscere le principali caratteristiche iconografiche della figura di Cristo e le evoluzioni che le caratterizzarono nel corso dei secoli.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali e letture guidate.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** F. BISCONTI (ed.), *Temi di iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2000 (in particolar modo le schede “Buon Pastore”, “Coronazione di spine”, “Cristo”, “Croce (Crocifissione)”, “Moltiplicazione dei pani”, “Natività”, “Santo Sepolcro”, “*Traditio legis et clavium*”); F. BISCONTI – O. BRANDT, *Lezioni di Archeologia Cristiana*, Città del Vaticano 2015; J. DRESKEN-WEILAND, *Immagine e parola. Alle origini dell’iconografia paleocristiana*, Città del Vaticano 2010, soprattutto pp. 64-76; 127-138; 139-151; R.M. JENSEN, *Jesus in Christian Art*, in D. BURKETT (ed.), *The Blackwell Companion to Jesus*, Oxford 2010, pp. 477-504; TH. F. MATHEWS, *The Clash of Gods. A Reinterpretation of Early Christian Art (Revised and expanded edition)*, Princeton 1999, in particolare pp. 115-141; J.M. SPIESER, *The Representation of Christ in the Apses of Early Christian Churches*, in *Gesta* 37-I (1998) 63-73.

G. CASTIGLIA

### TO2813 **La figura di Cristo nella pastorale della Chiesa contemporanea**

**Contenuti:** Il corso parte dallo studio di alcuni documenti del Magistero degli ultimi quattro pontefici e si propone di presentare Cristo come figura chiave per la prassi pastorale e missionaria della Chiesa contemporanea. Consapevoli che “il cuore del mistero è il kerygma, e il kerygma è una persona: Gesù Cristo”, vogliamo ripensare l’azione pastorale come spazio privilegiato per favorire l’incontro con Lui.

**Obiettivi:** Alla luce di una pastorale dell’incontro, si forniranno agli studenti alcuni elementi fondanti per una progettazione con uno stile sinodale da realizzare nella Comunità.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali e letture guidate.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** A. AMATO, *Gesù il Signore. Saggio di cristologia*, EDB, Bologna 1999; CEI, *In Gesù Cristo il nuovo umanesimo. Una traccia per il cammino verso il 5° Convegno Ecclesiale Nazionale*, Cinisello Balsamo (MI) 2014; F. CELESTINO, *Una Chiesa che vuole incontrare l’uomo. Per una pastorale alla luce dell’Evangelii gaudium*, Città del Vaticano 2021; PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE, *Una pastorale rinnovata*, II (a cura di R. Fisichella – F. Spinelli), Cinisello Balsamo (MI) 2020; R. REPOLE, *Il dono dell’annuncio. Ripensare la Chiesa e la sua missione*, Cinisello Balsamo (MI) 2021; C. TORCIVIA, *La Parola nel Regno. Un percorso di Teologia pastorale*, Trapani 2020. Altra bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni.

F. CELESTINO

## SEMINARIO

### TS2833 **Temi cristologico-antropologici della Risurrezione**

**Contenuti:** Il seminario tratta della teologia del corpo, che sostiene che l'essere umano è destinato a una trasformazione progressiva verso la divinizzazione fin dalla creazione. Si basa sulla certezza della chiave ermeneutica rappresentata da Cristo Risorto e considera l'essere umano come soggetto della vita eterna nella sua integralità di anima e corpo, inserendo questa visione antropologica in un orizzonte escatologico. Si esplorerà la questione dell'individualità soggettiva oltre la morte fisica, considerando che la risurrezione dei corpi permette alla persona di mantenere la propria identità pur perdendo la caratteristica transeunte della condizione umana. In questo modo, la morte fisica si ricapitola nella partecipazione alla vita divina. Il seminario esplorerà il significato della Risurrezione in una prospettiva antropologica e biblico-patristica dell'uomo, analizzando la relazione con il Cristo Risorto e la divinizzazione dell'uomo. Si esaminerà l'incidenza della Creazione, della Incarnazione e della trasfigurazione del corpo attraverso la grazia, passando dalla cenere del corpo umano alla gloria del corpo divinizzato. Si approfondirà anche il rapporto tra uomo, corpo di Cristo e nuova creazione, allo scopo di partecipare alla trasfigurazione del mondo e alla restaurazione dell'originaria comunione con Dio. Infine, ci si concentrerà sul rapporto uomo-mondo alla luce della Trinità e delle energie trinitarie che irradiano sulla terra.

**Obiettivi:** Il seminario si concentrerà sull'esplorazione del mistero della Risurrezione e sulla sua connessione con l'Incarnazione, che ha portato a un cambiamento radicale dell'antropologia umana attraverso l'avvento di Gesù Cristo. L'obiettivo principale sarà quello di promuovere una visione completa del progetto divino, che ha avuto inizio con l'atto creativo del Padre e si è completato attraverso il Figlio.

**Metodo di insegnamento:** Il tema cristologico-antropologico sarà sviluppato secondo alcune linee guida (incarnazione, trasfigurazione, risurrezione, divinizzazione), che illumineranno il senso dell'antropologia biblico-cristiana grazie agli apporti della cristologia. La didattica sarà supportata da un percorso artistico-iconografico. Sono previste sia lezioni frontali sia ricerche guidate che culmineranno nelle esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esposizione personale sull'argomento concordato ed elaborato scritto.

**Bibliografia:** A. BROMBIN, *La vita in Dio. Note per un'antropologia della risurrezione*, Ed. Graphe, Perugia 2022 (testo di riferimento per il

seminario); F. ARDUSSO, *Divinizzazione dell'uomo e redenzione dal peccato: le teologie della salvezza nel cristianesimo di Oriente e di Occidente*, Edizioni Fondazione Giovanni Agnelli, Torino 2004, 45-59, 117-131; L. F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Gregorian & Biblical Press, Roma 2011, 109-173; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Che cosa è l'Uomo? Un itinerario di antropologia biblica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2019; J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna*, Cittadella, Assisi 1979.

A. BROMBIN

## 2. SPECIALIZZAZIONE IN FRANCESCANESIMO CONTEMPORANEO ANNO ACCADEMICO 2023-2024

### DESCRIZIONE DEI CORSI FONDAMENTALI

#### TF2302 **Introduzione alle Fonti Francescane II**

**Contenuti:** Il corso si articola nelle seguenti parti (nell'arco di due anni: I-II): 1. Questione francescana come problema storico-letterario. 2. Scritti di san Francesco d'Assisi: introduzione storico-critica. 3. Formazione dell'agiografia francescana. 4. Nozioni storiche e filologiche riguardanti le biografie sanfrancescane del XIII e XIV secolo. 5. Agiografia clariana. 6. Cronache francescane degli inizi dell'Ordine minoritico. Il requisito richiesto per questo corso nell'ambito di specializzazione è la conoscenza basilare del latino.

**Obiettivi:** Gli obiettivi formativi tendono alla conoscenza delle Fonti Francescane come la base delle notizie su san Francesco e su santa Chiara, all'affrontare la lettura storico-critica delle *Fonti* e alla conoscenza basilare della storiografia francescana primitiva del XIII e XIV secolo.

**Metodo di insegnamento:** Il metodo è l'insegnamento analitico e cronologico espresso tramite le lezioni frontali con l'uso: delle *Fonti Francescane*, sia nella lingua latina che nelle traduzioni delle lingue moderne; delle diverse tavole e schemi legati ai testi; la visita alla biblioteca per la visione dei codici medievali contenenti i testi agiografici francescani.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Le singole fonti francescane nelle loro edizioni critiche (quelle che sono già state pubblicate, ad es. *De inceptione, Memoriale, Speculum Perfectionis*, ecc.); *Fontes Franciscani*, a cura di E. MENESTÒ, S. BRUFANI ed altri, (Medioevo francescano. Testi, 2), Ed. Porziuncola, S. Maria degli Angeli – Assisi 1995; *Fonti francescane* nelle traduzioni in lingue moderne (italiano, spagnolo, tedesco, inglese, francese, polacco, ecc.); FRANCISCI ASSISIENSIS, *Scripta*, critiche editit C. PAOLAZZI OFM (*Spicilegium Bonaventurianum*, XXXVI), Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata (Roma) 2009; C. PAOLAZZI, *Letture degli Scritti di Francesco d'Assisi*, Ed. Biblioteca Francescana, Milano 2002<sup>2</sup>; ID., *Studi su gli «Scritti» di frate Francesco*, pref. di A. Menichetti, (*Spicilegium Bonaventurianum*, XXXV), Editiones Collegii S. Bonaventurae ad Claras Aquas, Grottaferrata (Roma) 2006; F. URIBE, *Introduzione alle fonti agiografiche di san Francesco e santa Chiara d'Assisi (secc. XIII-XIV)*, Ed. Porziuncola,

Assisi 2002, (con gli aggiornamenti della seconda ed. spagnola ampliata, Murcia 2010); F. ACCROCCA, *Un santo di carta. Le fonti biografiche di san Francesco d'Assisi*, (Biblioteca di frate Francesco, 13), Ed. Biblioteca Francescana, Milano 2013; ed altri testi indicati dal docente.

F. ACCROCCA

### TF2306 **Agiografia medievale e francescana in specie**

**Contenuti:** Concetti, storia, definizioni dell'agiografia; letteratura classica e agiografia cristiana; metodi redazionali; tipologie di santità; fonti agiografiche – generi e caratteristiche; miracolo – nozioni fondamentali; santità personale e processi di canonizzazione nel medioevo; analisi di alcuni brani dell'agiografia francescana – modo d'uso del canone agiografico precedente e novità di s. Francesco.

**Obiettivi:** Conoscenza dei basilari concetti tecnici dell'agiologia e dell'agiografia medievale; capacità di riconoscere il genere letterario agiografico; applicazione della conoscenza teorica per i testi francescani indicati – parte pratica.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali; uso di presentazioni; uso delle *Fonti francescane*; analisi di testi scelti – esercitazione degli studenti durante le lezioni.

**Modalità di valutazione:** Esame orale e valutazione dell'esercitazione svolta.

**Bibliografia:** H. DELEHAYE, *Le leggende agiografiche*, Firenze 1987; A. VAUCHEZ, *La santità nel Medioevo*, Bologna 1989; M. ANDREAZZA [et al.], *Santità e agiografia. Atti dell'VIII Congresso di Terni*, a cura di G. D. GORDINI, Genova 1991; R. GRÉGOIRE, *Manuale di agiologia. Introduzione alla letteratura agiografica*, Fabriano 1996<sup>2</sup>; A. BENVENUTI [et al.], *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Roma 2005; *Miracoli. Dai segni alla storia*, a cura di S. BOESCH GAJANO e M. MODICA, Roma 1999; *Forme e modelli della santità in Occidente dal Tardo antico al Medioevo*, a cura di M. BASSETTI, A. DEGL'INNOCENTI, E. MENESTÒ, Spoleto 2012; *Models of virtues. The Roles of Virtutes in Sermons and Hagiography for new Saints' Cult (13<sup>th</sup> to 15<sup>th</sup> Century)*, a cura di E. LOMBARDO, Padova 2016; *Normes et hagiographie dans l'Occident (VI<sup>e</sup>-XVI<sup>e</sup> siècle). Actes du colloque international de Lyon, 4-6 octobre 2010*, ed. par M-C. ISAÏA et TH. GRANIER, Turnhout 2014; G. P. MAGGIONI, *La santità nell'Occidente. Introduzione all'agiografia medievale*, Roma 2021; M. ROCHINI, G. CHIAPPARINI, *Manuale di agiografia. Fonti storia e immagini della santità*, Brescia 2022. Saranno indicati dal docente dei testi complementari per le singole tematiche.

E. KUMKA

### TF2313 **Ecclesiologia francescana**

**Contenuti:** Il corso si propone di presentare il peculiare contributo del pensiero francescano per quanto attiene all'ecclesiologia, a partire dall'esperienza di Francesco e Chiara che hanno offerto importanti contributi alla concezione di Chiesa, nell'ottica del radicalismo evangelico, della comunione e della fraternità universale, della spiritualità eucaristica. La particolarità della visione ecclesiologica francescana verrà colta dall'esperienza di San Francesco col Cristo vivo, crocifisso e risorto, la cui umanità deve essere considerata come fondamento del vissuto ecclesiale e delle relazioni fra battezzati. Il corso presenterà, inoltre, il pensiero dei grandi maestri francescani che hanno offerto interessanti intuizioni e contenuti ecclesiologici.

**Obiettivi:** Lo studente sarà in grado di comprendere ed analizzare i contenuti dell'ecclesiologia francescana a partire dalla lettura delle fonti e dei testi dei grandi maestri francescani. In tal modo avrà una conoscenza critica dello sviluppo della visione ecclesiologica francescana dall'origine fino ad oggi.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, lettura di testi ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** K. ESSER, *Temi spirituali*, Biblioteca Francescana, Milano 1973; R. FALSINI, «Eucaristia», in *Dizionario Francescano*, 611-639; G. IAMMARRONE, *Temi teologici francescani. Per una presenza francescana incisiva nell'oggi teologico e culturale*, EMF, Roma 2011; I. LARRAÑAGA, *Vocazione francescana. Sintesi degli ideali di san Francesco e di santa Chiara*, Piemme, Casale Monferrato 1987; L. LEHMANN – P. MARTINELLI – P. MESSA, *Eucaristia, vita spirituale e francescanesimo*, EDB, Bologna 2006; P. MARTINELLI, *Ecclesialità della vita religiosa: un valore fondamentale per i francescani*, in ID. (ed.), *Il rinnovamento della vita consacrata e la famiglia francescana*, EDB, Bologna 2007, 73-97; F. NERI, *L'Eucaristia nell'esperienza cristiana di san Francesco d'Assisi*, in L. BIANCHI (ed.), *L'Eucaristia nella tradizione orientale e occidentale*, Venezia 2007, 157-176; F. URIBE ESCOBAR, *L'identità francescana. Contenuti fondamentali del carisma di san Francesco d'Assisi*, EBF, Milano 2019.

D. DEL GAUDIO

### TF2502 **La “sequela Christi” in Mt 5-7 e in San Francesco**

(Cfr. p. 96)

J. M. VICENTE

### TF2404 **Carisma e spiritualità francescani**

**Contenuti:** Il corso espone i fondamenti e le caratteristiche del carisma e della spiritualità di Francesco e dei Francescani lungo i secoli. Il vissuto spirituale del Poverello e di quanti si sono ispirati al suo esempio ha precisi elementi interiori portanti, che sfociano in percorsi esistenziali ed apostolici, espressi da una missione creativa ben inserita nel cammino della Chiesa e dell'umanità.

**Obiettivi:** Le lezioni hanno lo scopo di fornire ai partecipanti le basi della spiritualità francescana e il loro evolversi nel tempo. Al termine delle ore previste, si desidera porre lo studente in grado di possedere una conoscenza approfondita e critica dei contenuti del pensiero e dell'esperienza di Francesco e dell'universo serafico nella loro globalità, nel passato e nell'attualità.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con possibilità di interazione degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Elaborato scritto.

**Bibliografia:** T. MATURA, *Francesco un altro volto*, Biblioteca Francescana, Milano 2001; L. IRIARTE, *Vocazione Francescana*, Dehoniane, Bologna 2006; C. VAIANI, *Storia e teologia dell'esperienza spirituale di Francesco d'Assisi*, Biblioteca Francescana, Milano 2015; *Storia della Spiritualità Francescana. Secoli XIII-XVI*, a cura di M. Bartoli, W. Block, A. Mastromatteo, Dehoniane, Bologna 2017; *Storia della Spiritualità Francescana. Secoli XVI-XX*, a cura di A. Bartolomei Romagnoli, W. Block, A. Mastromatteo, Dehoniane, Bologna 2021; G. IAMMARRONE, *La spiritualità francescana. Anima e contenuti fondamentali*, Messaggero, Padova 2021<sup>2</sup> (testo base del corso).

R. DI MURO

### TF2399 **La teologia di San Bonaventura: l'unità del sapere cristiano**

(Cfr. p. 95)

C. SALTO SOLÁ

### TO2790 **Mariologia francescana**

**Contenuti e Obiettivi:** Il corso prenderà avvio da una premessa metodologica in cui si farà il punto sulla ricerca della verità nello studio della mariologia, prendendo in considerazione la via metodologica post-conciliare e la via metodologica francescana. Si fermerà l'attenzione poi sulla Vergine Maria in S. Francesco e S. Chiara e quindi nelle fonti francescane e nei primordi dell'Ordine. La tematizzazione delle verità che riguardano Maria agli inizi

della scuola francescana e fino a Scoto avrà lo scopo di mettere in rilievo il *proprium* del pensare dei grandi scolastici del periodo e l'incidenza nella spiritualità dell'Ordine. Particolare rilievo verrà dato alla mariologia di S. Bonaventura da Bagnoregio e a quella di Giovanni Duns Scoto. Di quest'ultimo verrà presentata ampiamente la dottrina sull'Immacolata concezione. Verranno poi considerati gli sviluppi della sua dottrina nei secoli successivi mettendo in rilievo alcune figure di teologi molto significative e anche il loro contributo specifico in ordine alla dottrina dell'Immacolata concezione. Verrà presa in considerazione anche la questione del "debito". Particolare attenzione verrà data a S. Massimiliano Kolbe, quale fedele interprete della tradizione mariana francescana e geniale apostolo dell'Immacolata.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali e letture guidate.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** S.M. CECCHIN, *Maria, Signora Santa e Immacolata nel pensiero francescano. Per una storia del contributo francescano alla mariologia*, Pontificia Academia Mariana Internationalis, Città del Vaticano 2001; A. POMPEI, *Francesco d'Assisi, intenzionalità teologico-pastorale delle Fonti Francescane*, Miscellanea Francescana, Roma 1994, pp. 285-328; L. IAMMARRONE, *La tradizione mariana dell'Ordine francescano e il P. Kolbe*, in F.S. PANCHERI (a cura), *La mariologia di S. Massimiliano Kolbe*. Atti del congresso internazionale (Roma, 8-12 ottobre 1984), Miscellanea Francescana, Roma 1985, pp. 273-323.

S. CECCHIN

## TF2315 I grandi maestri francescani

**Contenuti:** Il corso si propone, innanzitutto, di introdurre lo studente alla riforma suscitata da san Francesco e di metterlo in contatto con i decreti riformatori del Concilio Lateranense IV del 1215. Poi sarà presentato l'ambiente dei centri cristiani d'insegnamento universitario del XIII secolo, particolarmente Oxford e Parigi, dove i primi maestri francescani furono assunti. Una particolare attenzione sarà concessa ai tratti carismatici di alcuni maestri francescani.

**Obiettivi:** Introdurre lo studente alla ricchezza del pensiero francescano, per acquisire le specifiche competenze per rielaborare e riproporre creativamente tale ricchezza.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali, ricerche guidate ed esposizioni degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Una presentazione fatta in classe da parte dello studente (50 %) ed esame orale (50 %) alla fine del corso.

**Bibliografia:** *I mistici. Scritti dei mistici francescani (secolo XIII)*, vol.1, 1995; Convivium Assisiense. *Ricerche dell'Istituto Teologico e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Assisi, I francescani e la scienza*, 1, Anno X Gennaio-Giugno 2008, Citadella Editrice; A. RIGON, *Dal Libro alla folla. Antonio di Padova e il francescanesimo medievale*, Viella, Roma 2002; *La Letteratura Francescana, vol III, Bonaventura: La perfezione cristiana*, a cura di Claudio Leonardi, Mondadori, Segrate (MI) 2012. Altri riferimenti bibliografici particolari verranno dati durante le lezioni.

§. ACATRINEI

## DESCRIZIONE DEI CORSI OPZIONALI

### TO2829 Fonti liturgiche francescane

**Contenuti:** Il corso intende introdurre all'analisi e comprensione delle fonti liturgiche, valorizzarne l'aspetto "performativo" e rendere fruibile questo genere di documentazione per la ricostruzione storica del culto di Francesco e della memoria dell'Ordine. Si prendono in considerazione i primi esempi del santorale minoritico (Francesco d'Assisi, Antonio di Padova, Chiara d'Assisi e Ludovico di Tolosa) e la festa dell'Impressione delle stimate, di cui ricorre il centenario.

**Obiettivi:** Fornire gli strumenti per poter approcciare le varie tipologie liturgiche (ufficio, messa, sequenza...) collocandole nel proprio contesto storico, liturgico e teologico. Favorire la corretta analisi ermeneutica di queste fonti.

**Metodo di insegnamento:** Il corso è svolto mediante lezioni frontali ed esercitazioni guidate sull'ermeneutica delle fonti presentate.

**Modalità di valutazione:** Per la valutazione si lascia la possibilità di sostenere un esame orale o di consegnare un elaborato scritto, come approfondimento di quanto si è affrontato in classe durante le esercitazioni.

**Bibliografia:** *Franciscus liturgicus. Editio fontium XIII saeculi*, con la collaborazione di J. Dalarun, Edizioni Francescane, Padova 2015; *Fonti liturgiche francescane. L'immagine di san Francesco nei testi liturgici del XIII secolo*, a cura di M. Bartoli, J. Dalarun, T.J. Johnson e F. Sedda, Editrici Francescane, Padova 2015. Ulteriore bibliografia sarà fornita durante il corso.

F. SEDDA

### TO2830 Storia del Secondo Ordine

**Contenuti e Obiettivi:** Il corso intende delineare il percorso della famiglia del Secondo Ordine, dall'intuizione della fondatrice fino alle divisioni successive avvenute nella famiglia clariana.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** Il testo di riferimento sono le dispense del docente. Saranno indicati altri testi di riferimento agli studenti, durante lo svolgimento del corso.

F. AUTIERI

### TO2783 Il Cristo dei francescani e il Cristo dei filosofi

**Contenuti e Obiettivi:** Il corso si propone di presentare l'incidenza di Cristo nella riflessione filosofica attraverso un confronto delle diverse prospettive della figura del Cristo tra alcuni filosofi e il Cristo dei francescani. A tale scopo sono presentati all'analisi alcuni personaggi della filosofia francescana come: Alessandro di Hales, Bonaventura e Duns Scoto; e altri filosofi come: Pascal, Feuerbach, Nietzsche, Kierkegaard, Heidegger e Miguel de Unamuno.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali.

**Modalità di valutazione:** La valutazione finale consisterà nell'elaborazione e discussione di un saggio scritto riguardante le tematiche del corso.

**Bibliografia:** G. IAMMARRONE, *La cristologia francescana*, Padova 1997; X. TILLIETTE, *Filosofi davanti a Cristo*, Brescia 1989; *Cos'è la cristologia filosofica?*, Brescia 2004; A. SABETTA, *La cristologia filosofica nell'orizzonte della modernità*, Roma 2015; O. TODISCO, *Ermeneutica francescana del pensare occidentale*, Padova 2008; PASCAL, *Pensieri*, a cura di A. Bausola, Milano 2009; S. KIERKEGAARD, *Briciole filosofiche*, a cura di S. Spera, Brescia 1987; L. FEUERBACH, *L'essenza del cristianesimo*, a cura di A. Banfi, Milano 1960; F. NIETZSCHE, *L'anticristo*, Milano 1970; M. DE UNAMUNO, *Del sentimento tragico della vita*, Milano 1989.

J. M. RODRÍGUEZ MORALES

### TO2831 Storia dell'Ordine Francescano Secolare

**Contenuti:** Il laicato nella Chiesa del XII-XIII sec; nascita dell'Ordine dei Penitenti; storia dell'Ordine nel XIII sec; Nicolò IV e prima *Regola* del 1289; storia dell'Ordine fino al XVI sec.; Terz'Ordine nei sec. XVI-XIX; papi del XIX sec. e Terz'Ordine; Leone XIII e nuova *Regola* del 1883; storia

dell'Ordine nel XX fino al Concilio Vaticano II; Paolo VI e nuova *Regola* del 1978; storia contemporanea dell'OFS; *Costituzioni* dell'Ordine; organizzazione moderna dell'OFS; concetti basilari della spiritualità francescana laicale.

**Obiettivi:** Conoscenza basilare della storia dell'OFS fino al XXI secolo; nozioni fondamentali per l'accompagnamento delle fraternità OFS.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali; presentazione cronologica; uso di presentazioni e siti web; analisi delle fonti principali; intervento di esperti esterni (3-4 lezioni).

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia: Manuale:** A. FREGONA, *L'Ordine Francescano Secolare. Storia, legislazione, spiritualità*, Padova 2007. **Fonti:** *Testi e documenti sul Terzo Ordine Francescano (sec. XIII-XV), originale latino e versione italiana*, a cura di L. TEMPERINI, Roma 1991; LEONIS XIII, *Misericors Dei Filius*, ASS XV (1883) 513-520; G. ANDREOZZI, *Storia delle Regole e delle Costituzioni dell'Ordine Francescano Secolare. Manuale ad uso dei dirigenti e degli assistenti*, Perugia 1988; *Regola, Costituzioni, Rituale dell'Ordine Francescano Secolare*, Roma 2001. **Studi:** L. CANONICI [et al.], *Il Terzo Ordine Francescano. Lezioni di storia, legislazione, spiritualità, apostolato*, Roma 1967; P. RIVI, *Francesco d'Assisi e il laicato del suo tempo. Le origini dell'Ordine Francescano Secolare*, Padova 1989; F. CANGELOSI, *Autonomia e unità dell'Ordine Francescano Secolare*, Roma 2000; F. OLGATI, *Commento alla Regola dell'Ordine Francescano Secolare*, Milano 2012<sup>4</sup>; C. DALLARI, *Laici e francescani. Appunti a partire dalla Regola dell'Ordine Francescano Secolare*, Milano 2020. Saranno indicati dal docente dei testi complementari per le singole tematiche.

E. KUMKA

## TO2801 Lo spirito di Assisi e il dialogo interreligioso

**Contenuti:** Gli incontri di Assisi continuano ad essere una provocazione, sono gesti profetici. Le questioni poste e sollevate continuano a polarizzare l'attenzione. Che cosa è lo spirito di Assisi? Quali sono i suoi significati e le sue conseguenze? Come sono nate le giornate mondiali di preghiera per la pace svolte ad Assisi? Perché vi sono tante religioni? Se Dio è uno, non dovrebbe esserci una sola religione? Tutte le religioni sono valide agli occhi di Dio - tutte ugualmente efficaci nel porre le persone in contatto con il Divino? Quale è il ruolo delle religioni nel piano salvifico di Dio? Come possiamo noi cristiani incontrarci con le altre religioni, senza rinunciare alla nostra pretesa di verità e allo stesso tempo senza svalutare la verità delle altre

religioni? Potrà la verità cristiana metterci in grado di riconoscere e di valorizzare la verità delle altre religioni?

**Obiettivi:** Il presente corso, alla luce delle giornate di Assisi ma soprattutto grazie agli sviluppi della *Teologia delle religioni*, cercherà di rispondere alle domande sopra esposte; più precisamente il corso si interrogherà sul posto delle religioni e dei loro seguaci all'interno della storia della salvezza.

**Metodo di insegnamento:** Lezioni frontali con possibilità di interazione degli studenti.

**Modalità di valutazione:** Esame orale.

**Bibliografia:** C. BONIZZI, *L'icona di Assisi nel magistero di Giovanni Paolo II*, Ed. Porziuncola, Santa Maria degli Angeli – Assisi 2001; AA.VV., *Lo spirito di Assisi*, Miscellanea Francescana, Roma 2003; J. RIES, *I cristiani e le religioni. Dagli Atti degli Apostoli al Vaticano II*, Ed. Queriniana, Brescia 1992; J. RATZINGER, *Fede Verità Tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Cantagalli, Siena 2003; J. DUPUIS, *Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro*, Queriniana, Brescia 2007; R. CHÉNO, *Dio al plurale. Ripensare la teologia delle religioni*, Queriniana, Brescia 2019.

S. BEJAN

## SEMINARIO

TS2834 **Dante Alighieri e il francescanesimo.**

**La “cara gioia”: risonanze francescane in Dante**

**Contenuti:** Il francescanesimo di Dante ruota attorno a due aspetti fondamentali: la vocazione e il creato. Come Francesco, aveva una precisa *mission* da vivere e donare e un Dio da lodare. Ne scaturisce un'analisi vasta e precisa di ciò che è bello, vero e bene come capisaldi della vita dell'uomo sulla terra, in una prospettiva di fede, speranza e carità provvidente.

**Obiettivi:** La peculiarità del seminario è la convergenza di Dante e Francesco nello scoprire la verità, scoprendo il bene e giungendo ad unificare la volontà dell'uomo a quella di Dio, mediante un percorso di purificazione. La relazione e la gioia sono le linee a cui educa la prospettiva dantesca, che contiene le impronte di un santo e di un ambito filosofico molto vicino all'Alighieri, integrato da lui con altre letture, dipanando così una linea propria di fraternità intellettuale, che tutto include, come esito nuovo e diverso della lezione di frate Francesco.

**Metodo di insegnamento:** Le lezioni si intendono in relazione, interagendo per processare l'apprendimento in un contesto di interesperienza. All'interno di questo processo impareremo a riconoscere il piano oggettivo e a far emergere quello soggettivo, al fine di provare a comporre una conoscenza di merito – scientificamente validata – accanto ad un'esegesi personale.

**Modalità di valutazione:** La valutazione complessiva terrà conto della partecipazione dello studente alla discussione in classe e dell'elaborato scritto finale.

**Bibliografia:** *Testi:* D. ALIGHIERI, *Divina commedia* (passi); PAPA FRANCESCO, *Candor lucis aeternae*, Lettera apostolica, 2021; Estratti da: PAPA FRANCESCO, *Laudato si'* (2015) e *Fratelli tutti* (2020); *Fonti francescane*, citazioni. *Studi:* M. ORLANDI, *Un uomo in cammino. Breve viaggio nella vita e nelle opere di Dante Alighieri*, Scramasax, Firenze 2004; M. ORLANDI, *Una valle dantesca. Il Casentino nella vita e nelle opere di Dante Alighieri*, Anscarichae Domus, Firenze 2002; *Il vino in Dante metafora di vita. Itinerario eno-dantesco dall'Inferno al Paradiso*, Purple Edizioni, Firenze 2012. Un *Notebook: La cara gioia. Dante e Francesco*, in formato digitale, raccoglierà parti della bibliografia prevista. Il *Notebook* sarà reso disponibile agli allievi del seminario.

M. ORLANDI

# CATTEDRE DELLA FACOLTÀ



## 1. CATTEDRA KOLBIANA

La CATTEDRA KOLBIANA nasce nell'ambito della Pontificia Facoltà Teologica San Bonaventura-*Seraphicum* in collaborazione con le diverse realtà kolbiane: il Centro Internazionale della Milizia dell'Immacolata, l'Istituto di Vita Consacrata delle Missionarie dell'Immacolata – Padre Kolbe.

Essa ha per scopo l'approfondimento a livello accademico delle problematiche umane e spirituali dell'uomo e della donna di oggi, credente e non credente, alla luce del pensiero e della testimonianza umana e spirituale di S. Massimiliano M. Kolbe OFMConv, tenendo particolarmente conto delle sfide tipiche del XXI secolo. Egli è stato definito un "teologo della storia", un perspicace lettore dei segni dei tempi. La Cattedra si propone l'approfondimento e l'attualizzazione delle sue intuizioni e della sua ricca eredità, nel contesto culturale odierno, con particolare riferimento alle categorie di *esperienza e testimonianza umane e cristiane*. Ciò lo si intende realizzare attraverso un'osservazione attenta dell'uomo e della donna di oggi, alla luce di un'ermeneutica della personalità e degli scritti del Kolbe, che ha nell'approccio interdisciplinare il suo punto qualificante.

*Per realizzare le sue finalità la CK:*

- collabora con la famiglia francescana, con gli Istituti di ispirazione kolbiana, con l'associazione della Milizia dell'Immacolata, con i movimenti mariani in genere, con gli studiosi del pensiero kolbiano o sensibili alle tematiche di cui la Cattedra si occupa, con altri Istituti scientifici;
- offre corsi settimanali;
- organizza convegni;
- cura le edizioni del frutto delle sue ricerche;
- organizza viaggi di studio nei luoghi kolbiani.



III CICLO  
DOTTORATO  
IN SACRA TEOLOGIA



### **III CICLO - DOTTORATO IN SACRA TEOLOGIA**

#### **BIENNIO DI RICERCA PER IL DOTTORATO IN SACRA TEOLOGIA**

Lo studente che intende iscriversi alla Facoltà per conseguire il grado di Dottorato deve aver conseguito la Licenza in Sacra Teologia con una media finale di almeno 9,00/10 (cf. *Statuti*, art. 73b; 79a) e deve frequentare i corsi e i seminari stabiliti dal Consiglio di Facoltà attinenti al campo di ricerca della dissertazione.

Per facilitare il suo compito e quello della Segreteria deve attenersi alle seguenti norme:

Incontrarsi con il Preside per definire il settore a cui attiene la ricerca e scegliere con lui il I Relatore, sotto la cui guida formulerà il titolo, preparerà la *Lectio magistralis* ed elaborerà uno schema provvisorio della dissertazione.

Iscriversi in Facoltà e pagare la relativa tassa (vedi *Annuario*, p. 14).

La *Lectio magistralis*, che è anche la prova di ammissione al Dottorato, consiste nella discussione, in seduta pubblica, di un elaborato scritto – uno studio simile ad un articolo di rivista scientifica – davanti a tre professori, tra i quali ci sia il Preside o il suo Delegato (cf. *Statuti*, art. 79c). La discussione durerà circa 45-50 minuti. Dopo la *Lectio magistralis*, sostenuta con esito positivo, il candidato presenterà lo schema della tesi da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Facoltà.

Approvati dal Consiglio di Facoltà il I Relatore e lo schema provvisorio della tesi e nominato dal medesimo il II Relatore (Correlatore), incontrarsi col Preside e i due Relatori per formulare in dettaglio lo schema, che, firmato dal Preside e dai Relatori, sarà consegnato in Segreteria. Nel caso che uno o entrambi i Relatori fossero impossibilitati ad intervenire alla riunione deve consegnare al Preside una copia dello schema dettagliato della tesi firmata da loro.

Lo studente deve lavorare in stretta collaborazione con i due Relatori presentando ai medesimi capitolo per capitolo. La dissertazione si aggirerà sulle 200 pagine e svilupperà l'argomento con metodo, organicità e relativa completezza. Nel caso che uno di loro o entrambi non siano più disponibili, il Preside, d'accordo con il Dottorando, penserà a deputare altri Docenti e a comunicare la sostituzione alla Segreteria per iscritto.

Una volta terminato il lavoro lo studente deve ottenere l'approvazione definitiva per la difesa dai due Relatori, che firmeranno la seconda pagina delle copie della dissertazione impostata come il facsimile disponibile in Segreteria.

Lo studente consegnerà in Segreteria, dal 15 ottobre al 30 aprile, 5 copie della tesi firmate dai 2 Relatori e pagherà la relativa tassa (vedi *Annuario*, p. 14). La Segreteria provvederà a consegnarle ai componenti della Commissione per la difesa indicati dal Preside.

La Segreteria fornirà allo studente il modulo "Informazioni riguardanti l'esame per il grado di Dottorato", nel quale verrà stabilita la data della *Difesa della tesi*.

La *Difesa della tesi* verrà fatta di solito nel secondo anno del Biennio di Dottorato e la data non verrà fissata prima di un mese dalla consegna delle copie in Segreteria (*Norme Interne*, art. 104).

Lo studente difenderà pubblicamente la tesi e pagherà le tasse rimanenti (vedi *Annuario*, p. 14). La discussione della tesi, introdotta da una breve sintesi della durata di 20-25 minuti circa da parte del Dottorando, durerà circa 60 minuti. La Commissione per la discussione sarà composta da 4 membri: il Preside, il Relatore, il Correlatore e un altro Docente indicato dal Preside. Prima della discussione il Dottorando deve consegnare in Segreteria una breve sintesi scritta della sua esposizione. Dopo la Difesa potrà ritirare l'Attestato di Laurea.

Se lo studente intende pubblicare la tesi, o un suo estratto di almeno 40 pagine, deve ottenere l'approvazione dei due Relatori e quella definitiva del Preside della Facoltà. La Segreteria procurerà di ottenere il *Nulla Osta* del Gran Cancelliere e l'*Imprimatur* del Vicariato (*Norme Interne*, art. 109).

Una volta pubblicata la tesi, lo studente deve consegnarne 30 copie in Segreteria e compilare il modulo "Richiesta di Diploma". Si ricorda che solo dopo la pubblicazione della Tesi si è "Dottore in Teologia". Ai fini dell'effettivo conseguimento del diploma di Dottorato e

del titolo la tesi stampata deve portare l'intestazione della Facoltà e il numero di serie prima del nome dell'autore. Il formato del volume o dell'estratto deve essere quello della rivista *Miscellanea Franceseana*: in 8°gr, ossia cm. 24x17.

**SCUOLA DI GRAFOLOGIA SERAPHICUM**  
*Accreditata dall'Associazione Grafologica Italiana*

Il corso ha durata triennale e prevede la frequenza in un giorno alla settimana (il venerdì dalle 15 alle 19), in presenza oppure online. I primi due anni racchiudono i contenuti di base dello studio grafologico. L'ultimo anno è dedicato ad una delle seguenti specializzazioni: Grafologia peritale-giudiziaria, Grafologia dell'età evolutiva, Grafologia dell'orientamento professionale e delle risorse umane e Grafologia pastorale.

**Programma dei corsi**

**I Anno**

- |   |              |
|---|--------------|
| - Grafologia generale 1<br>(Nadia Buonanno)                           | ore 50       |
| - Tecnica e metodologia grafologica 1<br>(Chiara Mistrorigo)          | ore 50       |
| - Neuroscienze della scrittura 1<br>(Vincenzo Tarantino)              | ore 20       |
| - Psicologia<br>(Donatella Forlani)                                   | ore 24       |
| - Fondamenti di Etica e deontologia professionale<br>(Manolo Morales) | ore 8        |
| - Storia della scrittura e della comunicazione<br>(Loredana Moretti)  | ore 16       |
|   | tot. ore 168 |

**II Anno**

- |  |        |
|--|--------|
| - Grafologia generale 2<br>(Nadia Buonanno)                  | ore 50 |
| - Tecnica e metodologia grafologica 2<br>(Chiara Mistrorigo) | ore 50 |
| - Neuroscienze della scrittura 2<br>(Vincenzo Tarantino)     | ore 10 |
| - Psicologia dinamica<br>(Donatella Forlani)                 | ore 16 |

- Grafologia comparata (Loredana Moretti) ore 30
  - Fondamenti di Etica e deontologia professionale (Raffaele Di Muro) ore 8
- tot. ore 164

### **III Anno**

- Metodologia della consulenza grafologica generale (Carlo Cacciari) ore 15
  - Fondamenti di Etica e deontologia professionale (Raffaele Di Muro) ore 8
  - Metodologia della ricerca scientifica (Enzo Galli) ore 8
- tot. ore 31

### **Ogni Specializzazione prevede:**

- 20 ore di psicologia (tipica del settore)
  - 15 ore di metodologia della consulenza grafologica di settore
  - 100 ore di insegnamento “tipico” della specializzazione
- tot. ore 166

### **Grafologia dell’orientamento professionale e delle risorse umane**

- Psicologia del lavoro: 20 ore (Silvia Mattioli)
- Metodologia della consulenza grafologica applicata all’orientamento professionale e alla gestione delle risorse umane: 15 ore (M. Claudia Canella)
- Grafologia dell’orientamento professionale: 25 ore (Alessandra Millevolte)
- Grafologia della consulenza aziendale per la gestione delle risorse umane: 25 ore (Alessandra Millevolte)
- Esercitazioni e casi pratici: 50 ore (Alessandra Millevolte)

### **Grafologia giudiziaria-peritale**

- Grafologia giudiziaria-peritale: 25 ore (Maria Pinna)
- Perizie grafologiche: 25 ore (Antonio Schirinzi)
- Metodologia della consulenza grafologica-peritale: 15 ore (Chiara Mistrorigo)
- Legislazione peritale civile/penale: 8 ore (Fabrizio Schiavone)

- Indagini preliminari e strumentali / Fotografia forense: 18 ore (Carlos Mendoza)
- Linguistica forense: 4 ore (Carlos Mendoza)
- Grafopatologia forense: 20 ore (Vincenzo Tarantino)
- Psicologia giudiziaria: 20 ore (Vincenzo Tarantino)

### **Grafologia dell'età evolutiva**

- Psicologia dell'età evolutiva: 30 ore (Nadia Buonanno)
- Metodologia della consulenza grafologica dell'età evolutiva: 15 ore (Enrica Foroni)
- Pedagogia dell'età evolutiva: 30 ore (Loredana Moretti)
- Elementi di psicologia del disegno: 10 ore (Matilde Azzacconi)
- Teoria: 25 ore (Iride Conficoni)
- Esercitazioni: 25 ore (M. Carla Zampieri)

### **Grafologia pastorale**

- Psicologia pastorale: 20 ore (Donatella Forlani)
- Metodologia della consulenza grafologica in ambito pastorale: 15 ore (Carlo Cacciari)
- Antropologia cristiana: 25 ore (Carlo Cacciari)
- Pedagogia cristiana: 25 ore (Raffaele Di Muro)
- Grafologia pastorale: 25 ore (Carlo Cacciari)
- Esercitazioni: 25 ore (Carmensita Furlano)

### **Costi**

- Primo e secondo anno: Euro 1000
- Terzo anno: Euro 1250
- On line: Euro 1500

### **Esami**

Gli esami sono previsti nelle seguenti sessioni:

- Primo appello: giugno-luglio (subito dopo la fine dei corsi)
- Secondo appello: settembre
- Terzo appello: febbraio

Resta salva la possibilità che le sessioni d'esame siano concordate tra docenti e studenti.

Al termine del percorso formativo, lo studente realizzerà una tesi di almeno 40 pagine che sarà oggetto di valutazione con il voto degli esami sostenuti. Il diploma rilasciato è abilitante e permette di lavorare nei settori di specializzazione.

Le lezioni iniziano il 22 settembre 2023 e terminano il 22 giugno 2024.

Contatti utili: [grafologia@seraphicum.org](mailto:grafologia@seraphicum.org)

Telefono: 06.515031

La segreteria è attiva tutti i giorni dalle 8,30 alle 20 (domenica e festivi esclusi)

Reception in Via del Serafico, 1 – 00142 Roma



ATTI E CRONACA  
DELLA FACOLTÀ



## **ATTI E CRONACA DELLA FACOLTÀ**

Anno Accademico 2022-2023, 119° della Facoltà

**20 ottobre 2022:** Nel pomeriggio si svolge la cerimonia di inaugurazione del 119° anno accademico della Facoltà. L'incontro si apre con il saluto e il ringraziamento del preside, P. Raffaele Di Muro, a tutti i presenti e in particolar modo a Mons. Felice Accrocca, arcivescovo di Benevento e noto francescanista, al quale è affidata la prolusione accademica sui contenuti francescani del magistero di Papa Francesco: la misericordia, i poveri e la cultura dello scarto, i rapporti e l'armonia con il creato, la fraternità, l'impegno per la pace.

**7 novembre 2022:** Conferenza di Mons. Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, dal titolo "*Fratelli tutti: ricezione nel mondo islamico mediorientale e dialogo interreligioso*". Sono presenti alcuni graditi ospiti: il cardinale Fernando Filoni, Gran Maestro dell'Ordine del Santo Sepolcro, P. Carlos Alberto Trovarelli, Ministro generale dell'Ordine e Gran Cancelliere della Facoltà, e Tibor Kauser, Ministro generale dell'Ordine Francescano Secolare. Dopo il suo intervento, Mons. Pizzaballa consegna il diploma agli studenti che durante l'anno accademico 2021-2022 hanno frequentato e concluso con successo i Corsi di Alta Formazione sulla "*Fratelli tutti*" e su "*Giornalismo ed Etica*".

**23-24 febbraio 2023:** Convegno internazionale di studi dal titolo "*La croce nel primo secolo francescano. Scritture, immagini, modelli*", organizzato dalla Facoltà e nato dall'iniziativa della prof.ssa Alessandra Bartolomei Romagnoli e di P. Massimo Vedova OFMConv. La due giorni, attraverso interventi di alto profilo, propone un percorso articolato che dall'eredità antica e medioevale precedente l'esperienza di San Francesco giunge fino a quella predicazione della croce caratteristica del mondo francescano e della Chiesa latina di Occidente a partire dal Basso Medioevo.

**25 febbraio 2023:** Incontro con Papa Francesco degli studenti, docenti, autorità accademiche e personale delle Università e Facoltà pontificie romane, sul tema "*Formarsi insieme per evangelizzare*".

L'incontro, preparato fundamentalmente dagli studenti, si tiene nell'Aula Paolo VI in Vaticano e vi partecipano ca. 15.000 persone, con una ampia rappresentanza della Facoltà.

CALENDARIO  
ACCADEMICO



## SETTEMBRE 2023

1 *Ven*  
2 *Sab*  
3 ***Dom***

4 *Lun*  
5 *Mar*  
6 *Mer*  
7 *Giov*  
8 *Ven*  
9 *Sab*  
10 ***Dom***

11 *Lun*      Apertura della segreteria – Iscrizioni 1° semestre  
12 *Mar*  
13 *Mer*  
14 *Giov*  
15 *Ven*  
16 *Sab*  
17 ***Dom***

18 *Lun*  
19 *Mar*  
20 *Mer*  
21 *Giov*  
22 *Ven*  
23 *Sab*  
24 ***Dom***

25 *Lun*  
26 *Mar*  
27 *Mer*  
28 *Giov*  
29 *Ven*  
30 *Sab*

**OTTOBRE 2023****1 Dom**

2 Lun Esami sessione autunnale (2-7 ottobre)

3 Mar Esame qualificazione lingua italiana (2-3 ottobre)

4 Mer **S. FRANCESCO D'ASSISI**

5 Giov Inizio delle lezioni – Fine iscrizioni ai corsi del 1° semestre

6 Ven Lezioni

7 Sab Fine esami sessione autunnale

**8 Dom**

9 Lun Lezioni

10 Mar Lezioni

11 Mer Lezioni – Inizio dei seminari

12 Giov Lezioni

13 Ven Lezioni

14 Sab

**15 Dom**16 Lun Lezioni – *Inaugurazione dell'anno accademico (pomeriggio)*

17 Mar Lezioni

18 Mer Lezioni

19 Giov Lezioni

20 Ven Lezioni

21 Sab

**22 Dom**

23 Lun Lezioni

24 Mar Lezioni

25 Mer Lezioni – Assemblea studenti (3<sup>a</sup> – 4<sup>a</sup> ora)

26 Giov Lezioni – Collegio Docenti Scuola di Grafologia

27 Ven Lezioni – Consiglio Scolastico e di Facoltà

28 Sab

**29 Dom**

30 Lun Lezioni

31 Mar Lezioni

**NOVEMBRE 2023**

1 <i>Mer</i>	<b>TUTTI I SANTI</b>
2 <i>Giov</i>	Vacanza – Commemorazione dei Defunti
3 <i>Ven</i>	Lezioni
4 <i>Sab</i>	
5 <b>Dom</b>	
6 <i>Lun</i>	Lezioni
7 <i>Mar</i>	Lezioni
8 <i>Mer</i>	Lezioni
9 <i>Giov</i>	Lezioni
10 <i>Ven</i>	Lezioni
11 <i>Sab</i>	
12 <b>Dom</b>	
13 <i>Lun</i>	Lezioni
14 <i>Mar</i>	Lezioni
15 <i>Mer</i>	Lezioni
16 <i>Giov</i>	Lezioni
17 <i>Ven</i>	Lezioni
18 <i>Sab</i>	
19 <b>Dom</b>	
20 <i>Lun</i>	Lezioni
21 <i>Mar</i>	Lezioni
22 <i>Mer</i>	Lezioni
23 <i>Giov</i>	Lezioni
24 <i>Ven</i>	Lezioni – Consiglio di Facoltà (terna nomina Preside)
25 <i>Sab</i>	
26 <b>Dom</b>	
27 <i>Lun</i>	Lezioni
28 <i>Mar</i>	Lezioni
29 <i>Mer</i>	Lezioni
30 <i>Giov</i>	Lezioni

**DICEMBRE 2023**

1 <i>Ven</i>	Lezioni
2 <i>Sab</i>	
3 <b>Dom</b>	
4 <i>Lun</i>	Lezioni
5 <i>Mar</i>	Lezioni
6 <i>Mer</i>	Lezioni
7 <i>Giov</i>	Lezioni
8 <i>Ven</i>	Vacanza – <b>IMMACOLATA CONCEZIONE</b>
9 <i>Sab</i>	
10 <b>Dom</b>	
11 <i>Lun</i>	Lezioni
12 <i>Mar</i>	Lezioni
13 <i>Mer</i>	Lezioni
14 <i>Giov</i>	Lezioni
15 <i>Ven</i>	Lezioni
16 <i>Sab</i>	
17 <b>Dom</b>	
18 <i>Lun</i>	Lezioni
19 <i>Mar</i>	Lezioni
20 <i>Mer</i>	Lezioni
21 <i>Giov</i>	Vacanza
22 <i>Ven</i>	Vacanza
23 <i>Sab</i>	
24 <b>Dom</b>	
25 <i>Lun</i>	<b>SANTO NATALE</b>
26 <i>Mar</i>	Vacanza
27 <i>Mer</i>	Vacanza
28 <i>Giov</i>	Vacanza
29 <i>Ven</i>	Vacanza
30 <i>Sab</i>	
31 <b>Dom</b>	

**GENNAIO 2024**

1 <i>Lun</i>	<b>MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO</b>
2 <i>Mar</i>	Vacanza
3 <i>Mer</i>	Vacanza
4 <i>Giov</i>	Vacanza
5 <i>Ven</i>	Vacanza
6 <i>Sab</i>	<b>EPIFANIA DEL SIGNORE</b>
7 <b><i>Dom</i></b>	
8 <i>Lun</i>	Lezioni
9 <i>Mar</i>	Lezioni
10 <i>Mer</i>	Lezioni
11 <i>Giov</i>	Lezioni
12 <i>Ven</i>	Lezioni
13 <i>Sab</i>	
14 <b><i>Dom</i></b>	
15 <i>Lun</i>	Lezioni
16 <i>Mar</i>	Lezioni
17 <i>Mer</i>	Lezioni
18 <i>Giov</i>	Lezioni
19 <i>Ven</i>	Lezioni – Fine del 1° semestre / Esame qualific. lingua ital.
20 <i>Sab</i>	Preparazione agli esami
21 <b><i>Dom</i></b>	
22 <i>Lun</i>	Preparazione agli esami
23 <i>Mar</i>	Esami della sessione invernale (23 gennaio – 8 febbraio)
24 <i>Mer</i>	Esami
25 <i>Giov</i>	Esami
26 <i>Ven</i>	Esami
27 <i>Sab</i>	Esami
28 <b><i>Dom</i></b>	
29 <i>Lun</i>	Esami
30 <i>Mar</i>	Esami
31 <i>Mer</i>	Esami

**FEBBRAIO 2024**

1 <i>Giov</i>	Esami
2 <i>Ven</i>	Esami
3 <i>Sab</i>	Esami
4 <b><i>Dom</i></b>	
5 <i>Lun</i>	Esami
6 <i>Mar</i>	Esami
7 <i>Mer</i>	Esami
8 <i>Giov</i>	Esami
9 <i>Ven</i>	Vacanza
10 <i>Sab</i>	Vacanza
11 <b><i>Dom</i></b>	
12 <i>Lun</i>	Lezioni – Inizio del 2 <sup>o</sup> semestre
13 <i>Mar</i>	Lezioni – Fine iscrizioni ai corsi del 2 <sup>o</sup> semestre
14 <i>Mer</i>	Lezioni – <b>LE CENERI</b>
15 <i>Giov</i>	Lezioni
16 <i>Ven</i>	Lezioni
17 <i>Sab</i>	
18 <b><i>Dom</i></b>	
19 <i>Lun</i>	Lezioni
20 <i>Mar</i>	Lezioni
21 <i>Mer</i>	Lezioni – Assemblea studenti (4 <sup>a</sup> ora)
22 <i>Giov</i>	Lezioni
23 <i>Ven</i>	Lezioni – Consiglio Scolastico e di Facoltà
24 <i>Sab</i>	
25 <b><i>Dom</i></b>	
26 <i>Lun</i>	Lezioni
27 <i>Mar</i>	Lezioni
28 <i>Mer</i>	Lezioni
29 <i>Giov</i>	Lezioni

**MARZO 2024**

1 <i>Ven</i>	Lezioni
2 <i>Sab</i>	
3 <b>Dom</b>	
4 <i>Lun</i>	Lezioni
5 <i>Mar</i>	Lezioni
6 <i>Mer</i>	Lezioni
7 <i>Giov</i>	Lezioni
8 <i>Ven</i>	Lezioni
9 <i>Sab</i>	
10 <b>Dom</b>	
11 <i>Lun</i>	Lezioni
12 <i>Mar</i>	Lezioni
13 <i>Mer</i>	Lezioni
14 <i>Giov</i>	Lezioni
15 <i>Ven</i>	Lezioni
16 <i>Sab</i>	
17 <b>Dom</b>	
18 <i>Lun</i>	Lezioni
19 <i>Mar</i>	Lezioni – <b>S. GIUSEPPE</b>
20 <i>Mer</i>	Lezioni
21 <i>Giov</i>	Lezioni
22 <i>Ven</i>	Lezioni
23 <i>Sab</i>	
24 <b>Dom</b>	<b>DOMENICA DELLE PALME</b>
25 <i>Lun</i>	Vacanza
26 <i>Mar</i>	Vacanza
27 <i>Mer</i>	Vacanza
28 <i>Giov</i>	Vacanza
29 <i>Ven</i>	Vacanza
30 <i>Sab</i>	
31 <b>Dom</b>	<b>PASQUA DI RISURREZIONE</b>

**APRILE 2024**

1 <i>Lun</i>	Vacanza
2 <i>Mar</i>	Vacanza
3 <i>Mer</i>	Vacanza
4 <i>Giov</i>	Vacanza
5 <i>Ven</i>	Vacanza
6 <i>Sab</i>	
7 <b>Dom</b>	<b>DOMENICA IN ALBIS</b>
8 <i>Lun</i>	Lezioni
9 <i>Mar</i>	Lezioni
10 <i>Mer</i>	Lezioni
11 <i>Giov</i>	Lezioni – Collegio Docenti Scuola di Grafologia
12 <i>Ven</i>	Lezioni – Consiglio di Facoltà (programmaz. aa. 2024-25)
13 <i>Sab</i>	
14 <b>Dom</b>	
15 <i>Lun</i>	Lezioni
16 <i>Mar</i>	Lezioni
17 <i>Mer</i>	Lezioni
18 <i>Giov</i>	Lezioni
19 <i>Ven</i>	Lezioni
20 <i>Sab</i>	
21 <b>Dom</b>	
22 <i>Lun</i>	Lezioni
23 <i>Mar</i>	Lezioni
24 <i>Mer</i>	Lezioni
25 <i>Giov</i>	Vacanza – Festa della liberazione
26 <i>Ven</i>	Lezioni
27 <i>Sab</i>	
28 <b>Dom</b>	
29 <i>Lun</i>	Lezioni
30 <i>Mar</i>	Lezioni

**MAGGIO 2024**

1 <i>Mer</i>	Vacanza – S. Giuseppe Lavoratore
2 <i>Giov</i>	Lezioni
3 <i>Ven</i>	Lezioni
4 <i>Sab</i>	
5 <b><i>Dom</i></b>	
6 <i>Lun</i>	Lezioni
7 <i>Mar</i>	Lezioni
8 <i>Mer</i>	Lezioni
9 <i>Giov</i>	Lezioni
10 <i>Ven</i>	Lezioni
11 <i>Sab</i>	
12 <b><i>Dom</i></b>	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b>
13 <i>Lun</i>	Lezioni
14 <i>Mar</i>	Lezioni
15 <i>Mer</i>	Lezioni
16 <i>Giov</i>	Lezioni
17 <i>Ven</i>	Lezioni
18 <i>Sab</i>	
19 <b><i>Dom</i></b>	<b>PENTECOSTE</b>
20 <i>Lun</i>	Lezioni
21 <i>Mar</i>	Lezioni
22 <i>Mer</i>	Lezioni
23 <i>Giov</i>	Lezioni
24 <i>Ven</i>	Lezioni – Fine del 2° semestre
25 <i>Sab</i>	
26 <b><i>Dom</i></b>	<b>SANTISSIMA TRINITÀ</b>
27 <i>Lun</i>	Preparazione agli esami
28 <i>Mar</i>	Preparazione agli esami
29 <i>Mer</i>	Esami della sessione estiva (29 maggio – 19 giugno)*
30 <i>Giov</i>	Esami
31 <i>Ven</i>	Esami

\* Gli studenti che sosterranno l'esame finale di Baccalaureato nella sessione estiva potranno sostenere gli esami dei corsi anche durante l'ultima settimana delle lezioni.

**GIUGNO 2024**

1 <i>Sab</i>	Esami
2 <b>Dom</b>	<b>CORPUS DOMINI</b>
3 <i>Lun</i>	Esami
4 <i>Mar</i>	Esami
5 <i>Mer</i>	Esami
6 <i>Giov</i>	Esami
7 <i>Ven</i>	Esami
8 <i>Sab</i>	Esami
9 <b>Dom</b>	
10 <i>Lun</i>	Esami
11 <i>Mar</i>	Esami
12 <i>Mer</i>	Esami
13 <i>Giov</i>	Esami
14 <i>Ven</i>	Esami
15 <i>Sab</i>	Esami
16 <b>Dom</b>	
17 <i>Lun</i>	Esami
18 <i>Mar</i>	Esami – Collegio Docenti Scuola di Grafologia
19 <i>Mer</i>	Esami
20 <i>Giov</i>	Esami di grado – Baccalaureato
21 <i>Ven</i>	Esami di grado – Licenza
22 <i>Sab</i>	Consiglio Scolastico e di Facoltà (conclusione anno accad.)
23 <b>Dom</b>	
24 <i>Lun</i>	
25 <i>Mar</i>	
26 <i>Mer</i>	
27 <i>Giov</i>	
28 <i>Ven</i>	
29 <i>Sab</i>	<b>SS. PIETRO E PAOLO</b>
30 <b>Dom</b>	

**LUGLIO 2024**

1 *Lun*  
2 *Mar*  
3 *Mer*  
4 *Giov*  
5 *Ven*  
6 *Sab*  
7 ***Dom***

8 *Lun*  
9 *Mar*  
10 *Mer*  
11 *Giov*  
12 *Ven*  
13 *Sab*  
14 ***Dom***

15 *Lun*     **S. BONAVENTURA DA BAGNOREGIO**  
16 *Mar*  
17 *Mer*  
18 *Giov*  
19 *Ven*  
20 *Sab*  
21 ***Dom***

22 *Lun*  
23 *Mar*  
24 *Mer*  
25 *Giov*  
26 *Ven*  
27 *Sab*  
28 ***Dom***

29 *Lun*  
30 *Mar*  
31 *Mer*

**AGOSTO 2024**1 *Giov*2 *Ven*3 *Sab*4 ***Dom***5 *Lun*6 *Mar*7 *Mer*8 *Giov*9 *Ven*10 *Sab*11 ***Dom***12 *Lun*13 *Mar*14 *Mer*15 *Giov*16 *Ven*17 *Sab*18 ***Dom***19 *Lun*20 *Mar*21 *Mer*22 *Giov*23 *Ven*24 *Sab*25 ***Dom***26 *Lun*27 *Mar*28 *Mer*29 *Giov*30 *Ven*31 *Sab*

**SETTEMBRE 2024**

1 **Dom**

2 *Lun*

3 *Mar*

4 *Mer*

5 *Giov*

6 *Ven*

7 *Sab*

8 **Dom**

9 *Lun*

Apertura della Segreteria – Iscrizioni 1° semestre

10 *Mar*

11 *Mer*

12 *Giov*

13 *Ven*

14 *Sab*

15 **Dom**

16 *Lun*

17 *Mar*

18 *Mer*

19 *Giov*

20 *Ven*

21 *Sab*

22 **Dom**

23 *Lun*

24 *Mar*

25 *Mer*

26 *Giov*

27 *Ven*

28 *Sab*

29 **Dom**

30 *Lun*

**OTTOBRE 2024**

1 *Mar*

2 *Mer*

3 *Giov*

4 *Ven*

**S. FRANCESCO D'ASSISI**

5 *Sab*

6 ***Dom***

7 *Lun*

Inizio delle lezioni

8 *Mar*

9 *Mer*

10 *Giov*

11 *Ven*

12 *Sab*

13 ***Dom***

14 *Lun*

15 *Mar*

16 *Mer*

17 *Giov*

18 *Ven*

19 *Sab*

20 ***Dom***

21 *Lun*

22 *Mar*

23 *Mer*

24 *Giov*

25 *Ven*

26 *Sab*

27 ***Dom***

28 *Lun*

29 *Mar*

30 *Mer*

31 *Giov*

# INDICE



## INDICE GENERALE

<b>NOTA STORICA</b>	3
<b>GOVERNO E ORGANICO DELLA FACOLTÀ</b>	7
Autorità Accademiche	7
Ufficiali Maggiori	7
Consigli e Commissioni	8
Rivista <i>Miscellanea Francescana</i>	9
Istituti Affiliati	10
Istituti Patrocinati	10
<b>INDICAZIONI GENERALI</b>	11
Orari	13
Tasse	14
<b>COLLEGIO DEI PROFESSORI</b>	17
<b>PIANO GENERALE DEGLI STUDI</b>	23
<b>I CICLO - BACCALAUREATO IN SACRA TEOLOGIA</b>	29
Programma Anno Accademico 2023-24	31
Biennio Filosofico	33
Triennio Teologico	54
Corsi Integrativi	82
<b>II CICLO - LICENZA IN SACRA TEOLOGIA</b>	83
Indicazioni Generali	85
Programma Anno Accademico 2023-24	88
Specializzazione in Cristologia	90
Specializzazione in Francescanesimo Contemporaneo	103
<b>CATTEDRE DELLA FACOLTÀ</b>	113
Cattedra Kolbiana	115
<b>III CICLO - DOTTORATO IN SACRA TEOLOGIA</b>	117
<b>SCUOLA DI GRAFOLOGIA SERAPHICUM</b>	122
<b>ATTI E CRONACA DELLA FACOLTÀ</b>	127
<b>CALENDARIO ACCADEMICO 2023-24</b>	131